TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1429**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Fra
Paolo

12

9

MDCCLXIV.

Acquisto dal libraio Franceschini

Consolazione della Mente nella Tranquillità di Conscienza causata dal modo di vivere nella Città di Venezia nel preteso Interdetto di Paolo V l'anno 1606. svegliato da

F. Paolo Servita Consultor di Stato.

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Inquisitori di Stato.

Tra le molte infermità alle quali l'umana natura è soggetta non v'è alcuna che sii di maggior pericolo, e di più difficile rimedio che quella che per consenso vien causata dall'animo al corpo. Per infiacchir un umor peccante, o per introdur un temperamento estraneo non mancano farmachi, e semplici nell'officine de' Medici; ma per sollevare un animo afflitto, non v'è poca quell'arte, che vaglia a ritrovar l'allegrezza ove giunto è il dolore. perchè non si cura l'animo con ingredienti adventizj, ma è necessario che lui stesso, col disimprimersi di ciò che l'affligge dia luogo alla consolazione ch'altri voglia svegliavagli Io, Eccel.mi SS.ri, che non verifico maggiorm.e l'opinione de' Savj che l'anima mia sia indivisibile che con la divozione professata a questo Governo, perchè posso dire che unico ed eterno sii l'atto della mia mente in questa pontual osservanza, sento dolor nell'apparenza che scorgo nelle persone di chi comanda, e in quelle di chi serve, mentre (siami lecito così dire) le credo confuse per il preteso interdetto ch'ora s'incorre. Vedo bensì ch'è forzata quella tranquillità di volto ch'alle occorrenze s'ostenta, e ch'alcuna volta si fa pompa

di corag-

di coraggio che più vien espresso dalla lingua che nutrito dal cuore. Non stupisco, perchè se considero il genio religioso coeterno a questa Republica, non è gran fatto, che sentendosi risuonar all'orecchie minaccie e maledizioni di quelli che professano esser custodi e manutentori della Fede di Cristo, non facci impressione e confusione di spirito. S'aggionga che queste materie sono molto aliene per se stesse dallo studio ordinario de' Prencipi. Perchè un Davidde Salmista scrisse che non è opra ordinaria della natura, ma effetto d'una efficace vocazione divina, come quella che l'avea dotato d'un cuore di Dio.

Io penso fare anatomia di questo interesse, affinchè nudo e senza artifizio si rappresenti. Ricordemi di Seneca che se vogliamo smascherar la stessa morte l'averemo levato la maggior parte della sua bruttezza. Se così farò non dubito che non solo la perizia di chi governa, ma anco la semplicità di chi è governato non smarrisca i timori, e non sii per conoscer esser ottimo il modo del viver corrente, tranquillo il stato della conscienza, e per conseguente abbi a rinvigorirsi l'animo in efficacissima consolazione. Ma per questo io desideri di dar questo sollievo a tutti gli aggravati non è però bene far publico e commune questo mio senso perchè altra è la maniera dello intendere d'un Prencipe, altra del suddito. Il Signor Iddio ha date alcune differenze nelle anime degli uomini che se non essenziali, riescono però sì rigorose che anno fatto dubitar molti se tutti gli uomini siano d'una medesima spezie. La dottrina assomiglia il vino: di quello il Nobile s'invigorisce, il Plebeo s'ubbriaca, conforme la differenza dell'uso. Non v'è cosa di maggior merito che l'intender più degli altri, nè più difficile che simulare e nascondere questa prerogativa d'intendimento. Perciò dico che giovarà che questi pochi ricordi sieno riservati a quelli che abbino maggior porzione di comando, come fossero un peculio riservato al Prencipe. Sapranno servirsi l'EE. VV. in esso col modo e col tempo di queste notizie, e per questo le porgo. Il popolo all'incontro [illegible] somiglierebbe [illegible] che volesse prender medicina sull'ora del parossismo, ed in vece d'aver salute infiacchirebbe la complessione: Se nelle circostanze politiche è buona l'

ignoranza

ignoranza del comune, in quelle della Fede è necessaria, perchè sempre è maggior il rispetto alle cose non intese, che a quelle che sono fatte famigliari dal discorso. Basti al popolo dar d'occhio alla faccia del Prencipe e come ogn'anima nella visione Beatifica in un punto s'addottrina, così la Plebe si consola nel veder il volto sereno di chi la governa e per questa serenità suppone d'esser ben governata; perchè tribulatio et angustia in anima operantis. Un orologio che ha in se stesso molte ruote e molti rangiri, da una sol ruota prende i suoi movimenti. Se tanto diletto dell'opera come concepisco in speranza considero me stesso, che questo sii il più gradito servigio prestato al mio Prencipe, quanto è restituir Lui medesimo a Lui stesso.

Ogni cristiano è obbligato obbedir al Pontefice: ogni Principato non è altro che un miscuglio di molti cristiani. Nella bilancia di Dio non v'è che un sol peso. La Chiesa non è che un corpo costituito di molti membri quanti sono le persone che anno ricevuto il Battesimo. Uno Scomunicato è un membro putrido, che viene reciso dal corpo, e dall'Unità della Chiesa, acciò non corrompa i membri più sani: altra nave non v'è per approdar alle spiaggie del Paradiso che quella di Pietro: chi è scomunicato è carico inutile di questa nave, del quale si fa getto, acciò non aggravi le miglior mercanzie.

Queste cose sono massime della Corte, e tutte sono vere: e da queste prende motivo l'audacia di chi atterrisce e da queste nasce il timore di chi resta atterrito. All'incontro proporremo noi alcuni Quesiti, da quali resterà illuminata la mente di chi esamina questo negozio, e lo faccia apparir qual è per sua natura, non qual venga mascherato dall'artifizio.

I. Se nel Pontefice, e nella Chiesa vi sia auttorità di Scomunicare?

II. Quali sieno le Persone soggette a Scomunica, e le cause per le quali si debba praticar la Scomunica?

III. Se la Scomunica sii appellabile?

IV. Se il Concilio, o il Pontefice sia superiore?

V. Se per ragion di Scomunica il Prencipe legitimo possa esser privato de' propij Stati?

VI. Se per impedir la libertà Ecclesiastica s'incorra questa e nella Scomunica?

VII. Qual sia questa libertà e se s'estenda solam. alla Chiesa ovvero anco alle Persone di Chiesa?

VIII. Se il possesso delle cose temporali spettanti alla Chiesa sia de Iure divino?

IX. Se

IX. Se una Republica, come un Prencipe libero, possa restar privata dello Stato per causa di Scomunica?

X. Se il Prencipe Secolare abbi per sè stesso auttorità di giudicar gli Ecclesiastici ~~del Pontefice~~ e Religiosi?

XI. Se il Prencipe Secolare abbia legittima ragione di riscuoter le Xme del Clero.

XII. Della Infallibilità del Pontefice } Se legittima podestà d'ordinare ciò che giovi alla Rep. sopra li beni e persone eccl.

In questo esame passeremo Noi con tutta piacevolezza, e con tutta conscienza e daremo alla parte contendente più che si può, protestandoci che nissun altro affetto che quello della verità ci muova, nè altro fine sii il nostro che introdur la pace della conscienza, e quella de' Romanisti, se vogliono contentarsi dell'equità.

Le ragioni che son per produrre averanno men del Fratesco che sia possibile, studiandomi di far un discorso famigliare, ed universale, perchè molte volte in un laberinto di parole sta maggiormente celato un mostro d'ignoranza: e come per solcar un Oceano agitato da più sorte di venti il Nocchier non ha ch'una Bussola che per virtù della Calamita riguarda la Cinosura, così colla distinzione pretendo dar ad ognuno il suo dovere, e ricondur in porto la smarrita pace degli animi. Che se poi venassi imputato di poco pio per esser molto veritiero, non potrò che diffendermi con quella nota che si suol dare a Medici, de' quali alcuno per proprio interesse ama più l'infermità che il buon temperamento dell'individuo.

§. I

Se nel Pontefice e nella Chiesa vi sii auttorità di Scomunicare?

Questo quesito non è posto da Noi per ~~occasione~~ motivo di dubitare ma per causa di distinzione e per ordine di discorso. Non siamo manco ossequenti dell'auttorità del Vangelo nell'obligo d'obedire di quello che siano gelosi quelli che per esso uso abbino privilegio di comandare. *Quodcumque ligaveris super terram erit ligatum et in cœlis, et quodcumque solveris super terram erit solutum et in cœlis.* Questa scrittura, tuttocchè dicano alcuni, che non s'adatti all'auttorità di Scomunicare perchè la scomunica non sii ligame, anzi taglio e recisione d'un membro dal corpo, ad ogni modo il sentimento più ~~comune~~ sano e degli Auttori Cattolici l'interpreta della facoltà di Scomunicare e così l'uso dell'antica Chiesa ha osservato, quando appunto le dignità Ecclesiastiche non avevano altro patrimonio, che l'onor di Dio, ed il più delle volte il martirio del Prelato. A questa opinione ci sottoscriviamo: Evvi dunque legittima auttorità di scommunicare nel Pontefice per primo, ed in tutti gli altri che abbino l'uso de' Pontificali, juxta illud: quod Petro ~~dicitur~~ datur omnibus ~~dicitur~~ datur. A questi è data la facoltà dal Vangelo: ad altri

giudici

Rubriche Ecclesiastiche, che non anno la Pontificale si attiene direzata dai [illegible], che io voglio prendermi il fastidio d'esaminar, se questa scelto vi là si comunica tive ad arbitrio umano.

Ma vediamo in qualsia cosa si scomunica. Si deve avvertire ne la scomunica non è [illegible], ma [illegible] del peccato, in modo che mai può sussister scomunica se non s'[illegible] a peccato, e non ad ogni peccato, ma a quel peccato che abbi anticipatamente minacciata la scomunica. Alcuno crederebbe forse che questa minaccia [illegible] originata da la gravità [illegible], ma nè anche questo è universalmente vero, [illegible] vi sono peccati gravissimi, che non [illegible] la scomunica [illegible] può dunque concludere che la scomunica [illegible] del [illegible], [illegible] come e quando gli pare. La scomunica è una sentenza [illegible] resta separato alcuno dal corpo de la Chiesa, privandolo [illegible] vengano dispensati [illegible] ai fedeli [illegible] come membri [illegible] non [illegible] i membri [illegible] mistico. Infiniti sono i beni [illegible] dispensati dalla Chiesa a' fedeli, non parlando de' meriti infiniti di Xto, de' meriti de la [illegible] Vergine e de' santi, ne [illegible] tutte [illegible] rigenerati nel Battesimo si fanno comuni, e da la [illegible] mendicità de' [illegible] non [illegible]: [illegible] membra tua [illegible] la scomunica è una [illegible] che si fa all'[illegible] ha conseguito il [illegible] nel Battesimo [illegible] tanti beni; come appunto [illegible] per aver [illegible] la persona [illegible] che vien [illegible] dal [illegible] de la fraterna compagnia [illegible] la scomunica è [illegible] di due sorti: Maggiore e Minore: la maggiore è quella che viene fulminata immediatamente [illegible]; la minore quella che contrae uno, che [illegible] quella, ma che abbi avuto commerzio col primo scomunicato. Si dice per uso Maggiore e Minore, ma parmi che meglio s'esprimerebbe [illegible] peso del danno non è maggioranza o diminuzione, essendo [illegible] scomunicati egualmente privi di beni, e recisi, con [illegible] notorio, non solo [illegible] in se stesso [illegible] pie [illegible], in modo che se un [illegible] scomunicato [illegible] chiesa, bisogna sospendergli gli offizi divini, quello che non si pratica [illegible]. Un'altra differenza c'è ancora [illegible] se non purga prima la contumacia [illegible] secondo

non ha

non ne [illegible] [illegible], perchè non è contumace.

E' [illegible] tanto dannosa la Scomunica che rende lo Scomunicato incapace de' Sacramenti, e se si confessasse, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scomunica l'assoluzione [illegible] [illegible]. A tanto [illegible] la Chiesa nel [illegible] da scomunica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa [illegible] per tutti li peccatori anche non [illegible], come Eretici e Pagani, ma non [illegible] per scomunicati. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comunione, ma [illegible] scomunicati non [illegible] mai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla comunione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualunque si possa [illegible] [illegible]

§. II.

Quali siano le cause per le quali si debba praticare la Scomunica e le Persone soggette a Scomunica

Dalle cose dette [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è così [illegible], che se non fosse che il Battesimo imprime un carattere [illegible] nell'animo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] col [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando è già fatta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] il resto del corpo, [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è già fatto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Da questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la conseguenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un peccato [illegible] enorme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dello Scomunicato, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con carità e [illegible]

maggiori

[illegible] dello stesso Xto. Per altro la negazione di Pietro, l'incredulità di Tomaso, la fuga di tutti gl'altri Apostoli, e [illegible] [illegible], perdono, ed abbondanza di grazia. Se parliamo d'un privato il delitto sarebbe non aver [illegible], non di stupro, latrocinio o omicidio, perchè tutti questi quantunque gravi [illegible] s'emendano, e si [illegible]. Ma [illegible] che [illegible] [illegible] ne' misteri divini e volesse credere a modo suo senza [illegible] al Vangelo, alla Chiesa, [illegible] com'[illegible] di più: se costui anche tale si fosse uno de' più fieri Eretici, non [illegible] scomunicato, se con segno esteriore non [illegible] il suo intendimento, nè [illegible] questi leva all'anima [illegible] [illegible] la [illegible], non [illegible] scomunicato, e così l'intendono i Romanisti [illegible]. [illegible] tutto il giorno, [illegible] [illegible] la comunica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da d'altri perduta e non la [illegible]. Un'altra ad uno che [illegible] suo [illegible], non [illegible], e [illegible] per [illegible].

Il [illegible] [illegible] con [illegible] spirito, che [illegible] fuoco di [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible], e [illegible] stabilito per legge [illegible] prerogative, che erano [illegible] in [illegible] Canone [illegible] [illegible] pone, che si deve [illegible] nella comunica, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fulminata, ma [illegible] non [illegible], e solo la doman[illegible] [illegible] [illegible] che prima era comune a tutti i prelati. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'Escovo [illegible] [illegible] della [illegible], ovvero [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible], anche che [illegible] [illegible] [illegible] così [illegible] causa, come in [illegible] [illegible] [illegible] condizioni [illegible] al Canone [illegible] [illegible] viene a stabilire che [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a continuare nell'[illegible], e [illegible] [illegible] contro un inno[illegible], [illegible] contro [illegible] de' Sacramenti [illegible], il Prelato [illegible] [illegible] Xim [illegible] [illegible] [illegible] canoni, [illegible] l'inquisitore lo rimette nel [illegible] [illegible] [illegible]. Un'altra aggionta a questo Canone è, che se lo Scomunicato continuerà per un anno [illegible] [illegible] [illegible], s'intenda [illegible] [illegible] [illegible], o sii [illegible] [illegible] [illegible] onde [illegible] sarà stato scomunicato per non aver [illegible] [illegible], e non [illegible] potuto [illegible] [illegible] [illegible], in [illegible] meriterà [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible]. Quando Xto [illegible] avvertì Pietro [illegible] [illegible] tentazione che gli preparava il Demonio

non mi

non me [illegible] segnare [illegible] della scomunica. Expetivit Satanas ut cribraret vos sicut triticum: Ego autem rogavi pro te, Petre, ut non deficiat fides tua: Et tu aliquando conversus confirma fratres tuos. Sicchè se gli altri Apostoli [illegible] li [illegible] negassero la fede di Xto era [illegible] di Pietro, convertito confirmar gl'altri, [illegible] Simon Mago con li suoi magici prodigi tentò in presenza [illegible] quei primi Xni, [illegible] Pietro [illegible] a [illegible] [illegible] costui [illegible] di farsi creder un nuovo Dio col darsi a volo per l'aria e [illegible] acquistava credito appresso il Popolo, onde Paolo [illegible] Pietro a non procrastinar e avantaggio [illegible] che il scandalo pigliava [illegible] e così risolvè [illegible], e [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] di [illegible] la comunica, perchè non intendo di vilipendere la potestà [illegible] già conservata, il diritto certo ha da esser pari al castigo. Mi basta far conoscere [illegible] [illegible] tengo può esser ingiusta, e che nessuno non [illegible] un [illegible] de' fedeli di Xto. ma che è necessaria, [illegible] questa scomunica [illegible] non [illegible] l'ingiustizia. Per esser ingiusta basta che oltre agli altri difetti, [illegible] il [illegible] perchè non essendo altro [illegible] è soggetta alle fallacie dell'intendimento, come ogni sentenza [illegible] di quanto merita il [illegible] se non abolita, corretta.

Li [illegible] pongono una distinzione tra scomunica e scomunica [illegible] una [illegible] a jure l'altra ab homine. Quella a jure viene universalmente stabilita [illegible] ad ognuno che commette il tal delitto e [illegible] [illegible] [illegible] singolare per un delitto [illegible] Di queste due scomuniche [illegible] che quella a jure fosse [illegible] [illegible] è maggiore la circospezione che si osserva [illegible] che [illegible] [illegible] un mondo, [illegible] che una [illegible] [illegible] intesso [illegible] che la scomunica a jure [illegible] [illegible] ha [illegible] suo superiore, onde pare che l'uso [illegible]

scomuniche

scomuniche sia più introdotto ad insinuar rispetto al Prelato che per correzione del Reo e salute del Peccatore. Già ri detto che la scomunica deve aver per fondamento il peccato mortale. Se uno non paga un debito per impotenza, non pecca ad ogni modo questo pare si scomunica, [illegible] errore nel fulminar la scomunica, e se uno può ingannarsi nell'opinione, adunque anche il terzo e il quarto, perchè conforme il [illegible] di S. Paolo, ogni Pontefice è circondato d'infermità.

Nel catalogo delle scomuniche registrate da [illegible] Romani una ve n'è [illegible] che [illegible] uno esser Eretico d'opinione, o per discorso avuto seco o per altro segno [illegible], e non lo denunciasse all'Inquisizione. Se dunque un [illegible] in questa Patria sentisse (come per impossibile) un Senatore [illegible] [illegible], ovvero [illegible] alcun cortigiano conoscesse lo stesso d'un [illegible] del Re, o altro Principe del sangue, e per timore e convenienza costui non vorrà farsi querelante, questo silenzio sarà [illegible] che meriterà la [illegible] de' Fedeli, e la privazione de' Sacramenti: se così deve credersi, mi rispondo [illegible] ancora [illegible]. Il Canone [illegible] è assoluto senza alcuna eccettuazione. Se questo pare in [illegible] del Canone [illegible] se, ma non adesse [illegible] perchè quando [illegible] non vi [illegible], e se vi erano non [illegible] [illegible], come [illegible] e se si [illegible] il [illegible] meriterebbe questa pena che si dovea all'eretico, [illegible] e [illegible] del [illegible] se [illegible] la scomunica si debba [illegible] tanto, e se a tal [illegible] [illegible] a [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Quando Xto N. comandò la correzione fraterna [illegible] el modo [illegible] con amore e con chiedere [illegible] perdono al corretto e ciò per non [illegible] della [illegible] [illegible] la [illegible] scomunica late sententiae scomunica [illegible] ad declarationem. [illegible] importanti è [illegible] la scomunica late sententiae, cioè [illegible], o incorsa [illegible] [illegible] conosceremo quante eccezioni [illegible] il [illegible], o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] in animo [illegible] e [illegible] senza altra [illegible], [illegible] è già scomunicato. A questo

modo

moto la necessaria difesa s'impedisse, che pure è di jure divino. Il Signor Iddio non avea bisogno di chiamar Adamo e Caino per ricever informazione e pure li chiamò prima di condannarli.

Evvi un caso di coscienza, che se un Penitente vuol confessar un peccato di sensualità o altro ancora, e può sospettar che il confessore venga in cognizione per se stesso della persona [illegible] con la quale ha commesso il peccato, deve tacer [illegible] circostanze e mentirne alcun'altra, per confondere la di lui mente, affinchè non arrivi col intendimento a conoscere chi fosse il compagno del suo peccato: quest'è un'osservanza caritativa che ha per oggetto impedir lo scandalo: eppure è d'una sola persona ch'ha l'obbligo di tacere: se dunque tanto s'abborrisce, e con ragione lo scandalo; come si può dir per quel canone che commina la scomunica a chi non accusa l'eretico, che ancora è maggior scandalo, che è un peccato di singolarità.

Per me [illegible] so che vi si ricerca autorità [illegible] richiesta di scomunicare, e che la scomunica priva per se stessa del beneficio de' Sacramenti. Ma chi per esser privativa è necessario che sii questa, e per esser tale che non eccede i limiti ed il diritto non abbi scusa: che il Fedele che la Scomunica può ingannare nell'opinione e ingannandosi si priva de' benefizj di Xto che è pura verità senza inganno [illegible] ciò si [illegible] [illegible] proposito delle persone private in caso che incorressero nella Scomunica.

Se [illegible] cose dette alcuno resta persuaso in coscienza che per scomunicar [illegible] o per [illegible] la scomunica di queste tali [illegible] per questa [illegible] [illegible] di condizione [illegible]; altrimenti che questa scomunica [illegible] [illegible], conoscerà in un tempo stesso che per scomunicar [illegible]

[illegible] Principi [illegible] le stesse osservazioni, ed ancora maggiori [illegible] cose sono [illegible] ne' Principi che sono persone [illegible] [illegible] privati [illegible] il campo de' loro [illegible] è più ristretto e [illegible] soggetto a questa tempesta, sì per scansare lo scandalo, [illegible] si move maggiore nel vedere un Principe che un particolare [illegible] quanti inconvenienti [illegible] un popolo che vede il suo Principe reciso dal corpo mistico di Xto [illegible] dalla Chiesa come una peste: come possi [illegible]

star quieto

star quieto nell'obbedienza de' suoi comandi, se vede che lui non vuol obbedire a' precetti del Vicario di Xto? L'obbligo di servir al suo Prencipe non è un [illegible] della legge civile, ma trae l'origine dal precetto di Dio, e dall'uso della religione. Onde, per barbara e sciocca che sii stata una credenza, sempre i loro legislatori anno procurato d'insinuar al popolo che le loro leggi venissero da alcuna cosa superiore all'umana, sapendo molto bene che non bastava il consenso de' popoli a costituir un Prencipe; perchè come l'avesse dato una volta potrebbe anco ritrattarselo, se stimasse più meglio. Non bastavan nemmen l'armi e le guardie, perchè sempre più può il continente che il contenuto, ond'è più forte la città che il presidio che in essa dimora. Ma che era necessario avvalorare il Principato con un'opinione, che così fosse volontà di Dio, e perciò che uno disubbidendo il Prencipe offendesse Dio stesso, la propria conscienza e si facesse reo nell'anima di colpa eterna. Quelli che non ebbero che un barlume di religione studiarono di far credere a' suoi popoli antichi e [illegible] stesso concetto [illegible]. Volle [illegible] alcuno scale [illegible] e sopra quelle asceso fingeva [illegible] della Divinità nel costituir le leggi del suo Principato. Numa [illegible] aver [illegible] della Dea Egeria. Maometto [illegible] dall'Arcangelo Gabriello quando compose il suo Alcorano. Quello vero legislatore sappiamo che Mosè per 40 giorni nel monte Sinai attese le tavole scritte dal dito di Dio. Così, se si toglie da un popolo il rispetto della religione, il popolo in poco tempo si farà una masnada d'assassini. Per render il Prencipe più rispettato fu [illegible] l'ungere e consacrare, anche che fu il primo Re de' Giudei, costume che ancora si [illegible] in Francia [illegible] di nuovo Re. Se dunque [illegible] dal Prgi. il [illegible] da Dio, e la scomunica [illegible] escluso da suoi [illegible], quanti [illegible] si [illegible] in un [illegible] al Prencipe e [illegible] di non far contro a' precetti di Dio, anzi dallo stesso Prencipe avendo il modello della sua disobbedienza, come [illegible] è stato scomunicato, [illegible] nel Prencipe tanto [illegible] tanto [illegible] può far la scomunica in un stato [illegible] conseguenza che l'obbligo della carità Xna detta persuader al Pontefice andar molto guardingo nel fulminarla per non imitar la sciochezza di [illegible] nel [illegible] ferro e fuoco, perchè così facendo è maggior male il rimedio che il male stesso. Altrettanto [illegible] dev'esser il Prencipe a non farsi delinquente, che meriti tal castigo, ma cautissimo ancora, che se l'inconsiderata [illegible] per poco, o per [illegible] [illegible] tal pena [illegible] la di lui opinione [illegible] al suo Principato, e [illegible] le [illegible].

Prima

Prima s'osservi, che essendo la scomunica una sentenza di giudizio, questa sentenza non può esser proferita da chi non ha giurisdizione sopra la persona giudicata, e sopra quel caso, sopra del quale viene proferito il giudizio, altrimenti facendo si rende ridicolo, e questo concludiamo [illegible] che non [illegible], la scomunica in ordine dovrà esser proferita da un Prelato che abbia autorità sopra un Prencipe di giudicarlo, e che il caso giudicato sia [illegible] di sua giurisdizione. Quanto a' Prelati ordinarii, come Vescovi, se vogliono star nelle stesse massime della Corte che pretende ch'ogni Vescovo abbia non solo dipendenza, ma soggezione al Pontificato, per [illegible] questa ch'è dignità subordinata metter le mani in un'autorità secolare che non riconosce subordinazione alcuna ed a Deo Dominus come retaggio e patrimonio suo proprio [illegible] to di giurisdizione e Pontificia autorità non resta d'esser suddito il Prencipe secolare, o per ragione o persone, e ciò perchè la Chiesa non diminuisce, o muta le ragioni secolari non [illegible] [illegible] questo Prelato viene come subordinato non [illegible] o un corpo di più persone, subordinate, ma indipendenti di podestà. [illegible] questo giudizio dovrà esser egli giudice superiore a quello, che s'assomiglia nell'indipendenza [illegible] che ha a esser giudicato; ed in questa parte poco occorre discutere [illegible] tutto che sino agli [illegible] delle regole de' Curiali, che vorrebbero servirsi di questa loro autorità contra Prencipi, non si lasciano trasportare a segno che diano in questo eccesso, che ne [illegible] la pena nelle persone loro. Che i Vescovi debbano portar questo rispetto a Prencipi [illegible] convenienti, oltre la ragione [illegible] ragione cavata da un canone, ma però non occorre che il lettore [illegible] questa derogazione di autorità [illegible] per una tal confessione volontaria, [illegible] nel Sacramento della Penitenza ma è ragion [illegible] il Concilio di Trento stabilisca che li Vescovi vestiti non solo d'autorità ordinaria, ma anche come delegati dalla Sede Apostolica abbino ragione di [illegible] rivedere, e governar tutti gli Ospedali, Monti di Pietà, ed altri luoghi pii, confraternità de' laici, ed ancora quelle [illegible] e domandar gli [illegible], e governatori delle medesime a render conto delle loro amministrazioni, e maneggi, ed operar altre cose ch'appartenghino ad un'assoluta e dispotica [illegible] questi luoghi pii, [illegible] che fossero sotto l'immediata [illegible] [illegible] o che, per occasion [illegible] li Vescovi [illegible] senza lor licenza [illegible] [illegible] il sigillo che [illegible] [illegible]

Che i Vescovi poi possino scomunicare non il Prencipe [illegible], ma i Magistrati subordinati, ancor questo si nega, ma non per la ragion dell'ordine [illegible] [illegible] subordinato al Prencipe, del quale non [illegible]

[illegible]

ricever l'autorità di comandare, ma anco la continenza del comando onde se il Magistrato operasse male in modo che [illegible] Scomunica non per questo bisognerebbe scomunicarlo, ma far ricorso al Prencipe che l'ha costituito, acciò che da lui resse ritrattato ciò che da esso sinistramente operato perchè quando ci è retta sorte di rimedio non dee valersi della Scomunica che è l'estremo de' rimedj anzi il fine d'ogni rimedio. S'aggiunge che chi non ricercasse il Prencipe e scomunicasse di primo tratto il Magistrato, commetterebbe inquestizia [illegible] non ha il diritto, perchè il Magistrato il più delle volte opera non di proprio arbitrio, ma di commissione come ministro, e benchè una sentenza di Giudice sii ingiusta, ma l'esecutore è tenuto nè in foro conscientiæ, nè in [illegible], perchè è il Giudice [illegible] che opera con le mani altrui, conforme la regola qui per alium facit per se ipsum [illegible]

Se così vogliamo ragionare, e se queste ragioni ci persuadono, concludiamo, che se occorresse alcuna Scomunica d'un Prelato Ordinario contro un Magistrato o Prencipe indipendente ed anche di questo Prelato contro un Magistrato subordinato senza usar quella di richiamar il Prencipe a rimediar il preteso disordine praticato da quel tal Magistrato sarà lecito al Prencipe di non far caso di quella scomunica, come mal fatta, e forse più mal fatta dell'inteso caso preteso mal fatto, conforme alla sentenza: se tu maggior è peccato, quanti [illegible] qua' peccati [illegible] quo fuerit judicatus; ed inoltre potrà il Prencipe comandar l'esecuzione di questo disordine per la ragion naturale, che insegna occorrer al fuoco della propria casa, e non aspettar che egli prima s'estingua, perchè intanto che si pensa e consulta la casa s'incenerisce e precipita. Cristo S.N. scandalizzò i Farisei per aver sanato un Paralitico in giorno di Sabbato; ma li redarguì interrogandoli se di Sabbato avessero cavato l'asino loro, che per sorte vi fosse caduto in pozzo? insegnandoci in tal maniera, che le cose, che sono buone in se stesse devono esser operate senza dilazione.

Parliamo ora della Scomunica, che venga fulminata dal supremo Pontefice, che è il capo [illegible] sistema, ovvero in un Corpo di più persone costituenti un Principato libero ed indipendente. È già confessato da Noi, che il Pontefice abbi autorità legittima di scomunicare un Prencipe quantunque libero e di propria non derivata [illegible]. Abbiamo ancor alta speranza nel principio di queste scritture introdur la pace co' Romanisti se vogliono contentarsi dell'equità. E ciò pensiamo di adattar con un esempio che [illegible] come di bussola a navigar questo Oceano. Distinguiamo adunque e vediamo in qual cosa il Prencipe secolare sia soggetto al Pontefice, e così vedremo la [illegible] al soglio de' Prencipi [illegible] perchè [illegible] singolare [illegible] una legge di soggezion generale è un argomento [illegible]

che rien

che vien unito tra i tristi, e nell'affirmative non conclude, è de' posto nel catalogo delle [illegible] che hanno per loro natura apparenza a' sensi, ma non fondamento di prova.

Prima credo di non errare se dica che non abbi maggior auttorità il Papa moderno di quanta n'ebbero gli antichi Pontefici, e S. Pietro stesso. Se Paolo V. hà la sede di Pietro non credo però abbi la grazia e santità di lui, che faceva miracoli coll'ombra, che colla sede abbi l'auttorità della Sede, sia connesse per atto di [illegible] obbedienza de' Fedeli così è già convenuto in ogni Prencipe che sii obbligato obbedir al Pontefice sia distinguiamo, è obligato di credere in ciò ch'è Pontefice, [illegible] nel [illegible] nell'amministrazione de' Sacramenti, e [illegible] in tutto ciò che [illegible] cristiana, e [illegible] tutti quei ch'ebbero sede senza dominio Temporale, perchè allora li comuni erano [illegible] e senza mistura di mondano interesse, come poveri di spirito [illegible] la povertà di Xto e [illegible] di tesoro celeste. Se alcun Pontefice ha [illegible] alcuna sentenza [illegible] ella credenza Cattolica è obbligato ogni Prencipe aver per buona quella [illegible] ragione, e può il Papa dire visum est Spiritui Sancto et nobis e se è quella deve regolar i suoi sudditi ed i suoi sentimenti; se tarda, o neglige a così credere, se li sudditi non stassero a tal credenza ed ammonito non si venisse, meriterebbe d'esser fulminato con la Scomunica, come [illegible] dell'anima sua e di quella de' suoi soggetti, come indifferente a' decreti del Padre comune nella ragione [illegible] della [illegible] Paternità. Quando fu aggionto nel simbolo della Fede che lo Spirito S. procede dal Padre e [illegible], atteso che la Chiesa Greca sin d'allora non ricevesse tal aggionta, ad ogni modo perchè non sta a' secolari quantunque insigniti di suprema e regal dignità, l'ingerirsi nella decision della Fede, fu obbligato ogni Prencipe del Mondo, che fosse professor del Cattolicismo a cattivar la sua credenza a tal decreto. Quando fu tramutato l'antico uso di comunicar i laici sotto le specie di [illegible] che prima si faceva [illegible] ed alcuna volta in certi luoghi e tempi il Rè di Francia, [illegible] la novità [illegible] di nuovo si ritornasse l'uso antico, come fu [illegible] per la Nazion Germanica, sarebbe obbligato ogni Prencipe Cattolico credere senza [illegible] d'opinione, perchè l'oracolo della Fede stà nella bocca del Papa. Se s'introducesse in un stato l'opinione di tanti che [illegible] della Chiesa Romana, [illegible] [illegible] questo stato [illegible] decisione del Pontefice, se fosse [illegible] [illegible] non [illegible] che creder in conformità e così far credere [illegible] per [illegible] [illegible] la decisione [illegible] nondimeno [illegible] l'auttorità d'assolvere i peccati [illegible] da Xto, [illegible] nondimeno [illegible] che pure [illegible] d'assolverli, e se [illegible] l'intenzione [illegible] la intenzione [illegible] potestà ed Ordine [illegible] della [illegible]

non [illegible]

non parmi esser ordinata da Xto, quando fece sacerdoti i Discepoli, e non v'era ancora gregge
d'esercitarvi giurisdizione; ciò non ostante ognuno è obbligato ne' dogmi a star al senso del-
la Chiesa ed esser buona comunione; perchè ad essa appartiene questo giudizio, ed in questo ogni
Prencipe è suddito del Pontificato, ed in questo è universale la Monarchia Cattolica. Se in ciò mancasse
alcun Prencipe meriterebbe la recision del corpo, acciò col mal esempio non infettasse li mem-
bri sani, ma a guisa di Caino fosse segnato in faccia, acciò da tutti conosciuto fosse abborrito
e detestato, ed anche [illegible] nella comunione della sua sinistra coscienza.

L'auttorità dei Pontefici è ordinata da Xto. Vedremo sin dove s'estenda, ed a qual fine
sia data; perchè quanta ne ha avuta da Xto tant'ella ne ha, e deve esser [illegible] da ogni Xno sia sud-
dito o Prencipe. Ma 'l voler per tradizione umana ingrandirla non può esser che usurpazione,
altrimenti sarebbe presunzione voler esprimer ciò che il Vangelo non ha espresso, quasi
che fosse manchevole l'espressione. In tutta la Scrittura del nuovo Testo non si trova che due volte
parlasse Xto di questa auttorità di Pietro: la prima quando in ricompensa del zelo e fede dello stes-
so Pietro, che fu il primo tra tutti gli Apostoli a confessarlo Figlio di Dio. [illegible]
[illegible] Respondit Petrus: Tu es Xtus Filius Dei benedicti. Respondit Jesus: Beatus es Simon
Barjona, quia caro et sanguis non revelavit tibi, sed Pater meus qui in coelis est; et ego dico tibi
quia tu es Petrus, et super hanc Petram aedificabo Ecclesiam meam. Et tibi dabo claves Regni coe-
lor, et quodcumque ligaveris super terram erit ligatum et in coelis, et quodcumque solveris super terram
erit solutum et in coelis. Questa volta Pietro fu [illegible], non fatto Pontefice. La seconda volta fu
dopo la resurrezione; quando Xto interrogò Pietro: amas me? e lui risponde: Domi-
ne, tu nosti quia amo te. Replica Xto, risponde Pietro, e poi gli dice: pasce oves meas.
Questa fu la parola che lo fece Pontefice. Nella prima gli fu data facoltà di le-
gare e di sciogliere, nella seconda incombenza di pascere: e si pasce questo gregge in due
modi: coi sacramenti, e con dottrina. Se dunque nell'esercizio di questo articolo, e nella
cura d'alimentare le pecorelle di Xto colla dispensa de' sacramenti, e dei insegnamenti vi sarà al-
cuno che pretenda di pervertir la dottrina, o alterar nel nutrimento quotidiano de' sacramen-
ti, merita questo tale che il Pontefice di mano alla prima auttorità di legare, e prosci-
oglere e [illegible], e lo [illegible] dalla comunione. Ma avvertasi ancora [illegible]
do fu detto: ligaveris et solveris fu anco disegnato allora l'edifizio della Chiesa, onde questa fa-
coltà ha sempre d'aver per oggetto [illegible] non la rovina [illegible] aedificationem
meam, [illegible] interrogato [illegible]. Perchè [illegible] non si
può passar questo [illegible] l'auttorità dunque di Pietro consiste nella Monarchia spirituale [illegible]
di legar l'anime e [illegible], ed in [illegible] carità congiunta [illegible]

Fede e obblighi de' Xñi. Ma il voler, lasciar da questa parte, [illegible] ad una libertà [illegible] di comandar a' Prencipi, e con pretesto che [illegible] il [illegible] Xño, de' Sacramenti, e di [illegible] questi Prencipi a render conto delle loro azioni al Pontificato, e se non prestassero questa [illegible]enza, [illegible] nell'essere del [illegible] non si potrebbe dire se fossero [illegible] alla Fede [[illegible] contraria d'una verità [illegible] all'Evangelo [illegible]] di Xño, e invenzione di [illegible] che insegna e [illegible] si comandava a tutti. Bisogna ricordarsi, come già detto, che l'autorità del Papa [illegible] non sia maggiore di quella ch'ebbe Pietro, e gli Apostoli, e l'altri Pontefici della primitiva Chiesa; perchè se non si trova nel Vangelo, che non si troverà mai, ciò non si potrà verificare. Leggasi dunque questo Vangelo, se Xño S. N. [illegible] a' [illegible] alcun dominio, o alcun interesse temporale, anzi li prescrisse a non esser solleciti del vivere e vestir quotidiano, ma attendessero la provvisione del Padre celeste, che sarebbero meglio vestiti di Salomone; perchè [illegible] vestiva, e nutriva le piante, e gli uccelli non avrebbe mancato ai [illegible]. Fu interrogato una volta s'era Re, rispose, ch'era nato a questo, acciò fosse testimonio di verità cioè ch'era Re di verità, e che perciò il suo Regno non era di questo Mondo. Un'altra volta prima di questa, conoscendo egli colla sua Divinità l'interno delle Turbe quali avendo sperimentata la sua [illegible] potenza del [moltiplicar il] pane, volevano perciò rapirlo, e farlo per forza Re, egli s'ascose, e fuggì.

Al dì d'oggi il Pontefice si [illegible] autorità di far Re ed altri Prencipi, come alcune volte è succeduto, e non molto fa nell'Ibernia ed ultimamente in Toscana. Se ciò non è stato es[illegible], non ha obbligo un altro Prencipe d'obbedirlo se non consente, l'Ibernia [illegible] e la Toscana [illegible] Ducato [illegible] nella Romagna, questa [illegible] offiziosa perchè non è diritto del Papa costituir dignità secolari, alle quali nè la persona nè il Ministero Pontifizio in alcun tempo s'è [illegible]. L'autorità Pontifizia [illegible] è ordinata affine di anticipar, [illegible] predicare ed insegnare al [illegible] e a questo fine tutti hanno ad obbedire, e non obbedendo [illegible] dar mano a scomuniche, maledizioni, ma non [illegible] un corpo solo delle Leggi Canoniche, e [illegible] delle [illegible] nelle medesime Leggi vi sarà un grande [illegible] interesse umano, [illegible] non v'è [illegible] Maometto, che nell'Alcorano incorporò le Leggi civili del Governo Politico, acciò ognuno [illegible] rimanesse [illegible] preci[illegible] [illegible] Prencipe [illegible] e questa è la [illegible] [illegible] se si [illegible] che [illegible] si confessa obbligato [illegible] della [illegible] se la pietà de' Prencipi che ha voluto [illegible] perchè la Chiesa [illegible] non per questo i Pontefici sono di maggior autorità di quando avevano una sedia di pietra ed un pastorale di legno. Non deve essere un credito i Prencipi di costituirsi un dominio [illegible]

sovra teste

loro teste, che di sopra si fanno servi a render conto della obbligazione nelle cose spiritua-
li, come bisognerebbe far chi volesse ricorrer a tante leggi Canoniche, ed alla riforma del Con-
cilio di Trento, che, per dir il vero, ha posto la falce nella messe aliena in tal riguardo.

E' una cosa osservabile che la Scomunica venga più spesso minacciata a' trasgres-
sori della ragion positiva, che a quelli della legge divina. Anco i Prencipi anno la loro
auttorità da Dio, e per il governo del Popolo anno a render conto a Sua D. M.^{tà}, ed in questa
potestà secolare il Pontefice non può pretender esser costituito Vicario prima perchè non si
legge, poi perchè per avanti erano i Prencipi che fossero i Papi; onde bisognerebbe mostrar
espressa nel Vangelo non insinuata tradizione di questa derogazione della potestà secolare
e questa incombenza del Pontificato; ciò non si mostrerà, ed anco la ragion lo persuade per-
chè più moltiplica sarebbe la cura del secolare, che dello spirituale. e non si può in un
stesso tempo mirar il cielo, e la terra. Se il Papa per alcun accidente restasse spogliato de' Stati
e tesori, e ridotto alla povertà antica; non per questo sarebbero obbligati i Prencipi dar-
gli il dominio temporale. Con la stessa ragion si deve domandare, e loro direttori nella condizion
della grandezza presente. Tornarei dunque ciò che si ha a credere ed in qual modo alla
[illegible] sacro [illegible], ch'è Signoria spirituale, e funzion propria del Pontificato e se
non è abborrito, si comprenderà, che in tal modo sarà giovativa ed efficace, ma non traendo ad altri fini
proposti, [illegible] dalla qualità del Pontefice e per conseguenza a' confini [illegible]
Dominio, onde anco i Prencipi perderebbero la qualità de' [illegible], e l'obbligo [illegible].

Se alcuno imputasse di fantasia questa mia distinzione, e non volesse ammetter questa
virtù spargirica, che sappi considerar il Pontefice in diversa qualità, si ricordi ch'io l'ho
imparata da' Legati, Vicelegati, e Governatori delle città della Chiesa quali tutti incorrono in
pena d'irregolarità come [illegible], se danno occasione di mutilazione di membri o di morte d'al-
cuno, quantunque per causa legittima [illegible]
suo [illegible] può pretender [illegible], [illegible], se non presta [illegible]
[illegible] la querela sia prodotta citra poenam sanguinis. In ogni modo questi Prelati
giudicano [illegible] morte e forse con maggior rigore de gli altri Governatori: si pretendono im-
muni dall'irregolarità, con questa distinzione, che loro esercitano questa carica e impon-
gono qualunque pena non come ecclesiastici, ma come Prencipi e ministri di Prencipi [illegible].
Ma è dunque assurdo il considerar il Pontefice talora come ecclesiastico e sommo Sacerdote
nelle funzioni del Sacerdozio, e talora come Prencipe secolare, accompagnato da interessi
umani, e da ragion di stato, il quale tal considerazione ha tanta auttorità di [illegible]

egli alcu

infe altri [illegible], come un vicino ad un suo comvicino d'abitazione, che se comandasse ad altri si farebbe [illegible] che rispettabile. In questo caso non v'è superiorità, e per conseguenza non vi è ne per comando, bensì consiglio o tatto, quando s'intende comune attitudine a caminar d'un passo, ed [illegible] d'una stessa osservanza, e non già in tal [illegible].

§. III

Se la scomunica sii [illegible]

Che la scomunica sii una sentenza di giudice ecclesiastico contro un delinquente ad esso sottoposto è già abbastanza mostrato. Che le sentenze de' giudici sieno regolarmente appellabili l'uso e la ragione lo persuade, perchè potendo ogni umano giudizio restare ingannato da falsi argomenti, sarebbe [illegible] [illegible] non saggia, non lieve, e soave [illegible] del Xno quando avesse l'obbligo irrefragabile di non potersi richiamarsi [illegible] di veder [illegible] da quel giudizio. [illegible] l'[illegible] a un giudice superiore. Se la sentenza è [illegible] vi sarà all'Arcivescovo, al Primate, al Patriarca, al Legato [illegible], al Sinodo Provinciale, conforme la pratica ne usa la Provincia, e poi definitivam.te al Papa per ogni sentenza, per ogni giudizio, quantunque in Provinciale, e Patriarcale dignità. Osservasi che è moderno quest'uso, che doppo il giudizio del Patriarca si possa ancora far ricorso al Pontefice Romano, e ne' tempi antichi era incognita questa prattica, perchè ne' tempi [illegible] [illegible] tutto il mondo era [illegible] in quattro Patriarcati. Il primo de' quali per dignità e prerogativa fu il Romano, poi l'Antiocheno, il terzo l'Alessandrino, il quarto il Costantinopolitano, e doppo [illegible] la Fede Xna si dilatò nelle parti di Gerusalemme fu aggionto il Gerosolimitano [illegible] di quattro quattro, o cinque Patriarchi fu diviso tutto il mondo, ed a ciascuno furono assegnate Regioni e Provincie, acciò avessero a' sudditi [illegible], come Vescovi, Arcivescovi, Primati, [illegible] [illegible] della Xnità quando era arrivato al Patriarca [illegible] aveva la sua [illegible] ne si passava più innanzi. Il primo di tutti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella persona di Pietro [illegible] la [illegible] [illegible] Pietro [illegible] in Roma, [illegible] in Antiochia [illegible] [illegible] de Patriarchi [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] Pietro; ed anche [illegible] oggi [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] S. Pietro in Antiochia [illegible] il primo [illegible] ma [illegible] l'uso [illegible] superiorità [illegible] sugli altri Patriarchi [illegible] come un Presidente o Capo d'un Consiglio, ch'ha la prima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Questi [illegible]

accedevano

succederono a quattro Evangelisti, tra quali non vi fu mai superiorità di auttorità benchè vi fusse differenza e maggioranza di dignità, e benchè tra questi Evangelisti uno ne fosse mandato all'ordinare Anco, tutto ciò non è stato maggioranza alcuna tra gli altri Prencipi a' tempi antichi. fu incognito questo nomine della [illegible] Romana [illegible] convenendo [illegible], ò [illegible] Arcivescovo in un Regno o Provincia si faceva ricorso [illegible] Patriarca [illegible] città, che aveva bisogno del Prelato, e conforme all'uso [illegible] città si eleggeva dal popolo, e dal Clero, ovvero dal Clero solamente, perchè anche in queste elezioni nacque diversità per la mutazione de' tempi e fatta [illegible] elezione [illegible], si presentava al Patriarca [illegible] e la consecrazione. Al primo Concilio [illegible] da Pietro, e dagli Apostoli [illegible] concorsero i più [illegible] per [illegible] a far il decreto, [illegible] fosse omessa la circoncisione. Per [illegible] tempo ogni Concilio, e congregazione de' Prelati fu assistita dal Popolo [illegible] stabilite le [illegible] canoniche [illegible] corrigendos [illegible] [illegible] il popolo si [illegible] a questo concorso, furon decretate le [illegible], assegnando indulgenze a chi stasse o sedesse in quelle congregazioni, ove si terminava [illegible] della Xrità [illegible] il Popolo [illegible] la ragione di dar il suo voto [illegible] de' Prelati, e il Papa ancora per molto tempo, e Celestino II che fu del 1143 fu il primo Pontefice eletto da' Cardinali, senza intervento di popolo, [illegible] fu un gran [illegible] Pontefici [illegible] [illegible] elezione de' Pontefici, e la [illegible] [illegible] Roma, perciò molto [illegible] in Roma [illegible]. La [illegible] Scomunica è soggetta ad [illegible] per sua natura e per sollievo di chi [illegible] e [illegible] molto duro, [illegible] non [illegible] che [illegible] l'opinione [illegible] che [illegible]. Per questo rispetto li Prencipi supremi mai costumarono di [illegible], perchè considerando che ogni [illegible], per natura sua soggetto a maggior discussione, [illegible] di giudicare, acciò che il condannato possa far ricorso [illegible] così se il Prencipe supremo giudicasse, non [illegible] ingiuria a' [illegible], se la [illegible] far ingiuria a se stesso [illegible] giudice che [illegible]. Colui che fu giudicato, e condannato [illegible] ma non [illegible] Anco a' nostri giorni ogni volta che [illegible] quando il Papa [illegible] informazione della causa [illegible], che [illegible] questa, non [illegible] [illegible] per non [illegible] la ragion commune [illegible] e fatta che [illegible] a favor della parte, [illegible]

il Pol.

[illegible] ci fa conoscere che [illegible] all'istanze di tanti Prelati [illegible] non si è [illegible]
che ogni Prelato, ne' confessi [illegible] è obbligato ad ammetter l'appellazione delle sue
sentenze. Il dubbio v'ha della sentenza del Pontefice che non ha sopra superiore veruno, ond'è [illegible]
[illegible] infatti [illegible] l'istesso il Pontefice o il Concilio sia superiore. Se confessata fosse la supe-
riorità del Concilio non [illegible], ma venendo negata da' Ro-
manisti [illegible] difficoltà [illegible] che fosse la superiorità
del Concilio, non s'ammetterebbe l'appellazione, perchè questo [illegible] non consiste sempre in atto, e si con-
voca [illegible] per negozio singolare non comune, perchè è [illegible] di molta fatica
[illegible]. Perchè quando questo [illegible] non potrebbe restar circoscritto a pochi
[illegible] solo, ma quanti altri ancora succedessero a [illegible] del Pontificato: onde da una
febbre intermittente si farebbe una febbre continua e [illegible] la Corte; e per lunghe [illegible]
secoli non occorre più mai [illegible] per convocazione del Pontefice memore de'
cimenti passati. Soggiungo che siccome per far un giudice ordinario precedono [illegible]
e [illegible], così per far giudice [illegible] se ne ricercherebbe tre, cioè ricusazione di Concilio [illegible]
[illegible] che se [illegible] si potesse circoscrivere l'autorità [illegible]
[illegible] fosse [illegible], e si [illegible] lasciar d'ingerirsi in altre materie, che nell'[illegible] che allo-
ra fosse [illegible], i Prelati di molti Regni non [illegible] d'assistervi per non sentir in-
comodo proprio per interesse singolare [illegible]: onde dubiterebbe ciascuno che chiamato an-
cora non si [illegible] questo Concilio [illegible] che se questa convocazione fosse ordinata
ogni Regno vi concorrerebbe [illegible], perchè sarebbe universale e comune l'interesse [illegible]
[illegible] e sarebbe di gran vantaggio a tutte le Provincie del Mondo [illegible]
[illegible] il ricorso al Concilio, e lo [illegible] con la convocazione di [illegible]
[illegible] questa è una speculazione [illegible]; perchè mai più [illegible]
si [illegible] Pontificato, ma anco di tutto il Cristianesimo non
[illegible] alla radunanza del Concilio. Può esser dunque che la Corte non ammetta [illegible]
[illegible] per l'impossibilità d'aver il giudizio [illegible] non [illegible] che in conseguenza non si
[illegible] e la sentenza non fosse per se stessa [illegible] l'[illegible]
[illegible] non sedesse, l'appellazione [illegible] forza di giudizio, perchè essendo [illegible]-
[illegible] giudizio [illegible], uno che [illegible] la sentenza finale al
[illegible] tener [illegible] la [illegible] sentenza ed ogni effetto della medesima fino alla [illegible]
[illegible] perchè [illegible], sicchè [illegible] forza
e [illegible] della [illegible] sentenza.

Forse per

Forse per fuggir questo inconveniente negano la superiorità del Conc.° benchè per sua natura sii superiore, e che in conscienza la tenessero per rare; ma questo è un remedio al male [illegible] veleno, e far contro ragione in astratto di [illegible], per non far un inconveniente [illegible] [illegible]. Non occorre [illegible] [illegible] da ammettar quest'appellazione [illegible] [illegible], ch'è vero che l'Appellazion finale non giudicato, e per consequenza sospenda ogni effetto del giudizio, in modo che uno, che fosse scommunicato appellasse, non sentirebbe [illegible] alcun pregiudizio dalla scommunica; la [illegible] appellazione ha termine [illegible] di [illegible] il beneficio [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] comune, e non [illegible] il giudizio finale s'eseguisce la sentenza, perchè si suppone colpa dell'appellante, se non [illegible] ultimato il litigio; onde [illegible] nel corso [illegible] [illegible] che sono [illegible] dalle [illegible] all'espedizione delle cause [illegible] si terminerebbe ogni pretesa, [illegible] [illegible] [illegible]. Non occorre, dico, [illegible] la Corte con questa necessità d'ammetter l'appellazione, perchè sa molto bene che la [illegible] di tempo corre a danno dell'appellante, quando questi possa intentar il giudizio finale, ma se l'intentarlo non è in sua mano, perchè il Giudice non [illegible], non [illegible] per conseguenza a prescrizione di tempo a somiglianza [illegible] [illegible], finchè [illegible] agitare [illegible] se stesso [illegible] [illegible] [illegible] la Corte, che quando [illegible] [illegible] l'appellazioni, bisognerebbe [illegible] [illegible] per necessità, o che la sospensione durasse sino alla costituzione del Giudice, ovvero in mancanza del Giudice ordinario [illegible] il Papa ne [illegible], e un altro per questo giudizio singolare, ma con questa differenza, che ciò fosse [illegible] della parte quanto alle persone del Giudice, [illegible] [illegible] [illegible] persone [illegible] [illegible] non si potrebbe [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] ordinario, ma delegato; [illegible] l'ordine, [illegible] la Corte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inconvenienti s'appiglia ad un solo assunto [illegible] [illegible], e negare assolutamente la superiorità del Conc.° e con una sola fatica [illegible] tanti altri inconvenienti, che nascerebbero all'autorità Pontificia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della superiorità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giustizia di questo assunto, [illegible] verremo a particolari nella decisione [illegible] [illegible].

Il negare l'appellazione d'una sentenza deve nascere o dall'infallibilità del [illegible] [illegible] [illegible], o dalla superiorità del Giudice che ha giudicato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Giudice è causa naturale e questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non riconosce superiore è ragione [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] del [illegible] Primo [illegible] [illegible] [illegible] avesse [illegible] [illegible] l'infallibilità del Giudice, ma [illegible] [illegible] ammessa, o concessa l'appellazione [illegible] [illegible] è come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] senza medicina, nessuno [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a trovar il mal fatto, perchè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

del primo Giudice [illegible] l'appellazione è [illegible] perchè allunga [illegible], e esclude [illegible]

l'autorità del primo giudizio: se [illegible] la legge avesse voluto [illegible] e questo il [illegible]

giudice di prima instanza, non avrebbe costituito [illegible]; perchè questo serve alle

volte alle passioni ne' tempi de' [illegible] ma essendo il legislatore [illegible]

o di permetter [illegible], o lungo litigio [illegible] alla necessità del giudizio [illegible]

ammetter l'appellazione non si avrebbe a sufficienza [illegible] giudice che [illegible] essere

che s'abbi ingannato il giudice di prima instanza nel [illegible] la sentenza, ed ancora giudice

superiore nel [illegible] e con [illegible] non può fare l'industria umana perchè

l'illustrazione [illegible] nel caso nostro [illegible]

ammetter l'appellazione [illegible] del Papa. Se perchè il Papa non possa ingannarsi per [illegible]

vista [illegible] ne' suoi giudizi: provato che fosse quest'eccellenza dell'intelletto [illegible]

ricevere questa esenzione l'imbecillità umana che soggiace all'inganno, [illegible] sommi-

nistri un nuovo esame della causa; perchè questo privilegio [illegible] dalla legge [illegible]

ordinario [illegible] che [illegible] prerogative, ma se abbiamo dimostrato nella [illegible]

[illegible] questo che si [illegible] in foro conscientiæ; ha d'aver per fondamento il pec-

cato mortale, questo peccato mortale non può esser [illegible] che nella confessione, perchè

ogni [illegible] se tra le altre circostanze non è in contrario non è mai peccato, non è [illegible]

[illegible] contrario [illegible] il Papa [illegible] la scomunica [illegible]

la fatta non [illegible] ne [illegible] è per scomunicato, perchè mille ec-

cezioni può addurre nel fatto, che in contrario in foro conscientiæ, benchè [illegible] nel fatto

[illegible] ammettessero questa mia ragione per le scomuniche, che [illegible]

[illegible] ragione [illegible] ~~che [illegible] ammetteranno questa mia ragione per le scomuni~~.

[illegible] ~~che vengono~~ perchè il Pontefice [illegible] la scomunica non può [illegible], eccetto [illegible]

che [illegible], ma non ammettono questa [illegible] alla scomunica che viene [illegible]

[illegible] che se il [illegible] escluso [illegible], [illegible]

che [illegible] scomunica, e non avendo [illegible] alcuna eccezione [illegible]

[illegible] e [illegible] la scomunica [illegible],

che il [illegible] non [illegible], perchè [illegible]

condanna [illegible] condannato [illegible]

[illegible] il giudice dell'appellazione che non [illegible] prima [illegible]

e perciò [illegible] che il Pontefice [illegible]

[illegible] questione [illegible] per questo [illegible]

[illegible] o per [illegible] e [illegible] perchè [illegible]

[illegible]

obbedisce, pregiudica alle sue ragioni che ha incontrario, se porta le sue ragioni assente è publi[illegible] condannato presente; onde per fuggir l'uno e l'altro di questi danni si lascia spedir la sentenza in contumacia per riservarsi intiero e senza pregiudizio al giudice d'appellazione. Se così è, la repugnanza di contradir al giudice [ottimo] non è pertinacia, ma necessità inevitabile, e così essendo non è peccato, e per conseguenza non è fondamento di scomunica, e se questa seguisse sarebbe ingiusta, e per contrario mostrerebbe la fallacia del giudice, che può esser stato deluso dal proprio interesse, onde per questo caso la forte s'appoggia a fondamento fisico nel negar l'appellazione per causa d'infallibilità del giudice.

Se poi si [illegible] non vi [illegible] disputare, ma a suo solito comandare e ricusando di [illegible] questa infallibilità con ragioni [illegible] e discorsive, ma in un colpo solo vaglion [illegible] [illegible] pretende [illegible] [illegible]bilità del Papa per le parole di Xto, e per prerogativa concessa a Pietro, bisogna riservar questa speculazione per quando sopra il vero senso della Scrittura esamineremo il peso di questa infallibilità. Per ora mi basta dire che se il Papa fosse infallibile sarebbe per conseguenza beato in questa vita. Beato di beatitudine celeste, perchè di beatitudine mondana non [illegible], senza alcun dubbio così nel titolo suo ordinario, come nella sua presente felicità par[lo] di quella beatitudine ch'è stata [illegible] ratificata da Xto: Beatus es Simon Bar Jona, come predestinato alla gloria e che aveva sicura la penitenza per suggerirla doppo sua caduta. Ma non [illegible] che il Papa abbi questa confirmazion in grazia ch'è stesso delli Angeli [illegible] no la [illegible] di nuovo, o sarebbe stato ognora la sua conversione, perchè se così fosse, Marcellino Pontefice non averebbe incensato gl'Idoli per timor di morte, di che avendosi pentito si confessò reo, e ricevendo il [illegible] a [illegible] la pena che temeva nella sua stessa coscienza ne fece la [illegible], che riuscì santo ed anco martire di Xto. La sua santità fu [illegible] di [illegible], non carattere d'innocenza, e [illegible] il Papa può errare a [illegible] [illegible] poi bisogna far un articolo di fede universale, e asserire che il Papa non possi errare, e non vedo tanto imprudenti i [illegible] che lo [illegible].

Qui [illegible] devo rispondere che indifferentemente [illegible] cade in conversazione se il Papa possa errare nell'opinione e nell'azione. Quanto all'azione si vede ch'egli soggiace all'umana imbecillità, e perciò può salvarsi, o può perdersi. [illegible] Quanto all'opinione circa il governo della chiesa per privilegio di dignità concesso da Xto a Pietro, e nella persona di Pietro a tutti i Pontefici successori [illegible] lo scioglierei la [illegible], e prima ricorderei che ogni azione che fa l'uomo o buona o cattiva che sia, è [illegible] dal consiglio proprio giusto o ingiusto che sia anzi ogni gran male che venghi commesso dall'uomo intanto lo commette [illegible] di bene per lui a commetterlo: il vendicativo a commetter la vendetta l'averà [illegible] [illegible] altri [illegible] ragione bene. Onde se uno di fatto può errar in azione, per conseguenza che non [illegible]

per[illegible]

guidarlo cattivo, perchè la volontà è cieca, e si lascia condur dall'intelletto nelli casi [illegible] che vien a lui persuasa dagli argomenti: Beatitudinem, agria faciunt [illegible], quicquid boni aut mali faciunt, con Agostino. Al suo passo, cioè il punto XIII, troveremo questa [illegible] etc., e con la distinzione la confu[illegible] se vero di buona legge; tutto che vi sieno molti che la pregiano formata con la vita di Pietro, e che fosse [illegible] di persona non di dignità; ma io ho detto, né intendo [illegible] esser avvenuto nell'esperienza che avuto [illegible] il [illegible] per questo devere alla qualità [illegible] formiamo per ora questo punto, che ogni sentenza di giudice si soggetta de iure all'esecuzione, che la scomunica [illegible] sentenza, e che se nell'altre sentenze vi può esser mancanza di tutte solennità [illegible] concorrer a formar la loro giustizia la scomunica è in più pericolo dell'altre, perchè oltre all'esser [illegible] delle cose, che basta a giustizia e [illegible], questa deve aver per fondamento anco la buona intenzione del scomunicato, ch'è cosa occulta e [illegible] a solo giudizio di Dio. Formiamo pur che il Papa non è in tutte le cose [illegible], mentre si può dar un Papa [illegible], come si ha trovato altre volte. Formiamo ancora [illegible] gli effetti del [illegible] sino alla [illegible] la causa in modo che ogni scomunicato appellante con [illegible] i danni della scomunica.

A quell'altro punto che va sotto nome l'ammissione dell'appellazione [illegible], qual è stata [illegible], cioè il Papa non ha superiore che possi sindicar i suoi giudizi; rispondo che questa è ragione di stato, [illegible], che per non conceder superiorità in altri si voglia obligar il [illegible] reo a star al primo giudizio, ancorchè fosse [illegible] dal giudice [illegible]; ma né anco per questo rispetto si può negar l'appellazione. Mi dicano in grazia questi Sig.ri, ogni Principe [illegible] autorità [illegible], e non [illegible] conosce superiore nelle cose temporali sì, o no? [illegible] è [illegible] che si levano e non feudatario? [illegible] mi dicon di no, [illegible] questi Principi [illegible] non [illegible] appellazione quando [illegible] con esso della giustizia [illegible] [illegible], [illegible]. [illegible] si vede con questo Principe [illegible] concede che [illegible] ragione contro il Fisco non solo [illegible] istanza ma anche in appellazione, e se non fosse giudice [illegible] l'appellazione, [illegible] [illegible], apparirebbe [illegible] e quanto può il negarlo [illegible] le ragioni [illegible].

Questa [illegible] non gli [illegible] alcuna derogazione [illegible] superiorità [illegible] Principato, [illegible] queste [illegible] al [illegible] [illegible] Romanisti [illegible] il Papa [illegible] per esaminarla [illegible] un numero di [illegible] non [illegible] questo [illegible] la sua [illegible], ma [illegible]

onde il negarla apparisce timore che sii abolita, perchè ingiusta, e non avvertenza di non ceder alle prerogative della persona, e di questa generosità non parliamo più. Veniamo al cimento, ingolfare nella decisione del quarto Quesito.

§. IV.

Se il Concilio o il Pontefice sii superiore

Per facilitar l'intelligenza di questo quesito, bisogna stabilir ora ciò che ciò [illegible], perchè separatasi la qualità della cosa si può facilmente scoprir quanto vaglia. Il Concilio è di tre sorti: Diocesano d'un Vescovo col clero di quella Diocesi. Provinciale d'un Metropolitano, Arcivescovo, Primate o Patriarca che sii con li Vescovi suffraganei di quella Provincia. Generale del Pontefice, o, ovvero in sua assenza dei Legati del Pontefice stesso, e di tutti i Vescovi, Arcivescovi, Primati e Abbati della Christianità, ed inoltre degli altri Prelati ch'anno voto nel Concilio per consuetudine o privilegio. Alcuni aggiongono il Concilio Nazionale. Ma questo non cade sotto la rubrica de' Concili legittimi, perchè sarebbe facilmente convocato per autorità dei Re, o Principi secolare; e perciò potrebbe la macchia in fronte d'esser Scismatico. Se il Pontefice però concedesse ad una Nazione la convocazione de suo Concilio, allora sarebbe legittimo per quanto [illegible] o [illegible] che sarebbe per questa Nazione, non per il resto della Christianità. Torniamo [illegible]

Il Diocesano può esser convocato dal Vescovo, ed anzi ha obbligo qual Vescovo di congregarlo ogni due anni per rimedio degli abusi leggieri che occorrono nella sua Diocesi [illegible] perchè se fossero di gran rilevanza [illegible] è obbligo quel Vescovo di ricorrer al [illegible] acciò vi si rimediasse col Concilio Provinciale, ed in caso di somma rilevanza, al Concilio [illegible] Papa.

Il Provinciale può esser convocato dal Metropolitano, Arcivescovo, Primate e Patriarca che sii, e gli ordini di tali Concilii non obbligano che la loro provincia. Alle volte s'uniscono più Metropolitani, quando il caso abbraccia più provincie. Ma ciò è quasi in disuso, e si ricorre sempre addirittura all'Oracolo del Pontefice. Tuttavia se più Metropolitani volessero farlo potrebbero de jure e dall'[illegible] l'ordinazioni obbligherebbero quelle Provincie che fossero concorse. Avverto che a questo mai potrebbe ottener Nazionale, perchè unendosi tutti li Metropolitani di tutte le Provincie d'una Nazione sarebbe allora nazionale, ma sarebbe forza che il caso fosse molto rilevante e perciò potrebbe la decisione del Papa, oltrechè non si haverebbe quest'unione senza l'assenso dei Principi e perciò [illegible] per [illegible] che pone apostatarsi, trascurato il ricorso al Pontefice, ed uscir la massima di Scismatico.

Ora venendo che tutti questi Concilii inferiori sono d'intelligenza a la Corte non [illegible] mediante l'ordine de jure positivo, e se scaturisse emergente di Fede, e di giurisdizione si aggiungerebbe o rinoverebbe Concilio, o ricorrerebbe al Pontefice per [illegible] quanto a costume, o Polizia della Chiesa

può esser

può esser ch'una Provincia trovi ciò osservar alterazione dall'altra, ma ne' dogmi essenziali della Fede tutti i Cattolici hanno ad osservar la stessa credenza, e così si deve supponer per verità.

Il Conc.^o Generale [illegible] è quello che è convocato con autorità Pontificia ed al quale concorre tutta la Xnità. È quello che sono gli Stati Generali in Francia, il gran Parlamento in Inghilterra, le Corti in Spagna, le Diete in Germania, ed i Comizj in Polonia [illegible] di tutto il Xnesimo: in modo che tutto ciò che si è decretato da questo Conc.^o si può dir che sia assenso universal della Chiesa. Viene convocato dal Papa, non solo perchè il Papa è il Capo in dignità ed autorità di questo corpo, e di questa Rep.ca, ma anco prima di convocarlo si [illegible] molto ben esaminata e [illegible] la causa di tal convocazione, non essendo dovere che per accidenti frivoli si levino i Pastori della greggia Xna dalle loro residenze, come anco acciò si [illegible] agl'interessi e artifizj umani, che molte volte si vestirebbero di zelo [illegible], quando fosse lecito a tutti di convocare il Conc.^o Questo è vero, ma pur anco è vero, che costando chiaram.^te del bisogno che avesse la Chiesa della convocazione del Conc.^o ed il Papa o trascurasse o ricusasse di [illegible] la convocazione, questa ragion di convocarlo si devolverebbe a' Cardinali (così [illegible]) e simili, in difetto di questi a' Vescovi maggiori, come assonti in parte della sollecitudine Xna e per ultimo a' Prencipi secolari, ed Imperatore come avvocato della Chiesa [illegible] Prencipi [illegible] come membri di questo corpo costituiti da Dio, ed obbligati non men de' Prelati e Pontefici alla custodia del gregge Xno, e [illegible] dal quale dipendono per la grazia divina. Così trovo nel catalogo de' Concilj [illegible] A.D. 358 fuit Conc. [illegible] in Sardica [illegible] congregatum praecepto Constantini Imp. [illegible] pro Athanasio. Et alibi A.D. [illegible] fuit [illegible] sub [illegible] et Constantino Imperatore [illegible] in [illegible] jussit congregari. Ubi Fratres [illegible] Catholici [illegible] contra Arrium [illegible] A.D. [illegible] fuit Toletanum IX Pontificale [illegible] et Regia [illegible] correctione Prelatorum inchoatum [illegible] tertia pars [illegible] Ecclesiis.

Ho detto che il Conc.^o [illegible] che fosse convocato per autorità del Prencipe secolare potrebbe [illegible] e così [illegible] introduco che i Prencipi possino [illegible] in certi casi convocarlo. Questa non è contradizione: perchè il ragionam.^to [illegible] di questo [illegible] perchè [illegible] Prencipi Xni [illegible]. Non occorre [illegible] ragione [illegible] l'autorità [illegible] convocarlo, perchè se questo Conc.^o fosse convocato da altri che dal Papa, con [illegible] convocato [illegible]

Quegli

Dunque la convocazione non è segno di maggioranza. Lui il Conc.[io] [illegible] che stati [illegible] essere invalido il Conc.[io] senza l'assistenza de' legati Pontif., e ciò è ragionevole, perchè non è dovere far Conc.[io] senza partecipazione del Pontif., ma non perciò si deve acquistar superiorità, perch'è de essenza che tali e tali persone intervenghino in un Senato a costituir il Senato, ma non perciò quelle persone sono superiori al Senato stesso. Anzi questo non stabilisce la superiorità de' Conc.[ii], perchè Lui stesso ha decretato quali sieno le cause della sua invalidità: che per altro se il Papa avesse potuto invalidarlo, quando non vi fossero intervenuti li proprij legati, non occorreva che il Decreto fosse fatto dal Conc.[io], ma bastava una Bolla Pontif. che dichiarasse questa nullità. È vero anco che vi sono stati molti Conc.[ii] Provinciali, che sono stati confermati dal Papa, ed in questo caso anno acquistato tanta forza, come fossero decisioni Papali, ma nè anco per questo si può concludere la maggioranza dell'Universale, perchè il Provinciale è stato di minor vaglia del [illegible], quanto è minor una Provincia di tutto il mondo.

È vero anco che il Conc.[io] di Trento è stato confermato dal Papa; ma prima bisogna sapere che questa confermazione cade in dupplicata considerazione, o perchè le cose stabilite non abbino forza, se non sono confermate, nè è il vero senso della Confirmazione e questo mostreremo più a basso che non fu e non potè esser: O perchè la confermazione sii un'attestazione della verità di quel decreto, cioè che tanto quanto porta la carta tanto fu decretato dal Conc.[io], e questa è la confermazione prestata dal Papa; ma non per questo s'induce superiorità, perchè se il Papa spedisse una Bolla a [illegible], il [illegible] ha obbligo di [illegible] la Bolla del Vescovo o altro Ordinario del luogo, quale veduta la Bolla stessa, la sottoscrive. Chi vorrebbe mai dire che per questa sottoscrizione il Vescovo avesse confermata la Bolla del Papa? Non è confermazione dell'Ordinario, ma è giustificazione della lettera, affine di levar il dubbio della sua [illegible]. Nondimeno il Conc.[io] di Trento nella Sess. 4. canonizza tutto il Testo Vecchio, e Nuovo, che costituiscono la Bibbia negli [illegible], e negli [illegible] negli Apostoli, e nell'Apocalisse. Chi vorrebbe dire che per questo il Conc.[io] avesse confermato il [illegible] ? È una [illegible] fatta alla Scrittura che va attorno acciò si conosca per vera, e non per [illegible]. [illegible] qui in [illegible] [illegible] che mi [illegible] esser vanità il [illegible] cosa che può esser mostrata dal senso, [illegible] [illegible] con argomenti mostrando qual sorte di confermazione [illegible] il Papa al Conc.[io] di Trento se ciò [illegible]. Vedasi dunque il Decreto dell'istesso Conc.[io], quale espressamente obbliga i Presidenti a domandar la confermazione in questi termini.

Ill.mi DD. et Rev.mi PP. Placetne vobis, ut ad laudem Dei [illegible] huic Oecumenicae Synodo finis imponatur? Et [illegible] et singulorum [illegible] sub [illegible]. [illegible] et [illegible]

sub

» sub [illegible] d. N. Pio IV Ro.ni Pontificis [illegible] ea decreta et definita sunt confirmatione nostre S.ae huius Synodi
» [illegible] Sedis Legatos et presidentes a B. Sanct. Pontifice petatur. Responderunt Placet. E [illegible]
» Cardinali Morone e Simonetta così esprimono. "Beatis.me Pater in decreto [illegible] [illegible] Conci-
» [illegible] [illegible] Tridentini [illegible] Non [illegible] [illegible] statutum fuit, ut a Sanctitate
» vestra [illegible] [illegible] nomine dicti Conci [illegible] [illegible] confirmatio [illegible], et singulorum in eo definitorum
» [illegible] [illegible] [illegible], qui humiliter petimus nomine dicti Concilii ut Sanctitas vestra di-
» gnetur confirmare [illegible] et [illegible] quae definita sunt [illegible] auditis petitionem [illegible] nomine Conci, quae definita
» ta [illegible] de [illegible], et assensu [illegible] [illegible] confirmamus. E poi nella Bolla [illegible]
» [illegible] S. Synodus [illegible] sua erga [illegible] Apostolica reverentia, antiquorum [illegible] Conciliorum vestigiis inhae-
» [illegible] decretorum suorum [illegible] confirmationem petierit, [illegible] confirmamus «

A tutte queste forti ragioni [illegible] dell'esposizione, fatta da' Legati [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] ritorno a Roma io non dubito che non [illegible] sonora e [illegible] in quei termini [illegible] vantag-
giosi che [illegible] alla Corte, perchè ancor io aveva quest'inconvenienza in quel luogo [illegible] non
avrei potuto [illegible] [illegible] se avessi [illegible], non credo [illegible] [illegible] avesse [illegible] [illegible] delle [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], perchè sono state esposte [illegible] [illegible] [illegible] ed interessata e [illegible]
[illegible] [illegible] un contrassegno del tutto. [illegible] [illegible] - [illegible] Conc. vestigiis inhaerens, non dice [illegible]
che è [illegible] [illegible] [illegible], perchè de' Provinciali non [illegible] [illegible], anzi l'ho mostrato lo non [illegible]
che [illegible] [illegible] perchè [illegible] non [illegible] [illegible] in termini tanto [illegible] [illegible] interesse, ma
[illegible] [illegible] [illegible], cioè che non [illegible] in [illegible] [illegible] conformazione [illegible] Conc. [illegible] perchè se vi [illegible] non
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Quanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Conc. stesso, ne sono [illegible] [illegible] come [illegible]
[illegible] [illegible] in contrario, bisogna [illegible] il modo col quale è stato [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ch'ogni Prelato era infastidito della [illegible] si [illegible] nel Conc.io, onde [illegible] [illegible]-
[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] senza alcun [illegible] [illegible] [illegible] perchè [illegible] era [illegible]
[illegible] [illegible] massime della [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]) Non [illegible] [illegible] [illegible] e
[illegible] [illegible] [illegible] tanto [illegible], e [illegible] [illegible] di tutto il mondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Conc.o [illegible] alla dissoluzione. [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] altri [illegible] una [illegible] pronta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spe-
rando di [illegible] [illegible] sin a tanto che [illegible] il [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] controversia
[illegible] [illegible] [illegible] in altri tempi [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible], il Papa [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Al dir [illegible] Nunzio che sedeva a Vienna per aver persuaso questa dissoluzione a Ferdinando Cesare guadagnò il capello, e [illegible] di questa Patria [illegible] De Vino. Ora per scegliere e dichiarare [illegible] formato il Conc.° fu adoprato Placet ne iudiy ut nunc Synodo [illegible] imponatz? Et immediate con una sola interrogazione senza lasciar udire il mio parere, aggiunsero i Legati, et detatur Confirmaò [illegible] Placet. Or che è credo che non altra ragion di [illegible], nè quel Placet sia stato alla dissoluzion del Conc.io e non altra confermazion da ricercarsi? mentre ciò esser stata accortezza l'aver unita alla domanda di questa confermazione il Decreto della dissoluzione tanto desiderata, e i Prelati per ottener il primo si sono lasciati condurre a votar con questa incertezza. Parmi ch'in cosa di tanto rilievo quant'è lo stabilimento dell'autorità Pontificia nel nuovo sistema, era necessario aver voti del Conc.io per dichiarazione matura, consultata e singolare, e non imbrogliarla per riportarlo nell'ultima parola che reca il Conc.io Ma veduto questa negligenza e artifizio. Ma passiamo di grazia a ragioni di merito per ciò sin ora ci abbiamo affaticati di levare gli ostacoli dell'Ordine.

Questo Conc.io zelante che come fu detto è una conservazione di tutto il Cristianesimo non esclude i Principi secolari, quali molte volte vi sedevano se non per votare in Articoli di Fede ch'è cosa fuori da codesta sfera, ma per consigliare e assistere lo stesso Conc.io, ed anco altri d'oggi non potendo per loro stessi intervenir star lontani da' Regni loro vi mandano Ambasciatori e dallo stesso Pontefice nella Bolla della convocazione sono invitati e pregati ad assistervi. Nell'istesso Conc.° molte volte intervennero i Pontefici personalmente, e altri d'oggi vi mandano i loro legati; sicchè la presenza del Pontefice o immediata per stessa assistenza o mediata per i suoi sostituti e vicegerenti è necessaria, a tal segno che già commemorassimo che il Conc.° Calcedonese nulla dichiarasse ogni Conc.io, quale pretendesse esser Unito, e non avesse la presenza de' Legati Pontificj. Ora dunque qual [illegible] capricciosa è questa di pretender ch'il Pontefice abbia confermata Roma, ciò che da lui stesso, e con suo proprio assenso fu stabilito in Trento? Se in Trento la deliberazione era sua, [illegible] come fatta dall'istesso suo voto e consiglio, ben si vede che il voler confermarla in Roma è un'azione di vantaggio proprio per fomentar questa superiorità non per esaminare e corroborare una cosa da lui stesso esaminata e corroborata di voto, e colla presenza altrove.

Di qui ogni cosa che fu proposta a quel Conc.io fu portata da Legati Pontifici, in modo che non fu votata se non sopra ciò che stimò bene la Corte di ricever i voti, e questo costume che non fu [illegible] ne' maggior parte [illegible] un freno a trattener quelli che volevano intentar novità alla potestà Pontificia. Nè [illegible] sotto Pio IV [illegible] fatto decreto [illegible] Conc.° [illegible] e s'intendesse di assentire [illegible] del incremento della Fede Xpna quelle cose che fossero stimate atte ed opportune, proponendo i Legati, e il Decreto passò, come passarono tutti che [illegible] per la [illegible] de' Prelati, ed anco i Principi [illegible] assoluto [illegible] servitù, e ne [illegible] rimanemmo Pa[illegible],

ma un

Ma Lui se ne sbrigò, che non aveva tempo di perdere in pensare cujusgeneris [illegible] casus e così ne [illegible] per tutta la serie del Concilio in modo che ogni cosa ch'è stata deliberata dal Concilio è stata proposta dal Pontefice col mezzo de' suoi Legati. Ai quali tuttavia, venendo alla confermazione, osserviamo una bella curiosità. Vi detto che fu il Concilio al fine cioè alla penultima Sess. ; dubitando la Corte ch'in tempo avvenire fosse opposto a tutto il Concilio come non fosse stato libero, per la clausola di proponentibus legatis, che fu un preveduto difetto non lieve così stimato dalla Corte stessa fecero seguire un altro Decreto nella stessa Sess. nel quale che per questa particola proponentibus legatis non era stata sua intenzione d'alterar la forma ordinaria di trattar negozj ne' Concilj Generali, e che non s'intendeva da questa tale innovazione, o fatto alcun pregiudizio a questo caso. Questa per mio senso una forma di componimento che si suol usare in [illegible] quali s'esprime che non è stata intenzione d'offendere, benchè quasi sia la cicatrice della ferita: ma perchè mai sono [illegible] di render immune questa Autorità Pontificia, fecero esprimere in un altro Can. nella Sess. 25. che in tutte le cose stabilite dallo stesso Concilio circa la riforma, e circa la disciplina ecclesiastica s'intenda sempre salva l'Autorità Pontificia e per meno [illegible] e superiorità? perchè negli altri Decreti è intaccata o pur illesa, dunque la dichiarazione è superflua, se nell'intaccarla in tale Decreto, ora un nuovo Decreto la conserva, per quanto [illegible]. Per altro per derogar al Concilio vi si ricorre a singolar espressione. Non stupisco dunque se molti vorranno [illegible] titolo di delusione a tutti questi Decreti fatti per lasciar il [illegible] d'apparenza, parlando però sempre con [illegible] detto [illegible] Trento [illegible] non [illegible] eccezione. In questa stessa Sess. fu dichiarato che quelli Oratori de' Principi che avessero ceduto il luogo ad altri in questo Concilio non avean perduto la loro ragione, e pure questo è [illegible] di [illegible] perchè se il [illegible] valesse non occorreva [illegible] tanto a principio nel sostener il [illegible]. Prego il cortese lettore a compatirmi se io così spesso [illegible] perchè per l'avvenire [illegible] questo Concilio di Trento, perchè stimo di maggior efficacia un argomento [illegible] e [illegible] non può essere che quando vengono dedotti da questo Concilio che fu l'Achille delle ragioni Pontificie, con tutto ciò non è stata [illegible] che rendesse contenti i curiali, [illegible] inserirvi la Confermazione del Papa.

Ma passiamo avanti a voler vedere la nullità di questa Confermazione, perchè spedito questo articolo è [illegible] per far riconoscer la superiorità del Concilio, e Papa [illegible] la decision precisa del mio Quesito.

La confermazione si deve [illegible] ingannato nel [illegible] ti trovi un Decreto, che per altro [illegible] dimostra [illegible] non vi occorre confermazione [illegible] per [illegible] che fu fatta in Trento e esprime Sacrosancta Synodus Tridentina in Spiritu Sancto legitime congregata, [illegible]

[illegible]

errato quel Decreto che avea lo Sp.to S. per voce? Non si dà mutazione in Dio, come si dà nel Papa: perchè la mutazione è segno d'imperfezione. S'oggi il Sig.r Iddio per sua misericordia suggerisce il consiglio, non muterà proposito per accidente alcuno, perchè la sua Divinità non soggiace ad accidenti, e sa prevedere il meglio prima che succedano gli accidenti stessi. Se Xto disse: ubicumque congregati fuerint duo vel tres in nõie meo, in medio eorũ sum, come può temersi errore, o aver bisogno di confermazione il Conc.o [illegible] congregazione di tutto il Xnesimo? E se nonostante questa promessa di Xto viene considerata da noi necessaria in quest'adunanza l'assistenza del Pontefice, ciò si fa per stabilire la condizione stabilita da Xto in quelle parole in nõe meo, che vuol dire acciò la congregazione abbia causa motrice ed oggetto finale il servizio della Chiesa. Nell'acclamazione del sud.o Conc.o si dica Ss.ta Tridentina Oecumenica Synodus, ejus fidem confiteamur, ejus Decreta servemus. Rispondono i Prelati, semper confiteamur, semper servemus, ita omnes credimus, omnes idipsum sentimus, omnes consentientes et amplectentes [illegible] subscribimus: hæc est fides B. Petri et Apostolorum, hæc est fides Patrum, hæc est fides Orthodoxorum. Ita credimus, ita sentimus. Vorrei sapere stante queste cose dette, se il Papa non l'avesse confermato, era obbligato il Xno, o no a così credere? Se non era obbligato, [illegible] mentiva il Conc.o nel dire che questa era la fede di Pietro e degli Apli, perchè se fosse tale ognuno è obbligato di crederla, se vi era in obbligo il Xnesimo di credere quanto ha stabilito il Conc.o, dunque la confermazion del Papa non opera niente. Diciamo dunque come ho detto poco fa, che questa non è confermazione del Decreto ma equalità, e testimonianza che dà egli (?) lo stesso Decreto, e che il Decreto vale per se, e non per confermazion della quale non ha bisogno.

Se i Curiali rispondessero che la confermazione s'estende alla costituzione de jure positivo non a' Dogmi [illegible], che già sono dichiarati di [illegible] di Pietro; io li vedrei qui ridurre [illegible], mentre che ha l'autorità infallibile di stabilire articoli di Fede, non ha autorità di rendere la giurisdizione della [illegible], [illegible]? il che sarebbe un assurdo di tenervi [illegible]

Nella sess. 25 sotto Pio IV fu fatto decreto di sostenere la celebrazione del Conc.o per le cause allora correnti; e poi aggiunge [illegible] S. Synodus hortatur [illegible] ut observent, et [illegible] servare faciant in suis [illegible] omnia et singula, quæ [illegible] per hoc Oecumenicum Conc.m [illegible] hactenus statuta et decreta sarebbe stata [illegible] una temerità del Conc.o ordinar l'osservanza de' suoi Decreti prima che fossero confermati dal Papa, se il Conc.o avesse conosciuta necessaria questa confermazione per renderli valevoli.

Di più nell'ult. sess. poche righe prima che fosse detto quel decantato, [illegible] di dimandar la confermazione, si registrano queste parole: Synodus monet et Principes [illegible] in Dño moneat [illegible]

[illegible]

» [illegible] ita [illegible], ut [illegible] ab [illegible] servarent, aut [illegible] [illegible]
» [illegible] et [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] si in [illegible] [illegible] aliqua difficultas
» [illegible], [illegible] declaratione aut definitione [illegible], [illegible] [illegible] in [illegible]
» [illegible] Synodus B. Ro. Pontifici [illegible], et vel [illegible] [illegible] [illegible], unde difficultas
» [illegible] fuerit in [illegible] [illegible] negotio tractando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
» [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Provinciae necessitatibus pro Dei gloria
» et [illegible] tranquillitate consulatur . . .

Considerando [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] contestata soggezione
ne' [illegible] [illegible], e se [illegible] [illegible] parole non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al Pontefice medesimo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ne nascesse [illegible] [illegible] [illegible] dall'istesso Concilio.

Nel [illegible] al cap. [illegible] della [illegible] vi sono queste parole [illegible] Synodus [illegible] tima-
» [illegible] Archiepiscopis et [illegible] et [illegible] [illegible] ut in Synodo Provinciali [illegible] ea [illegible] sincera [illegible]
» [illegible] Synodo definita [illegible] [illegible] [illegible], nec non [illegible] obedientia [illegible] Pont. [illegible]
Se il Concilio fosse [illegible] [illegible], [illegible] che il [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] che fa [illegible] quando [illegible] [illegible]
[illegible], non avvedendosi che non [illegible] [illegible] [illegible] a chi [illegible] [illegible]

Nel [illegible] dell'istesso capo doppo che il Concilio ha [illegible] la [illegible] di [illegible] l'università
[illegible] e [illegible] queste parole: [illegible] Unitate [illegible] Pont. [illegible] visitationi [illegible] subiecte, [illegible]
» sua Beatitudine [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] visitari
» et reformari [illegible]. Da queste parole [illegible] [illegible] osservazione: l'una che il Concilio ha [illegible] [illegible]
avesse fatto quest'eccezione, anche l'università [illegible] soggette al Pontefice [illegible] [illegible]
[illegible] il Pontefice non [illegible] ingerirsi in quello che sono eccettuate. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in tutte [illegible] da questo motivo, se il Concilio [illegible] [illegible]

Nel [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] il Concilio rimette [illegible] [illegible] queste parole
» Decrevit [illegible] [illegible] [illegible] referendo [illegible] praesenti decreto [illegible] [illegible]
» [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]. Questa è
una delegazione [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible], [illegible] al Delegato [illegible] [illegible]

Nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] il Concilio [illegible] osservazioni, ma [illegible] il Concilio [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] per questo [illegible], che [illegible] [illegible] de' [illegible] siano [illegible]
[illegible] al Pontefice [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

anche la

Anco da questo mi pare che il Conc.io [illegible] de' di dire che di ricevere autt.à dal P.
e che anco dovrebbe chiamarsi suffraganeo dell'istesso Conc.io, se non vogliamo tassare ques
to Conc.io di presontuoso.

" Nella Bolla di Confermazione pretesa di Pio IV ritrovo queste parole: Nobis [illegible] [illegible]
" veritati faventio [illegible] de vero Sedi Ap.licæ proprie reservatis liber ipsi Conc.io [illegible] ter litte
" ras, ac Legatos [illegible] ultro permiserimus. Questa dich'io sarebbe una [illegible] venone
[illegible] dopo rimesso l'arbitrio sedo loro si dovesse attender confermazione, perchè non è li
bero quell'arbitrio, che può restar confermato, o rivocato

Tutte queste osservazioni ho preso fatica di farle sopra il narrato Conc.io di Trento, dal qua
le come [illegible] dell'autt.à Pontificia parmi non aver estratto poco per il n.ro assunto, che già
il Conc.io Genle è superiore al Papa. Ad ogni modo mi ricordo d'aver letto una scomunica che
[illegible] la Corte [illegible] appella al Conc.io Se questa scomunica possi sussister come questa
la rimetto al giudizio d'un X.no pio, non d'un Romanista appassionato.

Nel catalogo de' Conc. legittimi trovo questo [illegible] A.D. 436 Fuit Romanum III Provinciale
" sub Hilaro P. a 50 Ep.is congregatum, petis [illegible] statuentis, ut canones Nicenæ Synodi et
" Ap.licæ Sedis Decreta custodiantur. Ancor un Conc.io Provinciale comandò che fossero obbediti i De
creti d'un altro Conc.io, e della Sede Ap.lica

Ne trovo un altro dell'815 in Vormazia sotto Leone III Papa, e Carlo Magno Imp.re che [illegible]
causa leggiera non si scomunichi [illegible], e che i ministri di Dio [illegible], e la moglie
del Vescovo [illegible].

Un altro del 1313 fatto in Vienna Genle, nel quale s'approvarono le costituzioni Cle
mentine, che furono fatte da Clemente V Pontefice. Qui un Conc.io Genle conferma le costituzio
ni papali tanto è lontano che l'istesso Conc.io abbia bisogno della confermazione [illegible].

Ma ascendiamo ad alto, e [illegible] il n.ro primo concetto che non credo che il Papa
moderno abbi maggior autt.à di Pietro. Il primo Conc.io fatto da Pietro, e dagli altri Ap.li, e deputo
[illegible] della [illegible] Chiesa mostra ben chiaro, che più valerebbe l'ordinazione commune che un
decreto fatto solo da Pietro. La controversia era, s'occorresse, o nò, osservar la circoncisione.
Pietro [illegible], Viri fratres, quoniam ab antiquis diebus [illegible] per os meum Gente
[illegible] verbum Evangelii et [illegible] qui novit corda Deus testimonium [illegible]
[illegible] et nobis, et nihil [illegible] inter nos et illos, fide purificans corda eorum [illegible]
[illegible] ne tanta [illegible] e tanto [illegible] avesse [illegible] Dio a' Batte. [illegible]
a [illegible] Pietro, e [illegible], e Paolo de' Miracoli che Dio avea fatto tra Gent[illegible]

e dopo

e dopo ciò si levò Giacomo, e disse Viri fratres audite me, Simon narravit quemadmodum primum Deus
» visitavit sumere ex Gentibus populum nomini suo; poi soggiunge, judico non inquietari eos qui
» ex Gentibus convertuntur ad Deum. Sed scribere ad eos ut abstineant se a contaminationibus simu-
» lacrorum et fornicatione et ~~[illegible]~~ suffocatis et sanguine. Tunc placuit Apostolis, et senioribus
» et omni Ecclesiæ eligere ex eis et mittere Antiochiam cum Paulo et Barnaba Judam qui cogno-
» minatur Barsabas, et Sylam viros primos in fratribus, scribentes per manus eorum [illegible] Misimus
» ergo Judam et Sylam, qui et ipsi vobis verbis referant eadem. Visum est Spiritui S.to et nobis nihil
» ultra imponere vobis oneris, quam hec necessaria ut abstineatis vos ab immolatis simula-
» crorum, et sanguine et suffocato, et fornicatione, a quibus custodientes vos bene agetis. Valete.

Certo che da tutta la serie di questo Conc.o si veda chiaro che Pietro non usasse superiorità ma colleganza, mentre anzi fu abbracciato il parer di Giacomo, e fatta la terminazione a nome comune sotto titolo d'ordine dello Spirito Santo.

Negli Atti leggo ancora queste parole. Cum audissent Ap.li qui erant Ierosolymis, quod accepisset Samaria verbum Dei, miserunt ad eos Petrum et Ioannem. Qui mi pare anzi poter dire che Pietro obbedisse al Coll.o Ap.lico, più che pretendesse superiorità, mentre il Collegio manda e Pietro eseguisce. Da quel tempo in qua non v'è altro d'accrescimento della fede che per tradizione: per legge non si vede quest'accrescimento, mentre l'unico legislator Gesù Xto N.S. era di già salito al Cielo. Io non voglio entrare nell'autorità e nella [illegible] di questa tradizione, perch'è troppo voluminosa. Basti il dire che questa tradizione può aver [illegible] da persone interessate. Così come la diffamazione può nascere da malevoli che detta una cosa da uno, e d'un altro si dilata in maniera ch'asconde il principio. Li Farisei rinfacciavano a Xto che li suoi discepoli non custodivano la tradizione de' Maggiori con mangiar senza lavarsi le mani: ma li fece avveduti che loro Farisei, ne si mostravano tanto zelanti della tradizione de' Vecchi erano poi disubbidienti alla legge di Dio. Veramente pare che sii stato sempre fatale che i sommi Sacerdoti fossero appassionati di quest'hore mancano. Racconta Giovanni Evangelista nell'8 che un giorno Xto N.S. ebbe un gran discorso con questi Prencipi de' Sacerdoti, ed in tutto l'Evangelio mai trovo che l'istesso Xto paresse più risentito: [illegible]. Se vi dico la Verità perchè non mi credete? Chi è da Dio ascolta la parola di Dio; ma voi non mi ascoltate, perchè non siete da Dio, poi aggionge.
» Pater meus est qui glorificat me quem vos dicitis, quia Deus vester est et cognovistis eum:
» ego autem novi eum, et si dixero quia non novi, ero similis vobis mendax. Queste parole

di non esser

di non esser loro da Dio, di non conoscer Dio, e d'esser mendaci non si muovono; quando poi disse: Antequam Abraham fieret ego sum, tulerunt lapides ut jacerent in eum: adunque ch'è conosciuto da loro per Uomo, mentre si protesta d'aver Dio per Padre stanno queti, a quest'Uomo che si professa d'esser più antico d'Abramo, volevano dar le sassate: non stupisco se quest'assunto onor mancasse alli[illegible] ne' Prencipi de' Sacerdoti, se è com'è reditato dalla Sinagoga.

Tornando al punto della dignità del Conc.io, Xto S. N. fece Sacerdoti i discepoli, e li diede diverse auttà niente differenti da quelle di Pietro. Nella cena quando istituì il Sacramento Eucaristico li disse: Dividite inter vos: hoc quotiescumque feceritis in mei memoria facietis. Questa fu equal auttà di consecrar il corpo di Xto. Poi risuscitato. Insufflavit in eos, et dixit: Accipite S. S. quorum remiseritis peccata remittuntur eis, et quorum retinueritis retenta sunt. Qui si diede facoltà di sciogliere e di legare. Onde Pietro in queste due funzioni ovvero tre non ebbe auttà di legare, e di sciogliere; ma ebbero l'una e l'altra facoltà immediatamente da Xto, che gli Curiali distinguono in podestà d'Ordine, e di Giurisdizione. Se dunque i Vescovi sono i successori degli Apli, com'esprime il Conc.io di Trento, ed il Papa è successor di Pietro, cade per conseguenza che nell'esercizio di questa podestà non hanno bisogno di questa Confermazione Papale, più di quanto ebbero bisogno gli Apli di Pietro, che non n'ebbero punto, anzi piuttosto uniti che furono mostravano superiorità come ad altro passo fu osservato.

Li Romanisti dicono che a Pietro solo furono da Xto promesse le Chiavi: tibi dabo claves Regni coelorum: ma se essi stessi pur confessano, che le narrate auttà di legare, e di sciogliere si esercitano potestate clavium, adunque la promessa non è singolare se vengono maneggiate da più persone.

Un'altra volta sentendo [illegible] ancora in se stesso l'imperfezione umana che per poco che l'uomo dia a Dio, molto pretende, ricercò Xto: Ecce nos reliquimus omnia et secuti sumus te, quid ergo erit nobis? La dimanda veramente fu un poco presontuosa, perchè per aver lasciata una barca vecchia ed una rete sdrucita, mostrava di non contentarsi di poco premio. Xto rispose: Cum venerit Filius hominis in sede majestatis suae, sedebitis et vos super sedes duodecim judicantes duodecim tribus Israel. Sicchè anche in questo premio non vi [illegible] differenza d'auttà, benchè vi possi esser decretata precedenza di luogo.

Nacque questo dubbio di maggioranza anche in presenza di Xto. Facta è contentio inter eos quis eorum videretur major. Respondit Jesus: qui major est inter vos fiat sicut minimus, et qui praecessor est sicut ministrator. Se il Salvatore avesse voluto una maggioranza propriamente detta, non avrebbe taciuto

Se il Conc.io

Se il Conc.io non fosse superiore al Pontefice non vi sarebbe alcun rimedio nella Chiesa di Dio, se più d'una persona pretendesse d'esser il Pontefice come seguì alcune volte, che fu tolto lo scisma dall'autorità di questo orso unito di tutto il Xpianesimo e nel Conc.io di Costanza singolarmente allora che tre si facevano chiamar Pontefici, tra quali era un Veneziano Gregorio XII Corraro per altro, e li Pretendenti scomunicasse l'altro, e l'altro negando la podestà del primo, mancheasse di Scomunica, il Gregge di Xpto non saprebbe conoscere il vero Pastore, e resterebbe confuso, ed esposto alla rapacità del lupo infernale. Onde non è credibile che la Bontà di Dio, com'ha avere già provveduto di rimedj per il corpo avesse trascurato quelli dell'anima, però non si vogle confessar la superiorità del Conc.io

Non intendo per questo di negar il Primato di Pietro, e per conseguenza del Papa, ma siamo discordo da quell'accrescimento d'autorità, che s'è introdotto dopo la morte di Pietro perchè il Successore non ha maggior privilegio del Precessore se non riceve una nuova legge. Quell'autorità che Pietro non ha mostrato d'avere, che ben sapeva per illustrazione di mente, e per lunga conversazione con Xpto, cosa Xpto gli avesse concesso non parmi admissibile nel Papa moderno. Fu primo tra gli Apli, Capo della Chiesa, sovrintendente di tutti gli altri Pastori Ecclici, ma in quella condizione già detta, che il primo del Collegio non è superiore al Collegio, implicando contradizione colleganza, e maggioranza perchè la relazione non porta sublimità propriè dicta. E con questo finiremo speranzo d'aver persuaso, non comandato il nro assunto: Che il Conc.io sii superiore ad ogni Dignità della Chiesa.

§. V
Se per ragion di Scomunica un Prencipe legittimo possa restar privo de' proprj Stati

Quanto orrendo e tragico sia il castigo d'una Scomunica, che vale a render il Xpno incapace della redenzione di Xpto l'abbiamo a sufficienza mostrato ne' discorsi già fatti, e abbiamo per anche stabilito per ragion di proporzione ch'enorme et atroce dev essere il delitto, ch'abbia a fulminarsi dal Cielo con tanto rigore. E pure per grande che sia questo flagello non è ancora cotanto severo che basti a saziar l'ambizione della Corte mentre s'ha inventato d'aggiungervi che un Prencipe scomunicato resti ipso facto privo e decaduto de' proprj stati, quali siano tutti, ed aggiuntati gli altri domini dal suo ... in qualsivoglia altro titolo, che con sentenza Pontificia però alle volte, ma non sempre la scomunica, e la questione ... ma allora che per la qualità del caso a cui il Pontefice vuole farvi questa aggiunta. Ad uno che non avesse qualche memoria dell'Istorie

dell'Istorie moderne, che non avesse fatto altro studio che de' canoni parerebbe assurda quest'aggiunta; mentre da quelli stessi che furono istitutori della ragione Pontificia non se ne fa menzione, ma più assurda ancora parerebbe a chi avesse cognizione dell'Istoria antica se ragguagliando i fatti de' Prencipi moderni verso la Chiesa coll'iniquità fatte da Prencipi de' tempi antichi, né trovarne alcun di scomunicato, bensì ma mai [illegible] del proprio Dominio, e taluno nemmen ripreso benché sommamente ingiurioso. Al tempo di Giustiniano Imp.re fu chiamato in giudizio S. Vigilio, e comparso a Consoli fu posto prigione a suggestione di Teodosia che favoriva gli Ariani, ma per questa colpa l'Imp. né allora né doppo fu scomunicato. Altra volta quando quello Duca di Benevento assediava la Campagna di Roma devastando coll'esercito tutto il Paese, Papa Giovanni mandò a dirgli che se voleva fuggir l'ira di Dio si partisse subito, il che non era altro che una caritativa ammonizione; e pure fu di tanta efficacia che il Duca obbedì, perché l'ammonizioni sono comandi quando siano accompagnate dalla santità del Prelato.

Dall'altro canto poi se si ponderasse il caso lagrimevole del Re di Navarra quale per essere scomunicato di Scomunica minore non per proprio delitto, ma per esser alleato di Luigi XII Re di Francia dichiarato scomunicato da Giulio II, s'abbi potuto spogliare e tiranneggiare del proprio Regno dal Re Cattolico che si fece esecutore della sentenza Pontificia, non può che restar ammirato nella diversità sì del delitto sì della colpa. Molte cose sono da dire: per ora esaminiamo la proposizione de jure, perché de facto si è veduto, che i Romanisti lo pretendono, e con grand'osservanza.

Tralasciamo per ora di considerar l'atrocità, che dovrebbe aver il delitto per farsi eguale a tanta pena: Diciamo solam.te se il Pontefice possi aver tant'autorità di decretarla. Per risolvere la questione con esatezza, bisogna esaminar il quesito non nella sola autorità del Papa, ma assolutam.te in quella di tutti i Vescovi, perché secondo le massime della Corte può ogni Vescovo scomunicar ogni Prencipe, benché di fatti a tempi nostri non lo faccia, e non lo dovrebbe fare per le ragioni. Un altro passo consideraremo, cioè ch'un'autorità subordinata non deve conservar una dignità assoluta ed indipendente, sicché a star nella forza di questa ragione caderebbe in conseguenza che i Romanisti dovessero confermar il Vescovato per indipendente o se lo vogliono per dipendente e subordinato al Papato, [illegible] questa facoltà di metter le mani ne' Prencipi liberi. Ma loro per scansar l'ostacolo negano la forza del nostro argomento, e vogliono far suddito del suo proprio Vescovo l'Imp. e i Re supremi

se abitassero

se abitassero nella sua Diocesi. Ma pur vorrei che mi dicessero una cosa. se stanti le sopra massime così vantaggiose per questa Chiesa ricevessero in bene, ed approvassero il fatto detto un Vescovo di Spagna per cui avvie che lui stimasse questo scomunicasse il Re di Spagna e lo dichiarasse decaduto de' suoi Stati e li concedesse al primo occupante. se mi rispondono di no, vorrei sapere la causa, se per difetto d'autorità; dunque bisogna che mostrino che nell'autorità di scomunicar le persone vi sia differenza di testo di Vangelo, ch'io non so leggere, mentre l'istesse parole che furono dette a S. Pietro, ligaveritis et solveritis, furono dette agli altri Apostoli: [illegible], retinueritis quali sono verbi che portano lo stesso senso, particolarmente in un discorso spirituale si puono chiamar sinonimi, anzi se vogliamo osservar tutte le circostanze del testo, qui Cristo parla a Pietro in singolarità, e per il tempo avvenire: Edificabo, e [illegible], [illegible]; e Cristo parla a tutti gli Apostoli insieme uniti, ne' quali pur era in Pietro, parla in tempo presente: Accipite Spiritum Sanctum, quorum remiseritis peccata remissa sunt, et quorum retinueritis retenta sunt: Vedo però ancora io ciò che mi ponno rispondere: cioè ch'a Pietro il discorso fu fatto prima della passione, e che allora non si doveva costituir Pontefice di [illegible] non ancora redento, e non era sufficiente per autorità di legare e sciogliere l'ancor pur troppo legata l'[illegible] umanità per la colpa non ancora rimessa d'Adamo. Che per altro già fu fatto il discorso agli Apostoli era di già compita la Redenzione, cioè dopo la morte e risurrezione del Redentore. Così è in verità, ma mi sarà far veder che non superiore, equivalente sia almeno l'autorità degli Apostoli [illegible] conseguenza de' Vescovi nella narrata [illegible].

Se poi i Curiali tenessero l'operazione di [illegible] Prelato per troppo rigorosa, dunque per loro confessione si può dare [illegible] errore in questa scomunica, ed in questo [illegible] dunque è lecito ad ognuno esaminarla per vedere se [illegible] o no. Dunque non è vero [illegible], ecc. da crederla ciecamente. Se poi nè per l'una, nè per l'altra di queste ragioni la biasimassero, ma l'inesperienza [illegible], non complendo alla Cristianità [illegible] confusione, ch'il Prencipe invadesse lo stato d'un suo vicino per questa [illegible] del suo Prelato. Dunque [illegible] relassazione delle scomuniche bisogna osservar la ragion di Stato e declinar il scandalo unito ch'è una massima che serve per noi in altro proposito.

Se poi mi dicessero che se la causa lo portasse, avrebbero [illegible] Vescovo avere rilasciata la scomunica con questa [illegible]: mi perdonino, non lo credo, perchè pare che far ogni Vescovo Papa nella sua Diocesi cosa da loro abborrita, e già mi che fare il Papa non più ch'il Vescovo; ma la ragion vera e sincera è [illegible]

Papa abbi maggior autt.à del Vescovo, benchè non abbino testo, che lo mostri in cosa essenziale.

Veram.te una grand'osservazione si deve far di questa Monarchia Papale: che tutte le altre cose del mondo o generate o istituite che siino coll'accrescimento degli anni decrescono di forza, eccettuata l'autorità del Papa ch'anzi cogli anni in vece di minuire accresce, ed in essa si ritrova questo miracolo che sii più vigorosa la vecchiezza che la gioventù. Se consideriamo la natura o la produzione, e generazione ordinaria delle cose la troviamo a' nostri giorni fiacca, e nell'antichità poderosa. Gli uomini non vivono tanti mesi quanti anni era nelle prime età la loro durata, gli animali resistono meno alla fatica di quanto facevano già. Le piante anch'esse danno frutto di minor sapore e dolcezza, anzi di minor costanza del passato, e sono dannose alla compressione, quelle che allora erano di buon nutrimento. Se noi diamo d'occhio allo stato politico, troviamo decadenza ne' [illegible] e [illegible] in quelli ch'avevano robustezza ed [illegible]. Se pesiamo i Regni troviamo fredde quelle ch'erano ardenti negli [illegible] [illegible]. Se [illegible] arti, sono periti gli Apelli, [illegible] gli [illegible]: se le scienze, gli Aristotili, i Platoni, i Socrati: se gli armigeri, gli [illegible], gli Alessandri, gli Annibali, ed anco la Monarchia del Turco che mai altro insegna ai suoi sudditi ch'una cieca ubbidienza e schiavitudine al loro Sovrano [illegible] [illegible] [illegible] e nella [illegible] di [illegible]. Si vediamo molti [illegible] dal loro instituto, ed anno di maniera aperti gli occhi, che Maomettani stessi non credono a [illegible] tante bugie dell'Alcorano perchè le trovano mai sane [illegible], e [illegible] [illegible]. Questa diminuzione naturale adunque sì patente in tutte le cose sarebbe una ragion fisica di persuader Aristotile [illegible] del mondo, cosa da lui assolutam.te negata fondato sopra [illegible] ch'ogni corruzione di [illegible] [illegible] [illegible] in questa giornaliera risurrezione d'un [illegible] dell'[illegible] il mondo [illegible]. Nella Monarchia Ecclesiastica all'incontro si vede tutt'il contrario e [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible], e la [illegible] anzi [illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible] mezzo di questa [illegible] [illegible] politica [illegible] e vera è [illegible] osservazione che i Pontefici si siano ingeriti in negozi secolari, e singolarm.te nella mutazione de' Prencipi: perchè [illegible] [illegible] [illegible] in un regno vuol far novità contro legittimi Prencipi, mancando di ragione fondata,

vesti di

veste di apparenza e per dar forza a quest'apparenza ricercò l'approvazione de' Pontefici quali sentenciar, chiamati Padroni in cosa estranea della giurisdizione Ecclesiastica non erano tiatti ad annuir all'istanze per rendersi quei Prencipi parziali dell'auttorità Pontificia. Così Pipino spogliò Chilperico del Regno di Francia con pretesto di dappocaggine fu confermata la sua elezione da Papa Zaccaria del 750. Quando Carlo Magno Re di Francia si fece Imperatore in esclusione di Costantino figlio d'Irene, fu coronato in S. Pietro di Roma da Leone [illegible]. Quando fu diviso l'Imperio con Niceforo vi concorse l'assenso del Papa, onde questi e molti altri ancora se vogliono giustificar il loro titolo è forza che sostentino che il Papa possi tutte le cose come quello che gliel ha dato. Per ragione poco dissimile l'Inghilterra una volta si [illegible] tributaria alla Chiesa con censo di 100 marche d'oro, chiamato il padrinaggio di S. Pietro per sfuggir la guerra allora imminente de' Francesi quale si vedevan [illegible] o invader un [illegible] de' Pontefici se [illegible] Prencipe benestante e ambizioso che non si contenti del proprio titolo, con un picciol riconoscimento trova un Papa che glielo accresce col titolo Re, Gran-Duca, o simile, onde si sa che questo è stato un mezzo efficacissimo di aumentar l'auttorità [illegible] farsi partegiani i Prencipi nelli tutti [illegible] fare, come [illegible] di farsi partigiane nell'Ecclesia i Regolari di tutti gli ordini con esentarli [illegible] giurisdizione de' Vescovi.

Che quest'auttorità dati ai favore [illegible]. Benchè gli antichi Prencipi e quelli che non anno bisogno di Pontificato [illegible] abbino durata fatica a vincer queste novazioni, se bene poi il tempo che matura tutte le cose in occasione [illegible] Prencipe novam^e investito [illegible] addomesticato questo avvenimento [illegible]. Ma in [illegible] non si deve admetter che il Papa possi levar il [illegible] che uno ha per retaggio con pretesto di [illegible], perchè è maggior ingiustizia il privare di quello che si fa [illegible] nel [illegible] un titolo benchè [illegible] ordine non [illegible] un altro e se offende [illegible] di tutti, ma il [illegible] stato [illegible] singolarm^e lo spogliato, onde la [illegible] si può [illegible] una grazia, benchè [illegible], la [illegible] eccessiva.

Le pretensioni della Chiesa son tutte [illegible] dagli [illegible] è [illegible] [illegible], [illegible] vogliono [illegible] umana [illegible] al [illegible] Papa [illegible] e [illegible] prerogativa [illegible] all'antichità e da questo [illegible] di quelli che non vogliono [illegible] testo; perchè [illegible] che [illegible] testo [illegible] la Tradizione [illegible] uomini [illegible] chiamati Eretici e Scismatici: che per altro [illegible] fare quello che fece Pietro, [illegible]

[illegible]

Zelanti dell'onor di Dio, a segno che veramente in sua comparazione stimavano il mondo, e la propria vita, non vi sarebbe difficoltà alcuna, perchè ogni uomo marcato nel battesimo di Xto vergognerebbe di non prestar [illegible] ed ossequio. Parlo tutto ciò della ragion positiva; perchè quanto a ragioni di fede non vi trovo diversità, e quelli che la trovano meritano esser creduti eretici, che ho protestato più volte.

Questa giunta adunque ch'alle volte si da alla scomunica, ch'il Pontefice vesti privo dei propri Stati in pena de' delitti, e che questo stato vacante sia di qual primo occupante, e che s'assolvano i sudditi dal giuramento di fedeltà, e dall'obbligo di servir al suo padrone, è una cosa che non si trova non dirò prattticata, ma nemmen mentovata dagli antichi. Licurgo fu tassato di negligente nel costituir le sue leggi, per non aver ordinata la pena per Parricidio; rispose che non credeva che un tal delitto potere cadere nella mente degli uomini, com'è contro affatto dell'ordine della natura. Così dirò anch'io in questa difficoltà, Se il Papa possi, o non possi far questa giunta, non occorre speciarla nelle decisioni antiche: perch'è cosa che non ha autorità maggiore di 1[illegible] tal=nj al più. Se in delitti gravi de' Prenci contumaci della Chiesa li SS.mi Padri della Chiesa antica non la prattticarono, bisogna creder che supponessero, o di non aver autorità, o di non esser questi di praticarla. Che poi fosse incuria di quei Pontefici trascurar autorità io non posso credere, se molti d'essi si sono fatti veder illuminati di Santità tanto così nelle opere come nella dottrina. Ma esaminiamo di grazia cosa sii, per sua natura questa giunta.

Questa è una pena corporale che viene accresciuta ad una gastiga spirituale. Se non è da porsi in comparazione i beni dell'anima con i pregiudizj del corpo; perchè quelli sono infiniti per intensione, e per estensione, questi misurati e temporanei per loro natura: onde Xto N. S. c'insegnò. Quid prodest homini si mundum universum lucretur, animæ vero suæ, detrimentum patiatur? Perchè dico io alla scomunica che priva de' beni della gloria eterna, de' sacramenti della Chiesa, che sono mezzi e pegni della stessa gloria, aggiungervi la privazione de' beni temporali, ch'è un attaccare il finito all'infinito, che per questo accrescimento non si fa più infinito di quanto era prima. Questa giunta dunque io credo che la prima pena non basti; perchè se bastasse non occorrerebbe far questa, e parerebbe ingiusto il farla, e se così fosse creduto sarebbe un derogare non accrescere il peso della scomunica. La legge comune avvertisce che il Giudice nel condannar il Reo non possa raggiongervi pena afflittiva, e pena pecuniaria se questo lice,

dice la legge

dice la legge ha fallito tanto che meriti grand'afflizione accresca l'afflizione a
misura del fallo, se ha poco fallito, e voglia il Giudice punirlo ab extra, cioè nella
pecunia, tralasci l'afflizione non accoppi l'uno e l'altro; perchè quello che può esser
punito (?) a una cosa non è spediente farlo con due. Se poi il delitto è sì grande che
meriti la total afflizione, cioè la morte, tanto meno è giusto aggiugnervi pena di
roba (?), perchè la morte compensa ogni gravità di delitto, e la legge di Dio l'inse-
gna: qui mortuus est iustificatus est a peccato. Alcune volte il giudice accorda (?)
di dar pena afflittiva e pecuniaria; ma questa solam.te quando l'afflittiva è
stragordinaria e minore di quanto assegna la legge a tal delitto. Ma, viceversa (?), quando
l'afflittiva è estrema, il soldo resta immune. Qui dunque anche ben l'esamini il Papa
vuol assegnar pena di beni mondani, che sono comparabili al soldo, alla pena
anzi alla morte dell'anima ch'è pena eterna. Bisogna dire che o trasgredis-
ca la legge comune, o che non sii vero che la Scomunica porti quanto i nostri [illegible]
ro decanta. Non occorre por in tavola che il Papa è superiore alla legge, e per
questo non può restar obbligato all'osservanza di questa formalità; perchè
questa legge non ha per fondamento la sola autorità civile, ma la stessa ragion
naturale, alla quale non v'è alcuno in questo mondo che sii disobbligato, se
voglia esser uomo; perchè la ragion naturale vien a [illegible] ragion di natura secondo
l'ordine delle cause seconde. Chi vuol ammetter un Giudice senza regola è facil
cosa trovarlo reo nel punir la verità; e Cristo [illegible] professò: non veni solvere legem sed
adimplere. Parmi che questa pena sii appunto [illegible] facezia, che serve solo a
mostrar rabbia di chi la fa, [illegible] chi la guarda. Ma in grazia argomen-
tiamo da minori ad [illegible] d'alcun Prelato, ed il Papa stesso mai scomunica
alcuna persona privata con aggiunta di confiscazione di beni; perchè far que-
sta giunta al Prencipe, che deve restar più rispettato del privato? Se mi dices-
sero che [illegible] nel pesare il delitto del privato e quello del
Prencipe, rispondo con un sol assioma, che nella bilancia di Dio vi sii una sola
sorte di peso, e così dice l'Ap.lo: Non è appo Dio [illegible] non è servus
ac liber. Se mi portassero per illazione che la Giustizia civile quando bandisce
un Reo aggiunge la confiscazione de' beni. Io dirò ch'è vero, perchè il bando
non è [illegible], che tolti senso reato al [illegible], ma solam.te accidentale ch'è
la privazione del consorzio de' Cittadini, chè per altro ogni bandito [illegible]

fuori della Patria come in casa sua: ed Aristide nel suo esilio ebbe a dire: [illegible] ramus nisi periissemus. E perciò in supplimento ha trovato la legge di castigarlo nella roba non potendo per absenza affligerlo nella vita; ma nel caso discorso il Papa ha già afflitto il Reo nel sommo grado colla privazione de' Sacramenti, coll'espulsione dalla Chiesa, ch'importa seco la colpa la morte dell'anima. Adunque non cade in proposito l'aggiungervi la confiscazione de' stati, perchè la morte dell'anima basta a [illegible] ogni gran delitto. Nè mi dicano che un Scomunicato è a guisa d'un dannato, al qual non resta alcuna porzione di contento, e perciò si [illegible] [illegible] a questo Scomunicato anche i Stati ed il dominio; perchè questa ragione milita anzi contro di loro, se sappiamo per fede che non ogni dannato ha l'ultimo grado delle pene del senso essendovi maggiori e minori gradi di pene nell'Inferno, come [illegible] Beati in Paradiso, ch'anno maggiori e minori gradi di [illegible]; onde non bisogna dar questa estremità di pena al mondo per un delitto spirituale, se non si [illegible] a tutti eguale nell'Inferno per delitti puram.^e^ spirituali.

"Ma la ragione più massiccia [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe, che si mostrasse aver avuta autorità mondana da Xto, perchè se Xto l'avesse impartita a Pietro, ed agli App.li, non si potrebbe supponer che fosse stata impartita oziosa, e se di ciò mostrassero i Curiali una sola parola tanto basterebbe per il loro assunto. ma se questo non si legge non si deve pretender per illazione; perchè il discorso che potrebbero fare sarebbe questo: Xto ha dato la potestà di governar la Chiesa a Pietro: per ben governarla è necessario recider il membro putrido, reciso che sii questo membro putrido è meglio annientarlo, che preservarlo. adunque il Prencipe scomunicato è meglio che non sii Prencipe, e ridurlo quanto si può più al niente per castigo di lui, ed esempio degli altri. E quest'opinione è al modello di quell'altra, trattata dalla Corte, che l'Eretico è necessario convertirlo, o amazzarlo. [illegible] sarebbe il discorso loro, ch'oltre a molte fallacie concludenti è contrario alla dote tanto gloriosa di Dio, ch'è la misericordia: impedisce la resipiscenza, e mentisce il Profeta: In quacunque die conversus fuerit ab impietate sua homo [illegible] [illegible] [illegible]. I giudizj di Dio sono diversissimi [illegible] [illegible], ma sempre in meglio; come per esempio: confessar un delitto all'Uomo porta dannazione, a Dio assoluzione. Vi è di più non si vieta vestire; si trovano in Paradiso innumerabili anime [illegible] [illegible] giustificati, che precedono nella gloria quelle che furono sempre innocenti

Gaudium est Angelis Dei super uno peccatore poenitentiam agente, quam super nonaginta novem
justis. Se dunque la penitenza rotta al delitto nell'anima, che la fa più luminosa di
quanto era avanti la colpa; qui nel caso nro che si tratta sempre di colpa spirituale
emendabile solo da contrizione di spirito, come si potrà dare il prestito pronto del
[illegible] a questo Prencipe scomunicato, [illegible] si ravveda, presti obbedienza e dimandi
restaurazione della grazia, quanto fosse stato [illegible] del contrario stato? Se me dicono,
[illegible] la grazia spirituale; perchè, dico io, con la grazia spirituale non restituirgli
anco i beni temporali che gli furono tolti per quel peccato, se la conversione migliora
anzi che deteriori il peccatore. Come fia vera la sentenza di S. Gregorio P.: [illegible]
mihi convenire, quod peccavi, parlando in persona d'un convertito? Quando Dio [illegible]
[illegible], tuttochè venisse decantato per l'esemplare della sapienza, pure per quella [illegible]-
[illegible] [illegible] arrivò all'estremo diede in tal escandescenza di discorsi che maledì
il giorno che era nato: disse che Dio s'era mutato in crudele e che non [illegible]
[illegible] questam: [illegible] rimandò [illegible], [illegible] la grazia, e tutti li beni
perduti [illegible]. Qui, il Papa vuol imitar Dio [illegible] avità del castigo, ma
non nella restaurazione del peccatore, se non per metà; [illegible] quando [illegible] il
convertito saranno in [illegible] altri non valerà la sua autorità di farglieli restituire,
perchè l'occupatore [illegible] che gli ha acquistati per [illegible], se sii stato questo il suo
decreto il peccato [illegible] ch' ha portata la dannazione [illegible] è stato il dire
la grazia [illegible]. Qui la restaurazione di questo Prencipe si vende [illegible]
[illegible] e perciò [illegible] ebbe con ragione la grazia. E se il Papa [illegible] doveva [illegible]
[illegible] che non [illegible] incorso in queste danno. Replico che questa non è la
massima di Xto, ch'in ogn'ora promette di rimetter [illegible]: e senza soggiunga che
le restaurerà, per quanto [illegible] che sarà nella grazia divina. [illegible]
è dunque bene causargli un danno. Ha [illegible] a ristorare, perchè la penitenza
al Tribunale di Dio rimette tutto, anzi migliora.

Ma in cortesia, [illegible] un poco il bene, ed il male di questa [illegible] di Dominio
[illegible] sarà duplicato, dicono loro, [illegible], [illegible] il delitto di questo Prencipe
[illegible] castigo avrà maggiormente pareggiati alla colpa, ed ecco una [illegible]
[illegible] tuttavia resti contumace, questa pena cotanto pesante sarà un continuo stimolo a
[illegible] conoscere [illegible], e perciò più facilmente si moverà a penitenza, come [illegible]
[illegible], che [illegible] all'aspersione [illegible] universale [illegible]
[illegible]; ed ecco l'altra parte [illegible] che partorirà quest'estremo castigo

in fine servirà

In fine servirà di freno agli altri d'astenersi di tanta [illegible] per timore di simil pena: *Oderunt peccare mali formidine pænæ*. ma dico io questo è un bene mischiato con gran male; è un sorso di buon vino distemperato in gran quantità di veleno, la cui bontà è trasmutata nel veleno stesso. Quanto al primo pretesto che sii bene aggrandir il castigo, perchè sii grande il delitto, ho mostrato che un castigo non può esser più grave né più orrendo, che quando a delitto spirituale si dà castigo spirituale, ch'è la Scomunica stessa, e la privazione della figliolanza della Chiesa. L'aggiungendovi pena di corpo, pare che si levi la forza della Scomunica; perchè il far lega di due castighi l'uno spirituale, e l'altro temporale, dà segno che il spirituale non sii immenso perchè mai fa lega alcuno che sii abbastanza [illegible] per se stesso.

Quanto poi all'altro pretesto che dalla gravità del castigo s'emendi più, rispondo, che questo beneficio bisogna attendersi dalla minaccia del castigo, non dalla consumazione dello stesso castigo, per star appunto nell'esempio de' Niniviti, che minacciati si convertirono, e quei di Pentapoli castigati perirono, e Faraone più castigato da' segni di Mosè più indurivasi. Volesse Dio che i Pontefici fossero stati più guardinghi in queste Scomuniche, che [illegible] ancora Pontefici, ove non sono che Vescovi, ed in altri luoghi ne' quali vengono detestati come Anticristi. Se vogliamo dir il vero, per un [illegible] della Scomunica vi saranno cento [illegible], e la Scomunica [illegible] d'un innocente un Apostata: Non si dicono le maggiori bestemmie che dall'anime de' dannati, perchè sanno di non peggiorar condizione, perchè non attendono remissione, e la perversità della nostra natura porta che rendiamo male per male.

Se il Pontefice scomunica un Prencipe, e gli leva lo stato non può [illegible] perchè gli toglie la vita spirituale, e corporale. Quel Prencipe se potesse vorrebbe [illegible] il Papa, ed il Papato, e [illegible] se peggio può imaginarsi. Quando Lutero fu scomunicato non [illegible] che nell'uso dell'[illegible] dopo scomunicato publicò più di cento assiomi contro la credenza [illegible] Pontificia: Quando [illegible] VIII fu scomunicato per il divorzio coll'Aragonese, [illegible] lui e tutti i suoi regni dalla Chiesa, e d'un tributario [illegible] si fece [illegible] persecutor [illegible] della Chiesa. Non bisogna dunque fermare così [illegible] effetti della Scomunica; perchè la verga migliora, ed [illegible] [illegible] posizione del corretto. Quanto pene canoniche sono in uso; perchè è [illegible] quella [illegible] nel [illegible]

quella carità nel [illegible] che amava il martirio a misura di quanto è diminuita
la santità [illegible] tutti. Se a questa Scomunica s'aggiunge per la pri-
vazione de' Stati, vorrei sapere se questo spoglio succederà così piano e facile
che non costi [illegible] di Paesi, saccheggi di Città, morte d'innocenti
[illegible], incendj, rapine, e tutto ciò che autorizza la violenza. questi saranno [illegible]
[illegible] per quel [illegible]? Dar questo Stato ad un Prencipe più ubbidiente e più
[illegible]: così [illegible] facienda mala ut eveniant bona: e poi quanti disturbi per
ricuperar il perduto? Non occorre promettersi quella facilità di successo che hebbe
[illegible] allorquando la novità della cosa incantò i sudditi, che te-
[illegible] si [illegible] rono assoggettati senza contrasto. A giorni nostri a-
no aperti gl'occhi e il più minimo [illegible] saprebbe disputar che il Prin-
cipe [illegible] che il suo obbligo è d'obbedire al Pontefice nelle materie di Fede,
ma è ugualm.te [illegible] render la vita per il suo Prencipe nella difesa della
Patria. Insomma se [illegible] avrà di prevedere l'avvenire, credo che il Pon-
tefice che antivedesse questa desolazione ancorchè ordinata per causa la iniqui-
tà che ogni deltasse la [illegible] uno degli Eletti nel gior-
no [illegible] temerà [illegible] danno altrui, quantunque sicuro di salvar se stesso.
Queste [illegible] le ragioni che [illegible] l'e pretenti in contro di questa
[illegible] la [illegible] l'anatema, e [illegible]
[illegible] con [illegible], perchè il [illegible] Si [illegible]
scandalizzat le [illegible] e pure nessuno lo [illegible], il Pontefice stesso che nella
persona è soggetto a peccare non si mutila degli occhi, nè dell'orecchie [illegible]
[illegible] Tanto meno [illegible] se non si legge; perchè in [illegible]
[illegible] Quando Xto comandò ai discepoli che andassero a predicar la
[illegible] ammaestrò, gli avvertì che se non [illegible] se n'uscissero dalla
città [illegible], e scuotessero in [illegible] in testimonio di non
[illegible] commercio. Quando [illegible] la correzione fraterna, disse che
[illegible] et [illegible] non s'emenda che [illegible]
[illegible] [illegible] erano pena temporale al peccatore.
[illegible] con tutto ciò [illegible] letto che Papa Pio V, che fu un Pontefice di
santa vita minacciò Mattias [illegible] che gli avrebbe abrogato, [illegible]
[illegible] rivocato un Diploma contro la [illegible] Ma [illegible], la pena
che la min

che la minaccia non passò più oltre; e questa minaccia è più tollerabile della consumazione. Poi se gli avesse abrogato l'Imperio avrebbe esercitato una certa autorità di Dominio temporale, che il Papa v'ha sopra se non de iure, de facto, de consuetudine e per assenso d'una parte. Perchè l'Imperio è passato in Germania, cioè dall'Oriente all'Occidente, che prima passò in Francia per opera di Pontefice, onde avrebbe tanta autorità di abrogarlo come quell'uno che intendesse annullare una donazione fatta inter vivos per causa d'ingratitudine. Ma privar un Prencipe libero, che non riconosca il suo Dominio che immediate da Dio, e dalla costituzione del quale non vi sii concorso alcun favor Pontificio, parmi in conscienza che sii più iniquità che giustizia. Stiamo pur nell'autorità di scomunicarlo, che non è posta estremo quanto più si può entro i confine della monarchia spirituale, e non lasciamo ingannarci che per edificazione della Chiesa si possi privar un Prencipe Sovrano benchè infedele, del suo stato. Perchè odo Pietro che dice: Propter honorem, servi subditi estote in omni timore Dominis non tantum bonis et modestis, sed etiam dyscolis; haec est enim gratia Dei in Xto. E se Pietro che prescrisse questa rassegnazione al Dominio secolare avesse sentito in conscienza che per alcun si potesse evitar questo rigore, non l'avrebbe taciuto, perchè non era cosa da tacersi, mentre l'aver raccomandata questa rassegnazione pare anzi l'abbi escluso. E se Pietro non stimò ben il farlo o per equità o per forzione [illegible] del Papato, non vogliamo introdurlo per tradizione umana; [illegible], come dissi, da qui scaturiscono tutte le dissensioni, professandosi da molti che il Papa moverne voglia esser più Papa di Pietro. E di questo non più.

§ VI.

Se per impedir la libertà Ecclesiastica s'incorra questa nella scomunica.

Per venire al necessario distinguo. Questo impedimento può essere d'un privato, o d'un Prencipe, o contro i beni per riguardar le entrate ordinarie o [illegible] altro aggravio? E se contro le persone, o queste persone nell'esercizio Ecclesiastico, o per mettersi in altre azioni che fanno [illegible] come persone ordinarie? Perchè sendo queste considerazioni diverse si deve far diverso giudizio; e ciascuna di queste considerazioni [illegible] alla decisione d'altri quesiti più abbasso, perchè la [illegible] della materie fa che nella decisione dell'uno si porti [illegible] l'altro.

Quanto [illegible]

Quanto all'impedimento fatto alla libertà Ecclesiastica da un privato sì contro i beni, o contro le persone, quando preceda la terza amonizione del Prelato, ed il reo resti contumace così nel continuare l'impedimento, come nel silenzio delle sue scuse: Se questo impedimento sia notabile, ed in causa di rilevanza può l'ordinario con ragione venir alla sentenza di scomunica. Dico se l'impedimento sia notabile; perchè se anco fosse manifesto, devesi aver memoria del commune della [illegible] da noi in altro, [illegible]: propter causam levem non est excommunicandus aliquis; e ciò vale [illegible] tanto per ingiuria inferita a' beni, quanto alle persone Ecclesiastiche, perchè egual è l'obbligo del privato di rispettar l'uno e l'altro. Anzi se costui fosse ingiurioso di fatti nella vita d'alcun Ecclesiastico senza alcuna monizione s'intende [illegible] nella scomunica; perchè la monizione in questo caso non è necessaria essendo de jure ognuno monito a sufficienza di non [illegible] la vita del [illegible], sicchè costui [illegible] [illegible] è tanto [illegible] quanto [illegible] denunziato e [illegible] [illegible] a memoria, [illegible] eccettuato il caso di [illegible] [illegible] che un Sacerdote parato a Messa per difesa della propria vita [illegible] incolpata tutela [illegible] alcuno, sarebbe esente non solo dall'irregolarità [illegible] imposta all'omicidio, ma sarebbe immune ancora dal peccato, in modo che potrebbe [illegible] accostarsi all'altare e far legittimamente il sacrifizio; e tutto ciò [illegible] il difendersi stesso è de jure naturae, la qual legge non è fatta, ma innata, e costituita al vivente, alla quale non v'è legge che possa derogare: come altra [illegible] facessimo questa stessa eccezione [illegible] contro gli [illegible] [illegible] [illegible] convien [illegible] da' Canoni [illegible] [illegible] [illegible] che un [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] questa circostanza [illegible]

Nell'impedimento che si pretende che faccia il secolare a' beni Ecclesiastici va fatta un'altra considerazione: se questo impedimento sia [illegible] ingiurioso merita costui la censura coll'osservanza già mentovata della [illegible] monizione [illegible] [illegible] [illegible] costui non [illegible] [illegible] monizione, e continua [illegible] nell'impedimento. Per altro se [illegible] all'ammonizione che [illegible] bene Ecclesiastico, o eserciti qualsisia altro atto, che si pretenda impedimento, [illegible] di tal titolo, allora costui non è più contumace, [illegible] che [illegible] convenir il laico al foro [illegible] [illegible] del [illegible] senza pretendere che il laico produca le sue ragioni al foro Ecclesiastico, perchè è

regola di

regola di ragione che l'attore deve seguir il foro ex Reo. E così è, se un Veneziano pretende credito da un Bergamasco è obbligato litigar a Bergamo, e non può chiamar il Bergamasco a Ven[ia]. Intanto che si procrastina questo giudizio circa la validità del titolo devesi fermar la pubblicazione della scomunica, e se fosse già pubblicata devesi sospender tutte le cose consecutive; perchè il Reo non si può chiamar contumace se prima non costi del suo torto. Se non è contumace, non è soggetto a scomunica. E di questa particolarità non occorre far altra specolazione con cosa non controversa, se non fosse [illegible] o posta in dubbio la proprietà del giudice.

Se l'impedimento poi venga fatto alla libertà Ecclica da un Prencipe, abbiamo già distinto che si può considerar ne' beni e nelle persone. Se parliamo de' beni, è necessario far nuova distinzione: se per riscuoter le decime, o altro aggravio. Se per riscuoter le decime; questo punto va differito al suo passo singolare, ove precisam[en]te sarà ventilata quest'azione e questa facoltà di Prencipe che sarà al quesito X. Per altro aggravio che facesse il Prencipe a' beni Ecclici fuori del [illegible], se questo Prencipe ammonito dal Pontefice non rivenisse, ed all'incontro l'aggravio non fosse per comodo, o salute universale, come per esempio se si occupassero campi degli Ecclici per fabbricar mura, o fosse di Città, o si [illegible] questi campi per dar corso, ed alveo a' fiumi, ed altre cose che concernessero la difesa, o salute, o beneficio comune, meriterebbe in altri casi la censura; ma nei casi detti no certo, perchè caderebbero sotto la rubrica di necessaria difesa, ne' già mostrarsi o esser esenti in questo rispetto. Se il Prencipe secolare usurpasse beni Ecclici per accumular tesoro, o per scialacquar in lusso, o pompe vane, con tutto che abbiamo mostrato che la superiorità del Papa a' Prencipi sia puramente spirituale; onde parerebbe che questo ch'è delitto contro reo restasse a giudicarsi al Tribunale di Dio, con tutto ciò diciamo che meriterebbe questo Prencipe la scomunica, perchè sotto la podestà di pascere le pecore da Xp[ist]o attribuita da Xp[ist]o S. N. ai Pontefici si rifletterebbe ridur l'incombenza di diffender le Ecclici nelle indigenze nel sostentamento della vita temporale per rimetterli più spediti alle funzioni [illegible] ch'è il vero e primario alimento celeste.

Che la Divinità del Sig[no]re venda differente l'opera piena, raccontano avvenuto ch'Erode Re [illegible] facendo scender alcuni de' suoi [illegible] nel sepolcro di Davide e Salomone per trasportar molti tesori sacri che vi stavano riservati, e quei suoi satelliti fuggendo d'improvvisa fiamma abbruggiati

cosa che non

Cosa che non successe senza di lui al Re Ircano quale dal luogo stesso ne levò 300. talenti per comprar la pace al popolo dagli Egiziani; volendo Dio in questa diversità di riuscita insegnar che non si guardi all'opera, ma al fine che muove dal quale riceve qualità di buona, o rea. A tal proposito devo per obbligo d'equità onorar la memoria di Giovanni IV.-V Pontefice che uno spoglio universale fece di tutti gli ornamenti delle Chiese di Roma per riscattar schiavi Xni dagl'infedeli, con tal osservazione dell'Apocalisse, che queste pietre animate sieno veram.te le gemme preziose per fabbricar la celeste Gerusalemme

Se poi il Prencipe impedisca la libertà Eccl.ca nelle persone va ancora disputo. Questo impedimento o vien praticato nell'uso de' Sacramenti, o nell'azione che fanno i Sacerdoti, ma come persone private. Se nel Sacerdozio il Prencipe porta impedimento, merita la scomunica, servata però la trina monizione giusta [illegible]. nolite tangere Xstos meos. per la parola Xstos s'intende ogni consacrato, ed unto per ordinazione divina. Ma anco qui consideriamo e non ci lasciamo ingannare: Non può e non deve il Prencipe secolare ingerirsi nel Sacerdozio: perchè questa incombenza è superiore alla podestà secolare in quanto voglia introdurre nuovi riti, e nuove forme di praticar il Sacerdozio, perchè ciò è riservato unicam.te al Pontefice ed alla Chiesa. Ma se per queste cause il Prencipe comandasse a' Sacerdoti l'esercizio del Sacerdozio nella forma ordinaria, questo non s'intende impedir la libertà Eccl.ca, ma anzi fomentarla, e procurarla. e non credo ch'alcun voglia impedir ciò a un Pretore, o altro Magistrato secolare [illegible] tempo, quando comanda a un suo Cappellano che celebri messa per assisterla, servato nel resto il rito ordinario della celebrazione

Se questo impedimento poi si pratichi dal Prencipe nelle persone di Chiesa ma azioni che facciano non come Sacerdoti, ma come privati, non occorre por in dubbio che non scomunica, ma nè meno riprensione possi contenere il Prencipe stesso ch'è signor di tutte quelle che nascono ne' suoi stati. Il Sacerdote è fuori della giurisdizione [illegible] e così confessiamo; Ma se questa come [illegible] è mota al mondo, per conseguenza soggetto al Prencipe. Tutti gli Ecclesiastici sono obbligati a servar l'[illegible] e le prohibizioni che fa il Prencipe [illegible] Se il Prencipe non vuole ch'i suoi sudditi contrattino la mercanzia [illegible], o abbino commercio con un altro Prencipe vicino, vadano o vengano nella

sua città

sua Città, che, servate tali cautele, sarebbe ridotto che gli Ecclesiastici sieno esenti da questi tribunali, un privilegio dell'Ordine, e quel Prencipe sarebbe biasimabile se dovesse trattar l'assenso del Prelato in stabilir le leggi che abbracciano anco gli Ecclesiastici se sieno comuni a tutti gli altri. Questa obbedienza viene esatta dal Prencipe secolare non dal Sacerdote, ma dalla persona ch'è incaricata al [illegible]. Qui anderebbe considerato, se occorrendo delitti degli Ecclesiastici nelle azioni secolari possino restar giudicati legittimamente dal Prencipe laico. Ma questa discussione fa d'uopo riservarsi al [illegible], ove dell'XI. quesito. Ho detto nelle azioni secolari, perchè se si rendessero criminosi nella dispensa de' Sacramenti, o in altre funzioni sacre anderebbero conservati dal Giudice Ecclesiastico, come quello ch'ha autorità e perizia di conoscer il delitto.

Un'altra osservazione è necessaria a farsi, cioè, che tutta questa autorità che noi mostriamo avere i Prencipi secolari sopra gli Ecclesiastici s'intendino di quel Prencipe che sia insignito di regalie su[illegible] dignità; perchè, se fosse di titolo inferiore, o di Dominio [illegible] sua autorità [illegible] minore; perchè questi tali non anno il Principato jure proprio, ma jure [illegible], o come rappresentanti un altro Prencipe superiore. E così essendo non anno le mani libere di far nuove leggi e nuovi ordini, ma devono trattenersi [illegible] le leggi che [illegible] stavano già fra loro, o al [illegible] consegnato lo stato. Se per la mutazione de' tempi, o per [illegible] questi Prencipi subordinati stimano bene di far nuovi [illegible], o derogare leggi antiche, sono obbligati aver il consenso del Signor del Feudo, o di qualche altra persona, o Consiglio che ne abbi investiti in quel comando, ed intanto se [illegible] contro la libertà Ecclesiastica, [illegible] perchè mancherebbe il privilegio della [illegible]. Non mi si dica che questa mia [illegible] a che già questo [illegible] ed una introduzione ingiustissima perchè n'è [illegible] l'ho imparata dal Conc.° di Trento, nella lettera il quale in [illegible] luogo si fanno eccezioni dalla Regola agli Imperatori a Re, ed a [illegible] di Regno, [illegible] altri di suprema dignità. M'all'incontro intendono [illegible] i Prencipi inferiori, quali tollerano [illegible] di Signorelli.

[illegible] ed

Oltre all'impedimento che può dar un Prencipe alla libertà Ecclesiastica ne' beni e nelle persone di che abbiamo discorso e dovremo discorrer ad altro passo vi sarebbe ancora il non osservar l'immunità del luogo sacro. Questo per verità porta seco un gran rispetto, perchè è casa di Dio, e questo luogo non cade in diversità di considerazione, come cadono i ministri, quali in alcune azione sono sacri ed in alcune altre talor pur troppo profani. Il luogo è sempre sacro, mai profano benchè profanato ben spesso. In tutti i tempi ed in tutti gl'Imperij si fa menzione d'asillo. Nella legge vecchia furono costituite per ordinazione divina le città di Refugio nel mezzo delle Tribù per sicurezza di chi ricorrasse benchè reo. Nell'antica Roma il Capitolio avea lo stesso rispetto, e stimarono di onorar il loro Giove a cui dare il titolo di Capitolino. Ne' tempi susseguenti chi fuggiva alle statue de' Prencipi godeva del privilegio. Nelle historie d'Alessandro si legge un ordine a Megalito, che se potesse cogliere un Reo famoso che avea offeso la persona di lui, ne facesse esemplar giustizia; ma se colui sempre se ne stava nell'asillo, non gli facesse inquietar. Quando l'Inghilterra era Cattolica avea famoso l'Asilo di Westminster, nel quale per tradizione loro entravano gli Angeli. Insomma s'ha sempre costumata questa franchiggia al luogo sacro ed un Prencipe che lo violasse temerariamente meriterebbe ogni censura, e sarebbe Reo grave al Tribunal di Dio, che sempre ha mostrata gelosia dell'immunità del luogo; e ne' casi di conscienza abbiamo che un furto minimo se si fa in Chiesa, è gran sacrilegio, ed ogni privato che violasse il luogo sacro per qualsivoglia causa leggiera, oltre la censura Ecclesiastica si fa reo nel foro secolare di pena afflittiva.

Con tutto ciò bisogna avvertire che questa proposizione dell'immunità del luogo sacro non è tanto universale che la stessa legge Canonica non vi ponga eccezione di delitti in ne' quali è lecito non osservar l'immunità; e questi sono tutti per delitti enormi ed atroci, non volendo la Chiesa Xna per rispetto al luogo assicurar uomini tristi che sarebbero bene segregati dal consorzio umano, e questa legge ragione: e fosse maggior offesa di Dio permetter l'impunità di scelerati così enormi che violar l'immunità del luogo; perchè anzi questa violazione perde il nome di delitto per accostarsi a un bene maggiore come un Chirurgo che ferisce l'infermo e non soggiace a pena e castigo, perchè ha per oggetto la salute e non la morte dell'infermo. Se dunque d'accordo con li stessi Curiali ci sono

casi di

casi di non osservar l'immunità [illegible]; io non credo esservi a favori un'aggiunta che oltre a' sovraccasi posti, possa il Prencipe trascurare quest'osservanza senza colpa per ogni altro caso importante non preveduto dalla legge: perchè plures st casus quà [illegible], nè mai s'è trovato legislator sì svegliato che in volume di previsti accidenti non abbi sempre trascurato la maggior parte, ed un legislatore che possa vedere tutto ciò che ha a succedere, altri non può essere, che quello stesso che sa il numero delle arene del mare: se dunque il Prencipe trascurasse questa osservanza per caso nuovo ma importante non meriterebbe [illegible] quantunque paresse ad altri che il caso non avesse quell'importanza che si credeva, poichè nissuno è obbligato aver buona opinione ma bensì buona intenzione; e questa buona intenzione del Prencipe lo scusarebbe da colpa, e per conseguenza anco dalla pena per violator del luogo sacro; [illegible] [illegible] [illegible] un Reo che stimi allora trascurarsi l'immunità e poi nissuno sa meglio li fatti suoi che lui stesso, e può esser creduto dagli storici un fatto [illegible], [illegible] gl'interessati e presenti si conosca importante. Ben raccordarei che in questo caso di avvertesa importanza l'arbitrio fosse [illegible] del Prencipe, e non de' [illegible] ordinarj, sì per farne maggior consultazione, sì per mostrar questo rispetto alla Chiesa, anco quando sii necessario trascurar il rispetto con questo proposito non può:

§. VII

Qual sii questa libertà, e se s'estenda solamente all'Immunità della Chiesa, ovvero anche alle Persone della Chiesa

Quanto sia appariscente il rispetto che deve [illegible] ogni Xnõ alla Chiesa si può vedere un [illegible] dall'obbligo che ha ogni uomo di rispettar i Parenti. Questo che è un precetto del Decalogo che ha [illegible] [illegible] [illegible] anco nelle [illegible] degl'Idolatri quali [illegible] [illegible] della ragione Divina anno [illegible] l'obbligo o dover di venerare [illegible] [illegible], l'obbligazione di riverir la Chiesa [illegible] [illegible] [illegible] a minori [illegible] [illegible] [illegible] Parenti, [illegible] se [illegible] [illegible] cosa in [illegible] vediamo che è una Madre comune e [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]; e in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ignoranza de' Misteri Divini, mediante i [illegible] soccorsi l'animo umano si fa [illegible] nella cognizione di Dio, nell'obbligo della fede [illegible]

nell'uso

nell'uso de' sacramenti e finalmente nell'acquisto della grazia e della gloria. Averà dunque tanto bene d'esser grande il prezzo della compra, che si riduce alla moneta dell'operazioni umane, con le quali si compra questo multiplice tesoro, e nella bottega dell'opere sarà per il primo capo il rispetto di rispettar la Chiesa. A questo soggiace ognuno che voglia esser Xpo siasi suddito, o Prencipe, perchè non si dà dignità esente da questo peso soave. Questo conoscimento trovasi anco nell'oscurità delle barbare genti, nelle quali fu osservato costume di riverir bene colle persone sacre che sono due spezie che costituiscono questo genere di Chiesa. Queste poche parole averebbe [illegible] d'averne risoluto il quesito, perchè se confessiamo che la Chiesa consti di luogo e persone, nasce per apparente conseguenza che che in [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] di violata libertà [illegible] l'interesse della quale si riguarda nei [illegible], e nelle persone che sieno dichiarate [illegible] la cognizione che si forma [illegible] sopra questi universali, è [illegible] forma [illegible] intendimento che [illegible] alla parte, [illegible] vorrebbe che il mio intelletto avesse una sola operazione cioè apprensione del [illegible], ma non facilità di distinguere e particolareggiare le diverse forme di [illegible] e la diversa maniera di [illegible] adempita. Ma se l'incontro [illegible], [illegible] l'[illegible] della [illegible] tramontana, ch'è la distinzione, e da questa la prenderemo in [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] della [illegible] notizia.

Per [illegible] [illegible] il discorso che non tutti [illegible] diremo che [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] nell'interesse della Chiesa e nelle persone della Chiesa incorrerà la scomunica, perchè [illegible] il carattere [illegible] che l'obbliga ad esser [illegible] all'uno e all'altro. Non basti tanto. Estendiamo questa proposizione tanto alla [illegible] del suddito, quanto alla sublimità del Prencipe, perchè il Principato non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Chiesa a misura della maggior abbondanza de' beni che il Prencipe abbi avuto da Dio. Questo [illegible] di testo, ma [illegible] [illegible] del suo comento.

Però a [illegible] qual sia l'interesse della Chiesa non credo ch'alcuno [illegible] [illegible] [illegible] la Chiesa [illegible] nata in quel punto che morì il Salvatore [illegible] [illegible] [illegible] nei [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] nella notte [illegible] la mente de' [illegible], se non di quel [illegible] splendore che non può restar [illegible] [illegible] [illegible] almeno tanto chiaro [illegible] [illegible] [illegible] le strade del mondo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cavitativa de' fedeli, fu provveduta da Xto in quel [illegible] tante di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Redentrice. Adunque [illegible] la Chiesa [illegible] [illegible] [illegible] all'immensa [illegible] di dileguare la nettia

del Papa.

del Paganesimo, e d'avellar il dieto [illegible] del Giudaesmo gli Apli, quali furono spersi per tutto il mondo a seminar il grano del Verbo divino, che consegna [illegible] molto ma prima inaffiato col sangue del Redentore. Vediamo adunq. che interesse avea la Chiesa allora; perchè quello fu il primo fior di questa pianta, quello che rendè un odore soaviss.º; che bastò a rivenir tutti senne esenti dalla caliss.ª [illegible] de' sensi. Io qui dir che quell' interesse che mostrò allora la Chiesa sii il vero interesse della Chiesa perchè mai più illuminata, mai più [illegible] d'allora che ancor umettata dal sangue di Xto, ch' ancor assistita dalla Vergine da Discepoli, da Martiri impetrava dal Cielo le grazie ed i prodigj a [illegible]. Allora la Chiesa non aveva altra cura nè attendeva ad altro fine che a far conoscer la Divinità di Xto, la necessità e comunicazione della Redenzione, ed a quelle ch' ubbidivano al Vangelo distribuirli per nutrimento e per [illegible] [illegible] le Sacramenti nella stessa [illegible] ch' erano disegnati da Xto: sicchè a dire così per primario oggetto attendeva la Chiesa, alla propagazione della [illegible], ed il mantenimento de' fedeli: ed anco voi credo di trovar [illegible] [illegible] perchè ogn' altro interesse [illegible] esser ch' adventizio, per non dir contrario alla Chiesa.

Se dunq. un Prencipe non che un [illegible] servisse d'impedimento alla [illegible] della Chiesa, sa qual sta sempre [illegible] effetti del tatto per molti, [illegible] [illegible] questo [illegible], o questo Prencipe ogni maggior castigo, perchè arriverebbe [illegible] della [illegible], quando per [illegible] [illegible] ritardato il corso della fede di Xto. Quest' [illegible] è tanto [illegible] che se vogliamo esser Xni. effetto, come ci professiamo di nome, non [illegible] il [illegible] della [illegible], anzi piuttosto che commetter un atto contrario di [illegible] siamo tenuti spander il sangue (io dico senza [illegible] ma di Xto: [illegible] [illegible] [illegible] non confitebor eum coram Patre meo. Quanto a' privati se costano l'impedimento, non solo scomunicati, ma corporalm.te puniti com' [illegible] [illegible] esser. perchè porta ingiuriosamente [illegible] sentimento [illegible], ed ostar ad un altro, che volesse aggregarsi alla fede.

Quanto a' Prencipi, perchè la loro condizione li esenta da [illegible] non potendo che restar anatemati, e come [illegible], [illegible] e [illegible] della [illegible] Xna con ragione esser segnati in faccia! Ma per dir il vero questo ch' è il primo grado dell' interesse della Chiesa cade poco o mai sotto censura. Perchè come i Pontefi [illegible]

fo[illegible] sempre bramano una un'universal congiunzione de' Xpiani affine di portar la [illegible] sulle punte delle spade de' combattenti, già che non giova [illegible] sulla punta della lingua de' Predicatori agl'Infedeli, mai però si ridusse questo concetto al fatto, e mai quest'unione serve ad altro che a far il [illegible] delle Bolle Pontificie; così anco i Prencipi riconoscono il gioco, professano ancor loro non che un'universal espedizione, offeriscono l'armi, e l'armate, le proprie vite, ma altro non [illegible], che un rimbombo di parole, le tombe, e gli oricalchi stan muti, onde questa che [illegible] per la [illegible] ragione per conoscer la qualità di queste espressioni, mai si cimenta; sicché in questo che è il primo interesse della Chiesa è superflua la [illegible] speculazione, perché si [illegible] ricever buone parole; perché nel verità è la moneta che spendono loro stessi in questo primo capo dell'obligazione, e gli [illegible] a cui non s'avrà aver, anzi per merito di martirio.

Nell'altro capo che concerne il mantenimento de' Fedeli, era fatta la disputa. Già trova in campo la gelosia de' curiali, quali vogliono [illegible], ch'ogni operazione de' Principi sia per mancar [illegible], o in [illegible] cose, o altrimenti si [illegible] la rubrica di buon mantenimento de' Fedeli. L'interesse della Corte [illegible] il fermento d'ogni minima quantità [illegible] fermenta ed accresce: da questo [illegible] [illegible] di che non v'è dubbio [illegible] una consequenza [illegible] [illegible], che faccia il Prencipe sia conservatore di quest'incombenza.

Per [illegible], bisogna che [illegible] a tutti [illegible] che non [illegible] castigarli, e per osservarla non [illegible] niente nelle persone, e ne' [illegible] della Chiesa: Non basta, vi faccion un'aggiunta, ch'è maggiore del principale: in ogni [illegible] la conservazione [illegible] de' beni e di persone, e [illegible] pretendono, che l'accessorio [illegible] il principale [illegible]. S'alcun secolare possega alcun [illegible] beni, in una [illegible] di quelli [illegible] alcuna [illegible] di Chiesa, o di persona [illegible] [illegible] la [illegible] questo [illegible] che il [illegible] secolare [illegible], e che non [illegible] le ragioni del possesso e del fidei commisso del [illegible]; e così non si faccia [illegible] la libertà [illegible].

Per [illegible] delle [illegible] alcun secolare nella vita e nell'onore come pur troppo si vede, vorrebbero che la querela fosse prodotta al [illegible] del luogo, e che [illegible] attendesse il suo ristoro [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] armi e [illegible]

[illegible]

publicam.te [illegible] non lo confessano delitto, e se ben sii delitto, pretendono che debi da esser corretto dal Vescovo. Se questi Ecclici non osservano le regole comuni nel vendere e comprare, li vogliono esenti dal comando del Prencipe. [illegible] da Noi e altre liberi ancora d'esser convenuti in giudizio secolare di pagar i loro debiti eziandio che mercantassero. e se tanto non s'acconsente, ecco la querella della libertà Ecclica.

Per dar esempio del luogo, oltre il vinetto che viene generalm.te portato alle Chiese da Prencipi [illegible] destruttione [illegible] i casi occorrenti, che liberano dal vinetto vorrebbono che ogni Convento, ogni Monastero, ogni casa di Prelato, [illegible] tutti [illegible] [illegible] ma dell'Ordinario, esenti da termini della giustizia, e da ogni altra provisione, che occorresse farsi dal Prencipe benchè tendesse a servizio comune, per che stimano mai [illegible] servizio loro il [illegible] di questa libertà Ecclica, pretesa che ricever un bastione per sicurezza della Città da' nemici. Ma ancora per tutti i secolari che abbino alcun servizio, o alcun impiego in Corte d'un Prelato li vogliono esenti dalla giurisdizione secolare: Se un [illegible] deve offender un Ecclico vorebbon [illegible] per il tutto perchè una persona Ecclica fu quella che [illegible]. Se un maritato adultera, o una maritata [illegible] dal marito [illegible] loro li vogliono vorrebbon farsi giudici [illegible] et [illegible]. Se un Ospitale, una Scuola di [illegible] o un Monte di Pietà venga eretto, vorrebbono che l'erezione si facesse immediatamente dal Prelato. Insomma o se si tratti d'un caso d'interesse Ecclico, ovvero d'Ecclica persona, che debba [illegible] la libertà Ecclica [illegible] il Prencipe [illegible] non n'abbi parte. Diciamo dunque per verità, che assomiglia il [illegible] che fermenta ed altera, e che questo è un [illegible] stato dentro ogni stato, e per ogni [illegible] questi [illegible] pretendono vietata la libertà Ecclica. Che [illegible] tanto se padri.

Io all'incontro valendomi della distinzione [illegible] che [illegible] o pur anco un Prencipe offenda la Chiesa nella propagazione del Vangelo, ne l'ingerirsi negl'insegnamenti spettanti alla Dottrina di Xto, ne la dispensa de' Sacramenti che sono alimento ordinario [illegible] l'anima [illegible] e nelle buone opere; questo sarebbe offender la libertà Ecclica nell'interesse della Chiesa; e questa offesa [illegible] e questo [illegible] con proporzione [illegible] che [illegible] de' beni Ecclici, che sono [illegible] spirituali. Coloro che invece di servigio quotidiano [illegible] hanno presente [illegible] e perciò [illegible] separato dal corpo, al quale s'è mostrato [illegible] e contraria,

Allora che

Allora che Leone Imp.re dell'anno 726 a suggestione d'un Apostata fece abbruggiar in piazza di Constantinopoli tutte le imagini sacre Gregorio III. Pontefice fatto Conc.io di Prelati Italiani in S. Pietro stabilì la venerazione dell'Imagini, e scomunicò l'Imp.re. Si potrebbe aggiugner l'Interim di Carlo V. allora che per venire in alcuna parte contenti quelli che dissentivano dalla cattolica compose un ristretto de' Capitoli ordinati che non piacque ad alcuna delle parti e fu da ambidue anatematizato, ma da Romani con altro minore rigore per il rispetto che portavano ad Imp.re mod.mo Arrivò pur anco ha la censura [illegible] a coloro ch'esercitano [illegible] le persone scomunicate, quando per questa sua stessa [illegible] se persone restassero impedite nelle funzioni di chiesa; come allora quando Federico primo Imp.re voleva farsi guerra a [illegible] lo scisma tra Alessandro III. Pontefice e Vittore Antipapa, e perchè Alessandro con molta ragione vietò il voto, l'Imp.re in sua assenza [illegible] a favor dell'Antipapa, ed inibì le funzioni Pontificali ad Alessandro, e questi lo scomunicò. Fatto così rigoroso e seguito [illegible] della persona la [illegible], e per la restaurazione della dignità, Armata della Rep.ca; onde ne conseguì la [illegible] pace alla chiesa e gloria de' Veneziani. Nel proposito nostro è offesa, ne considerar tutte le persone nella serie de Conc.i trovo che Lodovico Re di Francia scrisse al Conc.o d'Orleans [illegible] da cui sarebbero divenute le comunioni della chiesa, e del Papa singolarmente in non [illegible] i passi, e dati. Tutti questi impedimenti fatti alle persone meritevoli sono ~~[illegible]~~ della corte della Romana che in primo capo confessiamo [illegible] l'ammirata a chi attende l'interesse [illegible] ch'i suoi ministri siano liberi nella loro funzione. Ma quella generica proteste da' curiali che le persone ed ogni cosa [illegible] tutto che sia laico, ma per qual caso si voglia, resti affatto esente dalla podestà secolare e che se venga intaccato dalle distinzioni apportate a noi, si tolte [illegible] sia della libertà ecclesiastica, è quell' che [illegible] ne non dobbiamo diffendere, e non abbiamo stomaco di struggere. Bisogna pur ricordarsi che l'immunità ecclesiastica, a quel si divide ne' beni, e nelle persone fu stata stabilita da Costantino Magno Imp.re a tempo di Silvestro I. Pontefice onde questa comparisce un dono fatto nella podestà secolare a maggior [illegible] della Chiesa, sicchè le immunità ingratitudini retorcer contro la podestà de' Principi che su effetto della loro potenza. Non [illegible] però che questo rispetto [illegible] osservato gentilm.e, e tanto più quanto si tratti di vero interesse di chiesa, e di luogo sacro, oppur anco delle persone Ecclesiastiche [illegible] di ragione di chiesa. Ma [illegible] non su Principe a qui [illegible]

suoi sud

suoi sudditi è un voler mutilar [illegible] che ha immediata da Dio, dalla natura e dalla ragion delle genti, s'intenda [illegible] d'un Prencipe libero, e che non riconosca alcun'auttà superiore nel suo governo.

Osservo il Cap. 20 della Sess. 25 del Conc.° di Trento, il quale ha parlato con maggior rispetto a' Prencipi di quanto facino i Curiali Romani de' giorni nostri nel negozio presente. Il capo è un poco diffuso, e fatto apposta per difender la libertà Ecc.ca prima esordisce: Cupiens S. Synodus Ecclesiasticam disciplinam a quibuscumque impedimentis [illegible] conservari, Seculares Principes admonendos censuit, ut jura sua Eccliæ restitui, sed
» ea subditos suos ad debitam erga Clerum reverentiam revocaturos, nec permissuros
» ut officiales, aut inferiores Magistratus Eccliæ et personarum Ecclicarum immuni-
» tatem violent. [illegible] Canones in favorem [illegible] monet Imp. Reges, Resp.
» Principes, ne a nullis Baronibus, Domicellis, Rectoribus [illegible], sed severe in
» eos qui libertatem immunitatem atque iurisdictionem impediunt animadvertant imitantes
» anteriores optimos religiosissimos Principes, qui res Eccliæ suæ in primis auctoritate et munificentia
» auxerunt nedum ab aliorum iniuria vindicarunt.

In questo Cap.° pare che il Conc.° mostri desiderio di questa libertà, faccia esortazione, ed ammonizione a' Prencipi secolari a difenderla, e coll'esempio degli antichi Prencipi, che col proprio aggrandivano la chiesa loro vestino persuasi a vendicarla se fosse lesa. Da questo discorso del Conc.° non mi pare di scoprirsi poteſtà di scomunica contro i Prencipi, ma che il giudizio di questa trasgressione debba correre per proprio dell'auttà degli stessi Prencipi, quali chiama per protettori e la Corte alcuna volta vorebbe qualificarli per rei. In queste tre specie d'offesa libertà Ecc.ca si fa caso in Roma: per prima quella delle persone, per secondo de' beni, per terza quella del luogo, e questa ultima [illegible] sempre si renderà più facile a vincer le cause che furono portate da' trasgressori.

Quanto a noi vero che habbiamo esaminato a sufficienza il Quesito, cioè chi impedimento alla [illegible] Ecclica nel primo caso [illegible] la propagazione della Fede l'ingerirsi nella distribuzione de' sacramenti, è degli insegnamenti della salute. Nel secondo dar ostacolo alle persone Ecclesiastiche nell'esercizio del suo ministero. Nel terzo d'intaccar le beni Ecclici per fine di comandi [illegible] Prencipe. Per ultimo che non rispettasse il luogo sacro sempre che l'urgenza della necessità

non sforzi

non sforzi il contrario

In queste osservazioni credo ch'ogni Prencipe reo [illegible] se stesso, e non al[illegible] [illegible] meriterebbe censura [illegible] nel vero tant'altre [illegible] de' Romanisti, quali non [illegible] [illegible] una Monarchia [illegible] negl'interessi mondani, potrebbono [illegible] la [illegible] de' Prencipi secolari, e di questo non più.

§. VIII

Se il possesso de' beni temporali spettanti alla Chiesa sia de Jure Divino.

Averò [illegible] incontrato [illegible] volta, io credo, il genio de' Romanisti colla proposizione di questo dubbio, ciò che altrove sarà forse imputato inconseguenza, in Corte sarà qualificata disputazione necessaria a [illegible] di [illegible] positivo Decreto, quasi che la [illegible] [illegible] difficile dal [illegible] che a [illegible] il dubbio in se stesso. Sin qui saremo d'accordo. Ma credo di non continuar lungo tempo in pace, [illegible] la risoluzione sii negativa.

Per render [illegible] [illegible] il possesso de' beni temporali alla Chiesa vorrebbono i [illegible] [illegible] [illegible] de Jure divino. Ma tanto è lontano che sii così che anzi altri biasimarono il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in dubbio ciò [illegible] [illegible] certo. Bisogna dunque ad ogni modo in qual [illegible] [illegible] accomodarsi alla passione dell'inferno [illegible] [illegible] la salute ch'è il [illegible] oggetto principale: consideriamo dunque questa disputa [illegible] cavarne una [illegible] irrefragabile; altrimenti benchè per se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de' Romanisti. Esaminiamo il dubbio et de jure et de facto. Che voglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che XII erano le Tribù [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Popolo d'Israele. A questo Popolo è promesso da Dio nella persona [illegible] il possesso della terra [illegible], che poi fu chiamata terra di promissione [illegible] [illegible] di Dio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anco adempita la [illegible] dell' acquisto et alla [illegible] combattè tutto il Popolo d'Israele, il [illegible] XI delle Tribù [illegible] [illegible], e restò esclusa quella di Levi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e tutti [illegible] [illegible] le [illegible] al Tempio. [illegible] la scrittura [illegible] ne porta il fatto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Israel è possessio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] che quelle che sono dedicate alla [illegible] non hanno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: non hanno [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conseguiamo [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne' bisogni della vita e questi altri un [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Dio

Quasi in

Quæsivi virum ut interponeret sepem et staret contra me pro terra, ne dissiparem eam. Eze-
chia. [illegible] sapeva l'intelligenza d'un Dio che mal si può applicare lo Spirito alle fun-
zioni Sacerdotali se fosse necessario impiegar la mente, e l'opra alla custodia ed al
maneggio de' beni temporali, perciò volle privar i Leviti del possesso de' beni, ma con
abondante [illegible] misura, mentre addossò a' laici di pagar la Decima delle loro raccolte
a' ministri di Chiesa. Dal che [illegible] questi al culto di Dio, all'istruzione del popolo, [illegible]
leggi, alla preghiere per i peccati. Quest'altri compensino le fatiche con i [illegible]
con [illegible] il pane stagionato alla casa, [illegible] ogni [illegible]. Tutta [illegible] della
terra sia destinata al [illegible] e' [illegible]. Non è povertà [illegible] è ricchezza
senza possesso, e [illegible] senza fastidio. Altari servien[tes] de altari vivere debet.
Tamquam nihil habentes et omnia possidentes. Se la tribù di Levi fosse entrata in parte
nel [illegible] gli toccava un duodecimo della terra, esclusa ne fu e per ragion
della Decima. [illegible] le persone Ecclesiastiche anno trovato [illegible] di sollevar
la più deforme figura trà tutti i mostri del mondo: quel mostro ch'è maggior
di tutti i mostri, perchè gli altri muovono almeno la curiosità [illegible],
e questo fa nausea continua [illegible] e [illegible] e fuggito, la povertà.
Inter monstra non [illegible] [illegible] ne' laici è turpitudine, ne' Chierici
è decoro. Nè mi verso [illegible] si fà conoscer che [illegible] che sii in stato
di maggior povertà, perchè [illegible] tanto più si stimano, quanto più s'avvici-
nano alla loro [illegible] per la [illegible] introduzione [illegible] della sua institutione, altri-
menti si [illegible] come [illegible] fuori di stagione. Hanno [illegible] Dome-
no non il [illegible]. Vede [illegible] d'apostolo Xto i N[ostro] padri mandati [illegible]
» Nihil [illegible], quid [illegible] defuit vobis, aut quo [illegible]
» xit [illegible] quid [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Nec et hæ
» [illegible] adiicient [illegible] [illegible] portare sacculi, [illegible]
» ta. Poi interroga [illegible]. Quando [illegible] sacculo et pera [illegible]
» [illegible] defuit vobis! Quest' [illegible] non implicarsi in affari
terreni, e per far ciò [illegible] essere [illegible] [illegible]
di Cielo fino a tanto che la Chiesa fu povera fu [illegible]
sempre a sua voglia assistita dalla [illegible] divina, [illegible]
forze umane. [illegible] il popolo d'Israele se ne viveva nel deserto [illegible]
beni, ma anco d'acqua e d'erbe [illegible] l'Onnipotenza di Dio [illegible]

ne la [illegible]

che li [illegible] in copia la manna e dalle selci faceva scaturir fonti: immediate che
valicò il Giordano, ov'era quella terra felice che metteva senz'aratto, restò come
sospesa, o almen nascosta la provvidenza di Dio, e non si vidde più manna nè zam-
pillavano più i fonti al solo tocco d'una verga: Ego sum Deus zelotes; chi confida
all'industria umana inchioda le meraviglie di Dio. Fu dimandato una volta a Pie-
tro soccorso di denaro d'un bisognoso vicino. Argentum et aurum non est mihi; quod
habeo tibi do; ch'era la celeste benedizione. A tempi della primitiva Chiesa se uno vo-
leva aggregarsi alla Compagnia degli Apli, faceva prima vendita de' suoi beni, perchè
la facoltà, e le ricchezze sono il vincolo che tarpa l'ali per volar ad alto; assomiglia
il sasso dell'emblema che rende il corpo attaccato alla terra, benchè studiisi d'innalzar-
si in cielo. La Chiesa Greca che sempre s'è conservata [illegible] vera ha patito minor nume-
ro di scandali della Latina, la quale avrà nel catalogo centinaja di Eresiarchi che
trovaron d'interpretar ogni più pura dottrina a modello della loro temerità. Non
si da Novatore, che non sii ricco o almen benestante: [illegible]
la Greca non ha prodotto novazioni [illegible] che gemmegliano [illegible]
[illegible] Fin tanto che [illegible] ha a conoscer l'avvenimento [illegible]
si scuoprono due buoni effetti, la di lui esemplarità per non scandalizar il [illegible]
e [illegible] veniente al proprio sostentamento, e la misericordia del Popolo nel [illegible]
[illegible] All'incontro, questi siano (non) provveduti per il bisogno, ma per il lusso
non badano a nutrir la buona opinione altrui, perchè non sperano vantaggio, o
non temono [illegible]. Gran cosa che Xto S. N. facesse spenditore e cassiere Giuda
tra gli altri Apli! Forse per insegnarci che il maneggio del denaro [illegible] contami-
nar il Sacerdote a segno di renderlo traditore, o perchè preveduto per sua Divinità
[illegible] gli desse in mano il denaro, giacchè non poteva succedere [illegible]
e volesse risparmiar questa tentazione agli altri Apli. In fatti la prima mormorazione di
[illegible] al proprio profitto allora [illegible] spargersi
un unguento sul capo di Xto, mas [illegible]
[illegible] ia il Vangelo
[illegible] vendi [illegible] et dari
[illegible]: aggiunge [illegible] Dedignus [illegible], sed quia fur era
et loculos habens, ea quae mittebantur portabat. Matteo [illegible] contro era [illegible]
che [illegible], e per aver a far [illegible] il maneggio della se [illegible]
buon Aplo, e un [illegible] che non [illegible] denaro, ma [illegible]
[illegible] Xto per [illegible] denaro delle grand'esenzioni [illegible]

la Chiesa

la Chiesa non ne sarà uno per mille che non sii entrato per l'uscio della povertà. Anco i gentili conobbero l'impedimento che arrecano le ricchezze alla buona conversazione dell'animo: perciò Seneca avea per assioma si vis vacare animo aut pauper sis aut pauperi similis. Insomma tanto è lontano che il possesso de' beni della Chiesa sii de jure Divino che questo possesso è quasi incompatibile col principio, col mezzo, e col fine della stessa Chiesa.

Il Xrño, e più ancora l'Ecclesiastico ha obbligo di prender per norma de' suoi portamenti la vita di Xrō. Mai ho letto che Xrō avesse alcuna provisione per suo sostentamento. Ho ben inteso che Maddalena, la sorella ed altre donne divote lo seguitavano per somministrarli [illegible] proprie facoltà. L'istesso che la sua Onnipotenza [illegible] avea bisogno dell'umana industria e nell'estrema necessità poteva con un miracolo sovenirsi, ma non trovo [illegible] i miracoli per se stesso, o per provvedere [illegible] lo leggo digiuno e [illegible] demonio a convertire la pietra in pane, pure non lo fa, nè si dica che per la forza della [illegible] non potesse [illegible] della [illegible], perchè era soggetto a tutte l'umane imperfezioni, com'Uomo [illegible] che siamo Noi. Non leggo che mai adoperasse la sua Onnipotenza in crear cosa alcuna dal niente quasi che fosse riservata questa [illegible] al Padre, ma bensì o multiplicò, o tramutò [illegible] multiplicò i pani ed i pesce del fanciullo per saziar le turbe, tramutò [illegible] i commensali delle nozze, ed i suoi Discepoli formati con le mani sopremer l'aurea [illegible] tanto erano necessitati. Prima che salisse in Cielo li comandò che mangiassero [illegible] mancando, non che [illegible] a se stesse tutte queste cose non [illegible] operate a caso, o [illegible] perchè il [illegible] non regnava sopra di Xrō, ma furono altro insegnamento, acciò impariamo alla sua imitazione [illegible] Prelato.

Alcuno mi dirà ch'io consiglio ciò [illegible] non faccio, e che vesto l'abito d'una Religione che ha possesso de' beni. Non sta a me la separazione di questi [illegible] se la mia Religione si riducesse alla [illegible] antica non [illegible] alla [illegible] come non aveano [illegible] riforma tanti [illegible] Istituti, che ne sono [illegible]. Nasconde [illegible] le [illegible] nella Chiesa di Xrō, il senso comune [illegible] tanto [illegible] che con un [illegible] di Trento ha dissigillato tutte le Religioni del voto della [illegible] stà comune e non [illegible] che ha voluto [illegible] ragione, perchè rassembrò [illegible] avesse più stima alcuna [illegible] quel Religioso che non fosse avvantaggiato [illegible] la [illegible] dell'uno fosse in tanta [illegible] dell'opulenza [illegible]. Quest'è la ragione che li [illegible] in [illegible] la carità raffreddata de' [illegible], la riverenza smarrita, e che perciò [illegible]

[illegible]

del senso che non giudica che sensibili, si è spediente necessario insinuar rispetto e riverenza alla grandezza terrena; giacchè il Mondo che sempre peggiora non ha [illegible] considerazione, [illegible] ammira la ricchezza celeste: e come per ajutar l'adorazione di Dio, la Chiesa [illegible] si serve dell'imagini per rappresentar le divinità, stante che non sii cosa apprensibile dal senso, o che possa [illegible] dal [illegible], o [illegible]; così anco per far veder un ministro per grand'[illegible] è buono rappresentarlo [illegible] agli occhi [illegible], ornato, ed opulento. Quest'è l'espediente e bisogna che sii ben espediente. Non è però legge; perchè l'espediente è una politica d'osservar ciò che giovi, non ciò che sii giusto per se stesso. Se quest'espediente dunque non arriva ad aver forza di legge Umana, tanto meno sarà una legge divina, la quale non per arte, o per ragion di Stato ma per equità massiccia sempre inalterabile comanda la sua osservazione. Porta ancora in fronte quella macchia, che vien osservata da' malevoli, ch'a giorni nostri si voglia reggere la Chiesa di Dio con ragioni umane e [illegible], tra differenti, per non dir contrari, affatto è il modo che tiene lo spirito e la carne [illegible]. La sapienza umana è chiamata pazzia al Tribunal di Dio: Qui apprehendit Sapientes in astutia eorum, e poi è cosa [illegible]: [illegible] Divina [illegible]: onde se predichiamo ragioni umane, è segno che non abbiamo spirito di [illegible], perchè la sapienza divina c'insegna: Habe fiduciam in Domino ex toto corde tuo, et ne innitaris prudentiae tuae. Chi ha edificato la Chiesa ha promesso di custodirla: Ecce ego vobiscum sum usque ad consummationem saeculi. Quei mezzi che non ha insegnato Dio non pensiamo trovar noi, perchè restaremo ingannati nella confidenza di noi stessi [illegible] et captivi [illegible] sermonibus. Insomma è necessario ch'ogni ingegno più acuto s'affatichi a trovar ragioni acciò questo possesso de' beni sii compatibile col Sacerdozio, ma non ne troverà che sii necessario, e [illegible] di quella necessità che sii [illegible] Divina. Se così è, tanto meno aspetta alla Chiesa regno e potestà secolare; [illegible] se non le compatisce un possesso di [illegible], molto meno un patrimonio da Principi [illegible] l'Evangelio non troverà [illegible] assoluto da Xto doppo l'abbassamento del peccato [illegible] profesò chiaramente Regnum meum non est de hoc mundo; [illegible] ministri mei decertarent utique ut non traderer [illegible]. Fuggì una [illegible] che [illegible] chiamato da' Farisei, che s'avesse intitolato Re, [illegible] e contrario che [illegible] Re, che [illegible] Tractabat judicantibus [illegible] che chiamato Re, [illegible] Pilato, [illegible] rispose [illegible] Rex sum ego. Altra volta quando lo pubblica Re [illegible], e quando [illegible] Rex Judaeorum ogni volta fu detto per scherno e derisione. [illegible]

fu chiamato Re da i P[rofeti]: Ecce Rex tuus venit tibi mansuetus sedens super asinam et pullum ... ; e li Magi che lo cercavano, Ubi est qui natus est Rex Judeorum? In qual maniera dunque concordaremo queste [illegible]? Con raccordarsi un altro testo: Elevamini portæ æternales, et introibit Rex gloriæ, cioè Xto S. N. fu preconizato Re dai Profeti, dai Magi, e dalle Anime trionfatrici, che lo corteggiavano al Cielo. Ma dagli uni, e dagli altri [illegible] Re di Gloria eterna, e questo è il Regno che pretese Xto stesso, ma disse che non [illegible] di questo Mondo. Princeps [illegible] Mundi in me non habet quidquam. Che vuol dir dunque sostentar la Vicegerenza di Xto in terra è [illegible] rassomigliarsi nell'effetto ... aspirar al Regno di Gloria, ed abborrir il Principato di questo Mondo, e tanto abborrirlo, che fu detto [illegible]. Così l'intesero i Santi antichi mentre il loro titolo era Servus servorum Dei. Ma una ragione sola ne basti per quante ne possi specular l'ingegno umano. Xto S. N. constituì Pietro e gli Apostoli primi operarj dell'edifizio della Chiesa. Li provvidde tutte le doti necessarie per questo edifizio, altrimenti sarebbe eretico colui che potesse creder che Xto S. N. avesse mancato de' mezzi necessarj per avanzar la Chiesa e [illegible]. Vediamo dunque quali doti, quali prerogative mostrassero li antichi Pontefici, perchè come quelli furono ordinati da quel Spirito che non sa errare, così serviranno di norma alle cognizioni necessarie al [illegible] Pontificato. Io non vi trovo ricchezza de' beni del mondo, nè vi trovo [illegible] o nulla di Principato, o [illegible] ma umiltà, santità e continua [illegible] corporale del Peccato, e la costante professione della Fede di Xto. Se ora per la mutazione de' tempi, e per la pace che ha avuto la Chiesa doppo esser stancata ne' martirj la crudeltà de' Tiranni, in modo che molte volte gli stessi carnefici arrivavano la costanza a Xto anco nelle tenebre del Gentilesimo conoscendo che questa non era forza umana, ma divina, appena dato fine ai crudeli [illegible] se [illegible] altro martirio per la confessione di Xto, [illegible] che il sangue di questi martiri fu sparso a sufficienza [illegible] della Fede se non v'è necessità di questa severità Antica (che anco io così confesso, non [illegible] starmene sui rigori) basta che ogni buon Cattolico resti persuaso che il possesso de' beni [illegible] la Chiesa [illegible] de' suoi te[illegible] de' stati e di Regni non sono dell'essenza del Prelato o del Pontefice, perchè vi erano Chiesa, Prelato, e Pontefice [illegible] santi [illegible] di queste prerogative umane. [illegible] così [illegible] essendo tanto amato Mosè da Dio, che il predestinò [illegible] del Popolo [illegible] Sacerdote, lo fece [illegible] la sua

[illegible]

Onnipotenza per contender Faraone, e per contener in obbedienza un popolo capriccioso ma Sacerdote non lo fece. Vi fu necessità d'un Sacerdote, ma questo Sacerdozio fu destinato a suo Fratello Arone, quasi che volesse insinuarci esser incompatibile dominazione e reggenza di Popolo, e capitanato di truppe. Non fu mancanza d'affetto; perchè la Scrittura dice, *Mortuus est Moyses in osculo Domini*, e vivendo ebbe tal famigliarità con lui, che ogni giorno era a colloquio seco. Lo fece Profeta ma non Sacerdote; perchè il dono della Profezia è segregato dal Sacerdozio: e come la Profezia ben conviene a chi sostenta vice di Principe; così n'era egual bene a questo Mosè la unzione Sacerdotale. Non fu nemmeno [illegible] Aroni, perchè avendo un giorno le moglie [illegible] loro [illegible] gato, Moisè maledì la cognata, e subito fu macchiata d'una fetente [illegible]; onde fu d'uopo di Arone ricercar Moisè a liberarla, com'anco fece commosso dalle preghiere. Con tanti privilegi fu [illegible] sacerdote, e questo per la ragion discorsa.

Davide ancora fu tanto amato da Dio, che [illegible] a dire, inveni hominem secundum cor meum. Lo trasse di Pastore [illegible] lo fece vincitore in 40 battaglie reali; lo fece immune dalla forza del Gigante e dalle persecuzioni di Saule; gli donò lo Spirito Profetico; [illegible] per la penitenza l'illuminò ne' più reconditi arcani della Divinità; sicchè ciò che [illegible] disse fu voce dello Spirito Santo, e [illegible] N. S. s'intitolò figlio di Davide. Con tutto ciò non fu Sacerdote, ed io credo perchè era Re, ed essendovi in necessità d'un Re il [illegible], nè trovandosi [illegible] altri Re [illegible] Davide, si cercò il Sacerdote in altre [illegible], [illegible] persuaso, [illegible] un Sacerdote, [illegible] esser Re, migliore non vi si fosse trovato di Davide, pure per [illegible] insegnamento, o per non darli sì rigorosa tentazione il Signor Iddio non volle [illegible] s'accoppiassero queste due qualità.

Concludiamo [illegible] possesso de' beni, de' Stati, e de' Regni se sono gioddati, ai Pontefici siano ab extra al Pontificato, sia a somiglianza di che vedono nel tempio [illegible] militare o una [illegible], che l'uno, e l'altro [illegible] la donazione del donatore, [illegible] nel resto non ha che fare col Tempio e se venga [illegible], il Tempio non [illegible] alcuna cosa al [illegible] Divino. [illegible] questi possessi non [illegible] alcuna affinità colla [illegible] in modo che si può da [illegible] le ragioni [illegible] la varietà del titolo, senza [illegible] un punto la Maestà del Pontificato, perchè tanto può uno esser vero [illegible] e Romani, quanto savia senz' alcun vestigio di [illegible], come fu per lunga serie [illegible] e tanto basti [illegible]

§. IX.

Se una Repubblica come un Prencipe libero possi restar privata dello Stato per causa di Scomunica.

La decisione di questo questo, a star nel rigor della disputa si fa conoscer una sua; perchè se abbiamo già sopra abbastanza mostrato ch'un Prencipe libero non può de iure per pretesto di Scomunica restar privato de' proprij Stati, molto meno decretar si potrà questa privazione ad una Repubblica; perchè la stessa Corte osserva di non praticar Scomunica con una Città intiera, e tanto meno con più Città, o più Paesi, quanto vi vuole a costituir una Repubblica. A questa in caso di contumacia suol apporre un Interdetto locale, ch'è una pena di gran lunga minore [illegible] Scomunica, come più abbasso si mostrerà; onde se la sud.ª privazione sta malam.te annessa al sommo rigor del castigo; molto più malam.te starà con castigo non tanto grande, e così è in fatti per se noto. Quando venga da taluni confessata la vera sua proposizione, che il Prencipe libero non possi legittimam.te restar privato de' proprij Stati. Ma perchè nelle massime che portano svantaggio all'utilità contraria non si può mostrar tanta forza di ragione che basti ad estorquer da loro una confessione quantunque fosse matematica, ne non vi resta risposta ed eccezione; perciò, per render ex abundanti consolato l'animo d'ogni persona sincera, abbiamo tosto il mod.mo mezzo per far vedere, che a noto, e non concesso, che un Prencipe libero potesse per ragion di Scomunica restar privato de' proprij Stati, una Repubblica non potrebbe mai per altra causa incorrer in questa privazione.

Prima di proseguir, accenniamo le differenze che si trovano tra la Scomunica e l'Interdetto. La Scomunica, come più volte altre volte è una totale separazione che fa il Cattolico, in più del corpo mistico della Chiesa per preteso delitto, in virtù della quale separazione lo priva di tutti i Sacramenti, l'inabilita a sovvenirsi de' meriti di Cristo e de' membri fedeli, in modo che lo considera come come un Gentile, o Pubblicano. Non gli leva la fede, perchè è un carattere che sta fisso nell'anima; ma lo fa incapace de' benefizij della stessa fede per conseguir, la Scomunica è una maledizione che fa il Papa, che leva fuori ad uno che confessi il nome di Xp̃o. L'Interdetto all'incontro è una verga che minaccia, più che castiga, è una mestizia della Chiesa per [illegible] delle persone interdette, ed ha per oggetto la conversione, non la privazione del Peccatore nè in questa vita mortale nè meno nell'eterna, stimando che un interdetto si può salvare. Concede il Battesimo, la Cresima, la Confessione, il Matrimonio, e certi giorni privilegiati la conversazione co' fedeli, la comunione nell'articolo di morte la sepoltura

i cimenti

la commendazione dell'anima, ed anco la celebrazione del Sacrifizio della Messa in alcuni pochi giorni dell'anno. Tra le proibizioni restano la Messa quotidiana, e per conseguenza la comunione quotidiana, l'estrema unzione, la sepoltura Ecclesiastica, e l'ordine de [illegible] le opere, è importa un gran danno. L'esser privi della quotidiana assistenza [illegible] ne di quell'ostia purifica che riconcilia il Padre Dio co' peccatori [illegible]. Grande pregiudizio il non alimentarsi in vita di quel Pane Celeste che ha concomitanti tutte le grazie, e tutte le dolcezze divine. Grande [illegible] restar privato dell'estrema Unzione che si chiama Sacramento di chi parte, come pure è gran discapito non venir [illegible] sepolto nel Cimiterio sacro [illegible] avvenuto della Morte comune, ma pure si restano tanti aiuti negli altri Sacramenti che può anco per [illegible] usuali, procacciarsi l'eterna salute. Per dar un esempio dozzinale v'è quella differenza, che si trova tra Romani [illegible] osservanti, fra il Prelato ad uno suo [illegible] intima che parta, e di fatto lo caccia dal Convento, ed un altro [illegible] certe penitenze ma lo trattiene nella comune fratellanza. Non parlo poi della [illegible] che nell'Interdetto si pratica di far Matrimonj, ed ordinar Preti, con che questi due Sacramenti, che dovrebbero conservare al ben, ed alla salute eterna alle volte per esser abusati portano rovina e per altro non sono estremamente necessarj alla salute. Vedasi dunque, come dissi a proposito, che differentissimo è questo castigo dalla Scomunica, ed Interdetto, e questo a comparazione del uno può chiamarsi leggiero. Qui dunque da bene risolta la conseguenza, che si da, e non concesso che per ragion di Scomunica un Principe [illegible] restar privo de' propri Stati, ciò non si potrà giammai indurre per concomitanza a un Interdetto; perchè quella quantità di privazioni non si fa a tutte le Scomuniche ma a taluna sì e tal'altra no, restarebbe sempre mal fatta all'Interdetto, ch'è pena di gran lunga minore a quelle Scomuniche che sono chiamate minori. Credo ch'ogni principiante Dialettico saprà far questa conseguenza, e credo pure che avrò a sufficienza persuaso ogni animo più scrupoloso, perchè apertamente inconseguenza che il [illegible] Ecclesiastico [illegible] aggiunga per pena temporale se non [illegible] con pretesto che il delitto sia grave, e vi camminano pene spirituali, che potrebbero render il delitto abbastanza [illegible] formato che per incorrer nell'Interdetto non si può temer privazione di Stato, nè anco secondo le massime della Corte.

Ma in genere

Ma in grazia speculiamo la causa per la quale non si scomunica una città o una Republica come si fa a un Prencipe libero. Per grand'ed apparente che sii il delitto, e l'inobedienza d'una Repub. non può l'intelletto umano, che ben giudica che dell'apparenza, accertar con tutta certezza ed esatezza il total delinquente: Già si sa che una Repub. è un corpo Politico costituito da molti membri che non anno in se stessi la maniera ed il governo del corpo umano i membri del quale benchè s'assentino differenti nell'opere non anno però ch'un sol principio, ed un modo solo d'operazione. Fra gli Aforismi d'Hipocrate evvi questo ch'in essenza tanto sii levar il sangue d'una vena che dall'altra, perchè di tutte si dice consensus unus et conspiratio una. Tiene questa forma di governar anco un Stato [illegible], perchè si veggono consigli diversi, tutti però prendono il loro movimento dall'abilità del Sovrano, quale come cuore di questo corpo tramanda gli spiriti, il sangue, e l'alterazioni conforme il proprio temperamento.

Le Republiche non sono di tal modello, perchè ogni membro che sii parte di questo corpo ha le sue operazioni indipendenti da sentimenti degli altri, ed ogn'uno di loro si può dire un microcosmo di questa sfera. Per evidente, ed eccellente di condizione che sii un cittadino dell'altro non può portar opinione, il voto del cittadino ~~non può forzar~~ a concorrer ne' sensi suoi. Può persuader, ma non violentare, e se di fatto violentarse ecco in fuori del supposto che sii Republica perch'allora sarebbe Tirannia. Se venga dunque per deliberazione d'un Senato fatta e pratticata una contumacia contro la Chiesa che chiami censura non si può [illegible] qual di questi Senatori sii concorso con voto a decretar l'inobedienza, e però chi scomunicare tutti li Senatori verrebbe facilm.e a castigar alcun innocente, cioè quello che non avesse consentito al voto [illegible] a questa deliberazione. Onde perchè la Dottrina di Xpo insegna ad ardire certo per piuttosto di condannar un innocente, [illegible] ch'amettesse l'castigo o imitar'o lasciar [illegible] la scomunica, ch'è l'eccesso del castigo, e s'appiglia all'interdetto. Quelle [illegible] chi a [illegible] i Republicanti non è però, una [illegible] e senza rimedio anzi hanno [illegible] in se stesso; perchè [illegible] mostrato, che [illegible] non [illegible] gli ajuti necessarj alla vita eterna. Se si dica che può constar, che la deliberazione di quel Senato fosse stata abbracciata con tutti i voti, allora si dovesse praticar con giustizia la scomunica come che tutti

peccaro

fossero delinquenti [illegible] dico io questa [illegible] non calza per il resto de' cittadini di quella Repub. giacchè è impossibile ch'ogni cittadino sia Senatore, non essendo il Senato che una scelta de' migliori cittadini, degli altri come osservano tutte le [illegible] e poi se la deliberazione fosse [illegible] [illegible] da tutti i cittadini, li [illegible] che non anno parte nel governo non [illegible] porzione [illegible] perchè quando fosse scomunicata una città si castigarebbe meritatam.te un innocente. anzi sarebbe forse maggior il numero [illegible] E se fosse Democratica la comunanza che avesse in[illegible] [illegible] de' Senatori non avrebbe colpa e se si [illegible] [illegible] comunanza in tal caso avrebbe obligo di costituir Senatori migliori [illegible] la contumacia de' [illegible], e perciò [illegible] non ne costituisse [illegible] la comunanza a farsi [illegible] della mala opinione loro, perchè la deputazione del Senato viene fatta dal comune col supposto [illegible] soggetto che governi bene la Repub. Che se poi ciò non [illegible] non [illegible] di chi ha deputato e deve avere buon concetto della [illegible] [illegible], assomigliandosi a chi eleggesse per medico d'un [illegible] uno che [illegible] nella deputazione ha avuta certezza morale della sua [illegible] c'è altra ragione ancora, che la comunanza che destina il [illegible] [illegible] secreto, onde non può [illegible] le cause motrici delle deliberazioni [illegible], e non sapendole non ha ragione di dannarle, e di [illegible] le [illegible] di quel [illegible] conaverso

Da tutte queste cose dette si può concludere che se [illegible] già mostrato [illegible], che un Prencipe libero per ragion di Scomunica potesse restar privato del suo proprio stato, o la Repub. [illegible] questo perchè mai [illegible] viene fulminata [illegible] pure si può [illegible] perchè la Corte [illegible] in obligo di [illegible] gli Innocenti. Si può anco fare una [illegible] conclusione, che siccome quella possibile innocenza [illegible] per se stessa della Scomunica [illegible], così [illegible] in caso di Scomunica [illegible] a persona singolare far indagazione se colui sia reo o innocente [illegible] scomunica [illegible] a fondamento vero e [illegible] mancarà la [illegible] ogni [illegible] della scomunica, perchè non avrebbe [illegible] [illegible] sussistere, che è uno delle [illegible] massime negli altri [illegible] sin ora discorsi, e che [illegible] si confermano nel [illegible] speculazione [illegible] non è [illegible] obligo [illegible] il credere ogni scomunica

valevole

valevole per quanto possi riuscir strepitosa se prima non passi per cri-
vello dell'esame, perchè come fu da noi protestato altre volte, non essendo
che opinioni di giudice umano, è per conseguenza [illegible] alla fallacia degli
argomenti, e [illegible] l'inganno: e se questo giudice restasse ingannato
non è cosa pia creder che Dio vogli canonizar l'inganno, e l'oppressione d'
uno che non è reo che d'apparenza. Si conclude ancora che per scoprir l'ingan-
no sii non solo lecito farne l'esame, ma [illegible] mezzo prescritto per questo
esame [illegible] l'Appellazione ch'è la pietra che [illegible] fallacia
o la [illegible] di questa sentenza. [illegible]

§. X

Se il Prencipe abbi legittima ragione di riscuoter
le Decime del Clero e se abbi legittima potestà d'ordinar ciò
che giovi alla Republica sopra le beni e persone ecclesiastiche.

Prima di venir all'esame singolar delle Decime del Clero [illegible]
[illegible] la giustizia che abbi il Principe [illegible] d'esiger le de-
cime de' beni [illegible], i dazj, [illegible] Ma [illegible] prima si fa questo
bilancio va [illegible] che abbi il suddito in coscienza d'obedir al suo
Prencipe, e [illegible] Ne' precetti del Decalogo il [illegible]
che il [illegible] è [illegible] e la [illegible] Non vi è al-
cun [illegible] cattolico, che sotto il nome di Padre e Madre non intenda e non
v'includa [illegible] e secolari. Di modo che tanto sii tenuto l'uo-
mo per precetto divino ad onorar il Padre carnale, quanto il Padre legale
che [illegible] il Prencipe, ed il Prelato. Altrimente si [illegible] che li
dieci precetti non fossero universali, perchè colui che non avesse Padre di sangue
non [illegible] osservar nove comandamenti [illegible] alcune che non abbi
Padre o superiore [illegible] considerazione [illegible] in questa [illegible]
[illegible] al suo medico, [illegible] il suo Maestro. Il Pontefice massimo che non [illegible]
in dignità ha superiore in sua maggioranza [illegible] ancora [illegible]
[illegible] i suoi peccati [illegible] che in quella funzione è [illegible] Pontefice [illegible]
[illegible] la sua Umanità [illegible] e superiore [illegible] la Vergine [illegible]
[illegible] Ecce Pater tuus, et ego [illegible]
te. Non fa d'uopo per provarlo, perch'ella sapeva molte [illegible]

vinclata

rivelatale dall'Angelo, e conosciuta per illustrazione interiormente mai le disse, perchè di esso
era, adre per addozione come Dio gli era Padre per natura. Che anzi questa sog-
gezione [illegible] Al dì d'oggi il Padre adottivo ha questo impero
sopra il Figlio adottato, e se questo offendesse il Padre adottante gli sarebbe
imposta la stessa pena che al Figlio naturale. Questa necessità di soggezione
dunque che si trova in tutti è una gerarchia che ci conduce alla cognizione
ed apprensione del primo Prencipio. I Filosofi la chiamano Induzione, li Xni [illegible]
Dionisio Areopagita prima d'esser illuminato dalla Fede disse, quanto poteva
dir un uomo col solo lume naturale [illegible] sinchè non con-
futato e per sua ventura vinto dalla disputazione di Paolo si professò Xno, e fu Apos-
tolo delle Gallie, con gran vanto della Chiesa [illegible]. Per questo dunque, che
ognuno quanto si [illegible] di Dignità ha in [illegible] considerazione un altro superio-
re, sinchè con ragione [illegible] per non dar in un assurdo processo in infinito [illegible]
innanzi alle colonne dell'Ercole divino, ove sta il non plus ultra della maggioran-
za e della grandezza. Adunque ognuno ha obbligo d'obbedire, e d'onorare i superiori per comanda-
mento di Dio. Cade per conseguenza che ognuno deba prestar quest'ossequio
al Prencipe suo per espressa ordinazione divina. Time Deum et Regem disse Salomone.
Con questo detto fa eguale [illegible] l'obbligo d'obbedire al Re ed a Dio, sin-
chè troverà [illegible] tutti [illegible]. Ma quando voglio dall'obbligazione di temere ed ono-
rar passar a quella di [illegible] in imagine, incontrar qualche repugnanza [illegible]
un sinonimo nella legge di Dio [illegible] Deum de tua substantia disse [illegible]
za. Qui l'onorare sta nel tributo perchè onorar altri del proprio avere [illegible]
[illegible] il [illegible] una [illegible].

Per passare dal testo alla [illegible] diremo che il Prencipe ha per obbligazione [illegible]
difesa dello Stato, la conservazione de' sudditi, la [illegible] dell'Annona, la vigilan-
za [illegible], la custodia de' Malfattori, de nemici, e tant'altri pesi, che [illegible]
a [illegible] la gran [illegible] non [illegible]
[illegible] la corona [illegible] se la trovasse per caso. Questo Prencipe ha ragione [illegible]
di retribuire [illegible] sue fatiche, anzi di [illegible] per prestar questi benef. dalle
[illegible] con le tasse, con le decime, e con gli altri [illegible] che impone, [illegible]
[illegible] e moltiplicate per [illegible] e facilitar l'esazione [illegible] il
Fisco e la [illegible] con porzione degli alimenti degli altri membri
[illegible] nella [illegible] vità conserva anco il corpo. Non [illegible]

mestimo

questi moderati aggravij al suo Prencipe, quanto non si può dal Prencipe [illegible] [illegible] le cure, vigilie del Governo. Qdo dorme il mondo, a[illegible] nelle occhi il [illegible] Prin cipe [illegible] per ragioni di [illegible] ha legitima autta di riscuoter le Xme, e gli altri aggravij da sudditi per [illegible] del suo Prencipato, per mezzi del suo governo.

È tanto [illegible] questa massima che non eccettua i Prencipi infedeli, in modo che li Xni che nascono sudditi del Turco sinchè vivono ne' suoi paesi son obligati a [illegible] in coscienza alle [illegible] della loro soggettione Principi [illegible] non [illegible]: perchè se non ha quest'obligo, resta vin- colato dalla [illegible] l'ho [illegible] di carità; e ciò è [illegible] che [illegible] [illegible] lo di [illegible] prossimo, perch'è [illegible] della Redentione [illegible] al Vangelo. Che quel Dottor [illegible] interrogò Xto: Magister quid faciendo vitam eternam possidebo? d'un discorso [illegible] si ridusse all'obligo d'amar Dio, ed il Prossimo; so ricercò nuovamte. Quis est meus Proximus. Allora Xto per risposta li [illegible] nel caso del [illegible], cioè d'uno che viveva nella legge di Mosè, quale caduto nelle mani d'assassini fu spogliato, caricato di ferite e lasciato semivivo per strada. Occorse che un Sacerdote della med.a legge passando per la stessa strada lo vide e caminò a lungo: passò anco un Levita, cioè un ministro del Tempio e vedutolo trascorse avanti: passò poi un Samaritano, cioè uno che professava altra [illegible] denza e mosso a pietà lo medicò, e pagò la sua cura all'Ospitale. Qual di questi, dimandò Xto al Dottore, vi pare prossimo di quel miserabile? E lui rispose che credeva il Sa- maritano ch'usò misericordia. Così confermò Xto con dette [illegible] et tu fac similiter. Di modo che un Xno è obligato aver per prossimo l'infedele ch'usi seco atti di carità. Come vediamo tutti, se uno è obligato ad esser suddito obbediente e [illegible] del Prencipe infedele sotto al quale vive, molto maggiormte al Prencipe Xno, ch'è il suo Prencipe natura- le, il quale communica seco nell'istessa fede, e [illegible] [illegible] sotto la sua [illegible] [illegible]

Ora veniamo all'esame degli Ecclesci se ancora se il Prencipe scolare abbi legitima ragio- ne di riscuoter le Xme del Clero. Prima diremo che se quest'obligo è unito d'ogni suddito e se quest'azione è generale verso i suoi sudditi è necessario che gli Ecclci mostrino un [illegible] [illegible] che li [illegible], perchè la ragione del Prencipe è fondata sopra la legge Divina, non Umana. Alcuni che [illegible] la forza di [illegible] [illegible] non trovando modo di far eccezione concedono tutto, e dicono esser vera la ragione del Prencipe e [illegible] [illegible] da tutti i suoi sudditi; ma che gli Ecclici per maggior ordine non sono sudditi suoi e [illegible] l'azione secolare si è terminata. Per la risposta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chi per legge divina ricevuto [illegible] soggezzione, un [illegible]

nelle ter

nelle terre del Turco, o un Ecclesiastico che viva nelle terre de' Xni, al Principe secolare? Quello non ha altro vincolo che il domicilio, e sopra questo domicilio il [illegible] Turco è usurpazione e rapina; quest'altro, cioè l'Ecclesiastico ha il domicilio, sopra il quale il Principe ha legittimo impero: ed oltre di ciò ha la conformità della fede. Vorrei sentir la risposta. Poiché se fosse così imprudente, ne [illegible] disse l'[illegible] del Xno al Turco, io farei una nuova domanda. per qual ragione dunque alle volte pubblica la Crociata nella quale invita tutti li fedeli ad assaltar i Turchi se una porzione di questi fedeli sono più obbligati al Turco, di quanto siano gli Ecclesiastici obbligati ai Principi Xni? Non è così per verità. L'Ecclesiastico è suddito del suo Principe secolare in tutte le cose che siano ab extra del Ministerio Ecclesiastico, della ragione del Sacerdozio. L'Ecclesiastico non è suddito del Principe secolare. Il Principe secolare non ha alcuna autorità sopra di lui, e se l'usurpasse meriterebbe biasimo, e censura come abbiamo mostrato in altri scritti. All'incontro il pagamento delle X.me non è cosa attenente ed inerente al sacerdozio. perché se abbiamo altrove mostrato, che il possesso de' beni non è de jure divino negli Ecclesiastici, ma appena compatibile col Sacerdozio, si conclude necessariamente che in questo possesso si sia suddito al Principe, e che il Principe sia tale per se stesso, e per nuova istituzione che vi [illegible] d'erigere nella conformità degli altri sudditi.

Alcuno mi imputerà che replichi cento volte una cosa. Io però replico a [illegible] il mio discorso alla sua precisa formalità tende a veder una sola questione cioè se con ragione nel mezzo d'un Magistrato secolare si possa formar un altro, ch'è l'Ecclesiastico. A questa sola nudità si riduce la mia contesa: e se è stata distesa da noi in più capi, ciò fu per maggior facilità d'intendimento. Tutti li punti però vengono diramati in num.o diverso [illegible] una stretta affinità che parlando d'uno fa che s'inciampi nell'altro. Se è vero che il possesso de' beni appena trovi ragion di restar tollerato nel [illegible], qual conseguenza potrà dirsi che dica ch'il Principe secolare [illegible] come cosa sacra e quasi divina? Vediamo un poco la sua istituzione. Il Sacerdote ha ragion di riscuoter la X.ma dai laici [illegible] il possesso de' beni, che ora ha non [illegible] della X.ma [illegible] esente da peso secolare: perché non [illegible] questi [illegible] pagar la X.ma al Giudice, al Rettor del [illegible], al Re: e nelle cose odiose è [illegible] che non [illegible] non è [illegible] al comento. Ma il possesso de' beni negli Ecclesiastici [illegible] di tanto la X.ma che [illegible] pagar, [illegible] ch'è un terzo in tutto il [illegible] la terra il mare [illegible] ogni altro officiale che venga [illegible] di natura. Lo [illegible] la Francia e la Spagna ove gli Ecclesiastici [illegible] di questi due Regni. Nell'Inghilterra non parlo perché si sa che il [illegible]

non ha

non ha al presente maggior opulenza dello spoglio degli Ecclesiastici, e secolari. Se voglia-
mo star in Ven.ia la X.ma de' beni laici arriva a duecento milla, quella del
Clero passa cinquanta, che rileva il quinto, e non il decimo della raccolta, senza [illegible]
ciò che l'avantaggio vien pagato da' laici a' privati, e dalli Ecclesiastici de' proprij pro-
venti, perchè la X.ma del Clero s'esigge solam.te da quei beni, che sono patrimonio di
beneficij, non delle persone, ch'ancora restano nell'antica pia semplicità d'ogni [illegible]
quesito, rispondo [illegible] un interesse reale.

Ma in contrario ascoltiamo un'istanza. Se il Prencipe secolare non ha ragione sopra
stesso, come pretendono li Curiali, d'esiggere le X.me del Clero; onde, dico io, ha [illegible]
il denaro di mantener il Principato, la città, i sudditi, e difender gli stessi Ecclesiastici?
Primieramente dirò, che questo è un trascurar il precetto della giustizia commutativa, mentre
gli Ecclesiastici non pagano ancor loro pro rata del beneficio che ne sentono della [illegible]
comune. Poi è contro la carità [illegible] alcuno per non aggravar, o mi-
norar gli aggravij dell'altro, il che naturalm.te dovrebbe concorrer nell'aggravio. La san-
tità degli Ecclesiastici diverrebbe oppressione de' laici, se non fatto che si il Clerico ha da esser
imune da pesi comuni. Ma diciamo ancora più. Se col [illegible] corso de' tempi tutti
li beni, o poco meno di tutti passassero da' laici al Clero, da dove il Prencipe caverreb-
be a levar le publiche gravezze, se tutti i beni fossero esenti? Non mi si risponda che
sii impossibile, perch'a far il conto a tanto per tanto, e col [illegible] dell'accresci-
mento che ha fatto il Clero dopo il principio de' suoi acquisti, si conosce non impossi-
bile, e direi anco non molto lontano, se non trova impedimento, come qua ha saputo
di far la vigilanza Veneziana. Se mi diranno, non da' beni, dalle persone de' laici, dirò
io in questo caso anco i laici sarebbero esenti; perchè il peso che da il Prencipe alle
persone ha per fondamento le forze ed il comodo del suddito, se il suddito poco
sarà senza beni, o con pochi beni, non potrà [illegible] alcun peso, e si ridurrà a mendi-
car il pane dagli Ecclesiastici col [illegible] mano ricavato dall'industria, come fecero [illegible]
di [illegible] in Egitto. Allora si che si conoscerebbe [illegible] la maledizione data da
Dio ad Adamo, in sudore vultus tui vesceris pane tuo. Ma non si [illegible]
ne perchè gli Ecclesiastici fossero tutti esenti della colpa originale, anzi [illegible]
[illegible] col vendere a' laici il pane stesso ricevuto da loro Antenati a tito-
lo d'elemosina. In tal modo una contrarietà de' [illegible] [illegible] sarebbe per
[illegible], l'altra per privilegio, ed il Prencipe sarebbe più impotente [illegible]

un Monastero

d'un monastero che ha obligo per carica di mantener i Monaci senza entrata. Se uno si contentasse d'esser ~~Principe~~ a questo modo lo crederei canonizato per santo di vera povertà di spirito. Non m'oppongano che in tal caso il Pontefice con un decreto come dependente ~~da volontà~~ rimetterebbe [illegible] Prencipe in facoltà d'esiger anco dagli Ecclesiastici [illegible] [illegible] questo inserto come dipendente [illegible] Pontefice, e dà cagione potrebbe esser dato e non dato; poi non bisogna ridur il Prencipe in necessità [illegible] o d'altri i mezzi [illegible] da esser buon Prencipe, e Dio l'ha fatto tale. Se confessiamo che il Prencipe [illegible] immediata la sua autorità [illegible] Dio, mentre anco Xto [illegible] a Pilato, che pur non era Prencipe, ma ministro [illegible] Prencipe [illegible] non haberes potestatem adversum me ullam, nisi tibi datum esset desuper, [illegible] anco confessare che Dio gli habbi dati i mezzi sufficienti [illegible] senza [illegible] altri, perchè così comporta la divina giustizia [illegible], non comportando che i Prencipi habbino [illegible] intitolarsi tale. Dei gratia. Se il Prencipe deve rendere conto a Dio conto [illegible] governo [illegible], non [illegible] [illegible] la divina giustizia, se mal governano [illegible] mancanza di mezzi [illegible] [illegible] mai sii arrivata [illegible] fede, non pecca per rimanersi [illegible] Idolatria, pecca bensì per altri suoi difetti, come peccano anco i Xriani [illegible] non [illegible] resta in bilancio delle sue colpe perchè non ha [illegible] in non credere [illegible] chi non conosce nè [illegible], nè per tradizione [illegible] il Profeta, e S. Paolo [illegible] la conseguenza, [illegible] ex auditu. Con questa [illegible] un Prencipe che lascia muover, ed esterminar [illegible] non [illegible] da Malfattori per carestia di [illegible], e di ministri non [illegible], perchè se la talpa non mira [illegible] non ha occhi, e se [illegible] non [illegible], e se l'uno e l'altro ne anno, non [illegible]

Qui mi [illegible] sono un'istanza contro di me; adunque [illegible] sua opinione, [illegible] un Prencipe [illegible] [illegible] vegga poco meno [illegible] Inghilterra che le [illegible], e [illegible] Principe che sii giusto non usa [illegible] la libertà, nè non [illegible] ma nè [illegible] come non [illegible] la libertà da Dio [illegible] in questi peccati. S. Tomaso [illegible] Prencipe [illegible] anno, e con occupar un Dominio [illegible], e con governar un Popolo con [illegible] maniera [illegible] sostentar le persone che [illegible]

[illegible]

continuam.^e il nome di Dio non s'hà d'impiegar in che [illegible] gravami o [illegible] temj [illegible] comanda un'esazione [illegible] debitore a Dio di quel [illegible] per [illegible] la partita del debito con [illegible] zia dell'[illegible] [illegible] mostri [illegible] [illegible] va esente in rispetto di questa [illegible] perche chi decreta [illegible] non [illegible] il [illegible] [illegible] non anno azione che di [illegible] una [illegible] [illegible] secolare non ha altra azione [illegible] marca del Prelato [illegible] una [illegible] dal [illegible] se [illegible] impetrarsi [illegible] come [illegible] è [illegible] della [illegible] ha in [illegible] e [illegible] del [illegible] anco ne non ha [illegible] la [illegible] dalle [illegible] che non [illegible] e [illegible] [illegible] e non [illegible] perchè [illegible] azione [illegible] del Prelato [illegible] a chi ha [illegible] di [illegible], perch'è [illegible] differenza [illegible] del [illegible]

P[illegible] ragione [illegible] se [illegible] sussidj deve [illegible] fatto [illegible] Re [illegible] Anco [illegible] va eccettuato il caso [illegible] necessità [illegible] può escusar un [illegible] Dio per [illegible] di volontà [illegible] pane per sostentar [illegible] modo [illegible] questo per difesa di se stesso [illegible] se il tempo [illegible] manchi può [illegible] far [illegible] giustizia del suo bisogno al [illegible] l'esazione [illegible] se non fosse approvata [illegible] Breve di Pio V [illegible] di [illegible] a [illegible] perchè avesse fatto un [illegible] la pretesa [illegible] altre [illegible] caso [illegible] publica ma [illegible] urgenza, fu [illegible] che fu [illegible] nella [illegible] quel [illegible] di [illegible] avea [illegible] da Sisto V. a [illegible] II Re di Spagna, nella quale [illegible] [illegible] congiunture [illegible] e de tempi [illegible] un [illegible] con stabilire una [illegible] [illegible] Arcivescovi, e Cardinali, [illegible]

ed [illegible]

e ancor questa ebbe fine con un [illegible]. Confessiamo dunque a Curiali, che [illegible]
vo alle estraordinarie [illegible] la gloria [illegible] del Papa e così [illegible]
loro per termine, ingenuità conoscendo l'autorità del Papa [illegible] per se
[illegible] la [illegible] ordinaria se [illegible] che la Papa [illegible]
no Indulti Pontifij di [illegible] queste [illegible] portino [illegible] indizio che non abbi-
no autorità propria se [illegible] riservata? Risponderei che la Corte di Roma
[illegible] tempo quest'arte per [illegible] dono ad alcune [illegible] stesse sue,
[illegible] quelle che [illegible] se stesso, e quello che
[illegible] in possesso non ha voluto porre a campo ques-
ta contesa, [illegible] proprie o [illegible], mentre nell'un modo, o nell'altro
[illegible] in atto di confessarsi donatario; [illegible]
[illegible] parerà a quei [illegible] che il dono fosse una nuova testimonianza d'
[illegible] in [illegible] il Donatore a sostentarne il titolo. Per altro, [illegible]
[illegible] il Re d'Inghilterra di chiamarsi Re d'Ibernia, [illegible]
decorato di questo titolo da Paolo IV [illegible] a se stessi si [illegible]
proclamati Re della Gran Bretagna. [illegible] Pio V. eresse la Toscano in Gran-
[illegible] una [illegible], che [illegible] Duca di Fiorenza
poteva far da se stesso. Ad ogni modo così il Re, come il Duca non [illegible]
[illegible] questo dono per [illegible] di [illegible], e non [illegible]
[illegible] la buona volontà di questi Pontefici per osservar [illegible]
una formalità di titolo, tanto più che ogni Principe religioso [illegible]
veneratore [illegible] anche in spirituale [illegible]
dunque il Pontefice [illegible] di quest'Indulti e se quello di [illegible] VI
[illegible] menzione non [illegible], ma che [illegible]
[illegible], non ha per questo fatto con [illegible] al diritto legittimo [illegible]
libero [illegible]: [illegible] viene eletto un nuovo Re de' Romani, [illegible]
[illegible], l'elezione viene fatta con voti di [illegible] Principi [illegible]
[illegible] della Chiesa Romana, Palatino, Sassonia e Brandemburg
[illegible] sariano decaduti da' [illegible]
e diritti, ad ogni modo il Papa nella confirmazione esprime, che [illegible]
[illegible] a tutti li difetti, che de jure et de
[illegible] nell'elezione [illegible]. Ora in grazia mi si dica, chi di
[illegible] questo [illegible]? Nessuno. Quei Principi non si sognano di [illegible]

perchè conf

perchè conserverebbero il proprio diritto, e per altre ragioni ancora [illegible] crede [illegible] a bastanza [illegible] ricavar [illegible] la confermazione, [illegible] si esprime la voce e la Bolla [illegible], e tutti tacciono perchè questa [illegible] [illegible] non faccil [illegible] in ve, ed in questa parte [illegible] quanto tanto basti.

Ora [illegible] a vedere se il Prine se [illegible] legittima podestà [illegible] giovi alla Reg [illegible]

Chi volesse vedere a quanta estensione il quesito si [illegible] Se è vero che il Principe [illegible] è posto da Dio [illegible] ed il [illegible] del [illegible] conseguenza [illegible] a potestà di ordinare ciò che crede conveniente al buon [illegible] a tutte le persone che sono [illegible] recinto de' suoi stati, e sopra tutte le [illegible] dello stato. Altrimenti sarebbe un assurdo che il Prine governi, e quelli [illegible] non vogliano [illegible] star governati, come assurdo sarebbe che [illegible] [illegible] Non si dica al solito che il Prine secolare non ha [illegible] governar [illegible] ti siano sotto altra [illegible] e sotto altro signore [illegible] secolare tanto è obbligato [illegible] agli Ecclesiastici da [illegible] quanto i [illegible] tanto è tenuto far [illegible] della città [illegible] quanto de' secolari: Tanto [illegible] quanto degli altri. [illegible] per buona una [illegible] in caso [illegible] che gli Ecclesiastici non [illegible] vedrebbe necessario [illegible] col pretesto che il Prine [illegible] l'abbia fatto a [illegible] Ecclesiastici che anno altro Governatore, altro Pastore, e custode. Io credo che allora non [illegible] conserverebbero ma [illegible] il mio [illegible], che [illegible] anno Governatore e custode [illegible] in Spiritualibus [illegible] funzioni [illegible], ma [illegible] quanto alle persone [illegible] sono [illegible]. Se un fiume sboccasse ed allagasse i [illegible], ed il Prine non [illegible] [illegible] antico con [illegible] e non [illegible] per non aver azione di comandar, crede che gli Ecclesiastici [illegible] e si pretenderebbono non inferiori agli altri nella manutenzione del Prine. Non me [illegible] allora [illegible] in [illegible] che fosse necessario un Indulto [illegible] che pretendesse aggravarli o una [illegible] quei campi hanno bisogno d'esser [illegible] dal Fiume, perchè [illegible] che intanto [illegible]

nell'[illegible] di Roma [illegible] [illegible] marciscono [illegible]
e [illegible] bisogna ponervi le mani al tutto, e riconoscer il Prse per Papa
[illegible] così come si riconosce questo [illegible], e non imitare i Luterani
[illegible] in [illegible] da [illegible] parte, [illegible] il regno d'
[illegible], che [illegible] di [illegible] di Gerosolima erano [illegible] e [illegible]
suoi parenti per la dipendenza del regno; ma quelli erano [illegible] dovevano non
aver [illegible] essendo forastieri. Bisogna in Roma [illegible] anche per
[illegible] è obligato il Prse a provveder la testa, [illegible]
[illegible] al Prse [illegible]
[illegible] me viene imputata da Romanisti per fomen-
tatore [illegible] basta persuader l'onestà della causa, [illegible]
ha ragione la ultima [illegible] la [illegible] annuale, ed in occorrenza di [illegible]
[illegible] dal Pontefice [illegible] d'altri aggravij; ma se l'
[illegible] non [illegible] [illegible] a quelle contribuzioni
[illegible] per promover il [illegible] così come [illegible]
[illegible] stesse arme. E non occorre metter in tavola che [illegible] non ostante in
[illegible] favore [illegible] il [illegible] [illegible] e saluberrimo
[illegible] e parrà l'espediente non sono profittevoli
[illegible] raccolte; ma [illegible] in vece di raccoglier [illegible]
Se uno di questi servidori [illegible] che non trova [illegible] che nell'osti-
[illegible] e n'andasse [illegible] per mala sorte [illegible] e si
rompesse il capo, dovrà [illegible] che [illegible]
[illegible] ma non fosse approvato [illegible] dell'ostinazione
[illegible] tenere questa sua ferita con [illegible]
[illegible] sin a tanto che [illegible] per procurarsi un Medico [illegible]
[illegible] per professione e [illegible]
[illegible], e con l'istessa misura [illegible], che [illegible]
[illegible] al servizio [illegible] alle persone e bene [illegible].
Se vi fosse un [illegible] in un Monastero, credo che tutti i Monaci
averebbero per bene che il Papa [illegible] lo facesse di fatto portar all'ospitale
e non [illegible] questa [illegible] molto dannosa
alla salute [illegible]. Questo [illegible] in Francia [illegible] le nuove opinioni degli
Ugonotti, [illegible] ne rappresentò a Roma [illegible] e ricorsero per
[illegible]. Il Pontefice non si mostrò ritroso, perchè [illegible] questa sorte
di male non si può [illegible] rimedio [illegible]. Non negò, ma disse ch'era
necess.

[illegible] che precedesse l'assenso di tutti i Papi. In tanto la Francia si con-
[illegible] sempre più e mentre nel [illegible], se ne [illegible]
[illegible] alcuni che [illegible] Nazioni, altri [illegible]
questione a parte della Chiesa [illegible], a cui un [illegible] [illegible]
che gli pareva strano veder arder di fuoco [illegible] tutta [illegible], [illegible]
[illegible] e la Marina [illegible] [illegible] per aspettar [illegible]
[illegible], volendo egli insinuar che chi è fuori del [illegible] ha tempo
di consigliare, ma chi sta per perdersi ha necessità [illegible]. Per ultimo a
questa [illegible] che noi persuadiamo al Papa [illegible] va posto in conto che non
sarà la [illegible], mentre [illegible] di dover render conto
[illegible] ancora [illegible] dell'amministrazione [illegible]
a conservarsi buona opinione [illegible] il Pontefice, ed altri [illegible] in
[illegible] della [illegible] perde in se stesso [illegible]
[illegible] e conseguenza di se stesso, perchè in tutti
è vero che con [illegible] in uno misura, vien [illegible]. Onde non [illegible]-
do inconvenienti, ma [illegible] necessità che è [illegible]
tutta la Legge.
Ma [illegible] esperienza se il [illegible] avesse un [illegible]
[illegible], [illegible] perchè se [illegible] conoscerebbe ch'è [illegible]
[illegible] donar ogni umano interesse [illegible] la [illegible]
Xro, conforme al suo detto [illegible] hominis [illegible] universum [illegible]
animæ [illegible] [illegible], e [illegible]
[illegible] al Papa ch'egli [illegible] con un [illegible]
[illegible] di tutti i [illegible] se il Pontefice [illegible],
questa [illegible] il vostro, per non levar la [illegible] Xni
[illegible] dal [illegible] no, perchè pos-
sono [illegible] non essendo [illegible], o caso [illegible]
con loro [illegible] che non [illegible] perchè [illegible]
una Bolla [illegible] con termini eleganti [illegible] dalla virtù [illegible]
di loro [illegible], che [illegible]
[illegible] bene [illegible] Dio [illegible] di [illegible]-
to [illegible], dal quale si [illegible]
quante [illegible] si sono [illegible] in tal modo [illegible]
[illegible] per tante anime [illegible]
che lavate nel fonte battesimale si salvarebbero [illegible]

per i modi, e schiavitù [illegible], e preservarne hora. Diciamo che in alcuna
maniera è necessario compatir l'infermità umana e non [illegible] per trattar
a questi infermo mezzo benefico, ma che dimanda [illegible] una cognizione anatomica
di [illegible] e necessità se vogli venire [illegible] perchè il [illegible]
[illegible] nell'angolo non avea più alcuna [illegible] nella [illegible]
ma doppo aver [illegible] [illegible] della [illegible], [illegible] al suo
[illegible] il [illegible] di [illegible] la [illegible] ed [illegible] e la prima [illegible]
[illegible] in tutto l'anno, e se [illegible] [illegible], [illegible] tutte queste
cose [illegible] [illegible] perchè è interesse comune la [illegible] [illegible]
[illegible] come alle volte si [illegible] e il [illegible], uno d'un [illegible]
[illegible] de' suoi averi accumulati con usura; come si dispensano i
matrimonij incestuosi per fuggir un concubinato scandaloso, e tante altre
belle considerazioni, che io non so dire: così su questo riguarde questo Papa
[illegible] stati [illegible], non solo in fatto ma [illegible]
[illegible]; così credo che succederebbe e [illegible] con [illegible] ragione
Ora [illegible] se in questo caso meglio sarebbe lo [illegible] l'usurpazione [illegible]
ne [illegible] e [illegible], e [illegible]. [illegible] Rodi che aveva [illegible]
[illegible] de' [illegible] del Tempio, ora [illegible] di Malta, ad oggetto
di [illegible] bene comune, bisogna valersi dell'istessa regola e [illegible]
che un [illegible] per l'avanzo [illegible], se quelli [illegible]
[illegible], [illegible], intanto che [illegible], e le persone
[illegible], [illegible] il beneficio è [illegible] e [illegible]
Non [illegible] che [illegible] la ragione [illegible] il bene non si [illegible]
[illegible] ne il danno non è così [illegible]: e se il Filoso-
fo [illegible] che [illegible] d'intelletto si può dividere in tante [illegible] con [illegible]
[illegible], quanto l'immensa [illegible] cielo, ma non in [illegible] simili [illegible]
[illegible]; così [illegible] fratello procurato di [illegible] questa
[illegible] non si [illegible] sarà molto più [illegible] che [illegible]
[illegible] passa da un [illegible] all'altro per portar e riportar mercanzie
con speranza [illegible] e molte volte [illegible] mentre è vicino
al porto, e da se impoverisce doppo aver accumulato [illegible], perchè
la [illegible] importante [illegible] taglia il [illegible]
[illegible] che tende all'operazione [illegible] così [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] male: [illegible]

ragione

mòne) Boni. (Di tutte queste cose [illegible] a [illegible] l'Idio [illegible] finestra [illegible] e venderà a tutti [illegible] suoi [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] ragioni [illegible] è [illegible] suo [illegible].

[illegible] S. X [illegible]

S. [illegible] [illegible] autorità [illegible] [illegible]

Samuel [illegible] e [illegible] il popolo [illegible] per [illegible] niento di Dio: questa [illegible] e [illegible] non si [illegible] lungo [illegible] alla santità [illegible], nè meno [illegible] che [illegible] e in [illegible] [illegible], e di ciò ne [illegible] [illegible], quale [illegible] vita a Dio [illegible] ordinarj, [illegible] che faceva [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e formeta [illegible] la [illegible] capo della [illegible] ed [illegible] pretendere aver [illegible] [illegible] governo [illegible] maggior [illegible], essendo [illegible] di [illegible] [illegible]. Questo fatto [illegible] [illegible] sufficiente [illegible] [illegible] autorità legittima [illegible] nel [illegible] [illegible] voglio far una proposizione [illegible] [illegible] sia [illegible] la Scrittura dalla quale [illegible] avvertimenti [illegible] che [illegible] de' Sacerdoti nell' servizio, e nel ministero [illegible] [illegible] Dio, [illegible] che per [illegible] [illegible] incontrarono repentina morte [illegible] alla [illegible] della terra [illegible] di lui. Intendo che la [illegible] modificata [illegible] [illegible], che gli [illegible] al Foro del Principe secolare per [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] non può tanto [illegible] eternità che non [illegible] [illegible] e non [illegible] [illegible], in [illegible] come [illegible] Piacesse a Dio che [illegible] [illegible] [illegible], sicchè [illegible] non [illegible] [illegible] Quanti [illegible] [illegible] Foro, [illegible] e [illegible] la [illegible] [illegible] del Principe [illegible] secolari [illegible]

[illegible] il [illegible] gli altri [illegible] se un Governo per [illegible]
[illegible] si [illegible], mentre per [illegible] di volontà si sono fat-
ti [illegible] un Laico [illegible] esente dal [illegible], si [illegible]
[illegible] che non averà a temer altro [illegible] che la [illegible] Pater-
na del Prelato [illegible]. Ma pretendo [illegible] un [illegible]
[illegible] il peccato [illegible] al peccatore, non è dottrina di [illegible]
che [illegible] il peccato [illegible]
per altre [illegible] il [illegible] per lo stesso peccato. Mi [illegible]
[illegible] assurdo, che l'Ecclesi-
[illegible] la commetteri [illegible]
[illegible] a conservarlo, [illegible] al Vescovo, al [illegible]
te, quelli [illegible] costituiti in dignità Ecclesiastica [illegible] canonicamente [illegible]
Laici: Così dicono, e così [illegible] coll'argomento [illegible]
[illegible] che come [illegible], così anco il delitto sia [illegible]
[illegible] esemplificato un'altra [illegible]
Se malamente [illegible] Sacramenti, se altererà la forma, o materia
di [illegible], et in ogni altra [illegible] in questi [illegible], deve esser
[illegible] e castigato dal [illegible], perchè questa sorte di delitto è [illegible]
[illegible] non [illegible], per [illegible] delle sue
[illegible] e deve dir con [illegible] Paolo: [illegible] qui fotes sunt!
Dirò [illegible] che se un [illegible] in cosa [illegible]
[illegible] Sacramenti, deve esser castigato dal suo Giudice Laico, [illegible]
[illegible] adequatamente [illegible] delitto [illegible]
[illegible] destinar la pena. [illegible] che ho [illegible] che [illegible]
[illegible] dottrina, o da [illegible], perchè se un [illegible] in [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] soggetto al
[illegible] questo delitto [illegible] si facci
[illegible] con abuso de' Sacramenti, come [illegible]
[illegible] è fuori della questione [illegible]
ragione se un Laico amazzerà [illegible] e cose simili, [illegible]
[illegible] nella [illegible] Scritture, la [illegible]
[illegible], ch'è quello che [illegible] ed ha passata la pena a chi
[illegible] egualmente
[illegible], perchè [illegible]

più [illegible] ed autorità, [illegible] si da ritardo non che [illegible] di
castigo: e già si sa che il più breve termine posto dal Conc.[io] alli appellazio-
ne dalle sentenze degli Ordinarj è lo spazio di due anni. Poi, non è bene
fomentare la [illegible] e [illegible] col male esempio [illegible], e questa si
fomenta ogni volta che si vede un [illegible] non castigato al modo del [illegible] e più
sempio ordinario. In tal maniera il [illegible] si trova che resta [illegible] al [illegible]
dell' [illegible], non [illegible] [illegible] [illegible] per suo
[illegible] il risarcimento della sua offesa [illegible] [illegible] [illegible] con
giurar che l'autorità de' Principi è [illegible] [illegible] [illegible], ed a' [illegible]
li de' Prelati. [illegible] [illegible] [illegible] è vero in ciò che sono [illegible]
sacrati, che tanto significa la parola [illegible] S. Pietro che comandò [illegible]
bedir a' Principi [illegible] non mancò quest' eccezione. Non [illegible]
no che quest' opinione sia nuova, [illegible] [illegible], e [illegible]
[illegible], perchè a me più nuova la [illegible] [illegible], che il [illegible]
sii privo di questa giurisdizione. Quelli antichi Canoni che stabilirono
che gli Ecclesiastici gravem. criminosi siino degradati e consegnati al foro e
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] e non [illegible] la cura di [illegible]
[illegible] castighi eccessivi, e capitali, stimando inconveniente la [illegible] che
un giudice sacro s'imbratti le mani di sangue, ancorchè il delitto [illegible]
[illegible] questam.[te] il ricerchi. Anco il Conc.[io] di Trento conferma quest' osservan-
za con un nuovo decreto; anzi considerando [illegible] effettuare la degradazio-
ne con le forme prescritte dall' antichità vi si ricerca [illegible] di molti
[illegible], il che [illegible] [illegible] [illegible] cinquante, stabilisce che in vece
delli Vescovi siano assonti gli Abbati, ed in mancanza di questi i Prelati [illegible]
[illegible] [illegible]. Ora [illegible] non è [illegible] [illegible], come si [illegible] che il
[illegible] [illegible] [illegible] a condanne alle [illegible] [illegible], se anco l' istessa
[illegible]. Can.[ca], lo stesso Conc.[io] di Trento [illegible] [illegible] la cura. La degrada-
zione [illegible] fa che un [illegible] non sia [illegible], perchè il Sacramento dell'
Ordine [illegible] [illegible] di quelli che imprime carattere non può mai esser
levato [illegible] umana podestà [illegible], e l' esercizio [illegible]
stato interdetto [illegible] la facoltà in modo [illegible] s' un degradato con-
sacrasse non facesse [illegible], benchè [illegible] in quell'
esercizio [illegible] è stato vietato. Se un degradato fosse condannato
a morte, e nel condursi al [illegible] un [illegible] fosse assalito da morte
repentina, mentre non si [illegible] presente altro Sacerdote, potria
ascoltar

ascoltar la confessione di quel moribondo [illegible], ed assolverlo da suoi peccati che saranno [illegible] avanti a Dio. Dico che non solo potrebbe ma [illegible] perchè è maggior l'obbligo d'osservar il [illegible] della confessione che della sospensione [illegible] rivelata. Si conosce adunque che anco senza la [illegible] de' Canoni il Prencipe secolare può giudicar gli Ecclesiastici, e [illegible] giudica senza degradazione loro, [illegible] non ogni delitto è [illegible], e per non esser mortale non deve restar impunito per osservar questa formalità: oltre all'inconvenienza di questa impunità si fomentarebbe la licenza de' laici stessi, come dicessimo ancora perchè sempre il peccato resta fomentato quando il peccatore può aver speranza di fuggir il castigo [illegible] una volta o l'altra resti [illegible] castigato. [illegible] il Prencipe punisce l'Ecclesiastico [illegible] degradazione si fa poco osservante di questo Canone [illegible] prescrive; e [illegible] che possi pretender la Corte in questo giudizio, è non osservarsi una cerimonia di [illegible] non dies[illegible] senta, per [illegible] degradato ha l'ordine [illegible] non a [illegible].

Ma consideriamo di nuovo. Li Giudici Ecclesiastici, dimando io, sono tanto osservatori di questi Canoni [illegible] trovando un Sacerdote enorme [illegible] lo degradino, e poi lo consegnino al [illegible] secolare in [illegible] si che siano giudici [illegible] tanto in spirituale, quanto [illegible]? Sig.[r] No [illegible] il delitto [illegible] condannano il Sacerdote [illegible] alla forca senza consegnarlo al giudice laico, servendosi di [illegible] distinzione [illegible] ad altro [illegible], che loro [illegible] quel giudizio non come giudici [illegible] si farebbono [illegible], ma come ministri di [illegible] temporale, o di un Prencipe Ecclesiastico [illegible] autorità e [illegible]. Se [illegible] loro stessi conoscono [illegible] ben governar [illegible] secolare [illegible] giudicare [illegible] e condannar i [illegible] che siano [illegible] di degradazione o [illegible] da loro a loro, perchè [illegible] questa [illegible] ad un Prencipe secolare, al quale egualmente compatisce la cura [illegible] governar i popoli, [illegible] dormentar il [illegible], [illegible] e che ha minor [illegible] a Canoni degli [illegible]. Se loro tralasciano il [illegible] [illegible], perciò credo che senza peccato e senza [illegible] lo potrà [illegible] anco il Prencipe [illegible], il quale [illegible] della legge di Dio, ma non [illegible] di poter restar [illegible] legittima libertà del suo maneggio, se non ha un superiore che

[illegible] stesso Dio. Quest'è la ragione che si buscano [illegible] quali di pretender
che il Foro Ecclesiastico abbia [illegible] autorità ne' tempi moderni di quanto
avevano gli antichi Prelati, e di pratticar questa [illegible] ed osservanza, ma
a casa d'altri. Se un laico [illegible] in [illegible] o amazza, e perseguitato
da [illegible] si ricovera in altra Chiesa non go[de] [l']immunità del luogo; e per
[illegible] dello stesso [illegible], e la ragion'è perchè [illegible] ha anticipatamente disono-
rato il luogo sacro con l'effettuazione del suo [delit]to. A simile, dico io, se
un [illegible] che per la sua professione deve aver [illegible] solo permito
[illegible], e dispensar Sacramenti, sii il primo a violar il carattere sacro
[illegible], con [illegible], o con altro grave [illegible], perchè deve sentir [illegible]
[illegible] da quell'[illegible] [illegible] violato lui stesso? [illegible] autorità Ecclesiastica
è stata [illegible] in edificatione non in [illegible].

Il Conc[ilio] [illegible] è pieno di decreti in favor dell'autorità [illegible]
tutto ciò affinchè possano i Vescovi [illegible] la Diocesi senza [illegible]
e senza quei [impedi]menti che [illegible] sogliono ad uscir di esenzioni
[illegible] conservato [illegible] e cose simili, ancorchè fossero concessi quest'
indulti a [illegible] ai Ordini [illegible] capitolari [illegible]. Si conosce
dico che l'esenzioni, e [privi]legj, che i [illegible] pretendono sono im-
pedimenti ed ostacoli [illegible] amministrazione della Giustizia e
perciò il [illegible] liberai Vescovi da queste osservanze, e accresce la [illegible]
[illegible] Vescovo, che sia [illegible] in premio del-
la sua [illegible]. Perchè dunque non avrà intiera [illegible] il legit-
timo [illegible], al quale [illegible], ed il governo [illegible] per legge di-
vina, e per legge di natura, come il soccorso [illegible] all'uomo, al
quale nessun altro uomo può fare impedimento: mi pare una pre-
sunzione voler fare [illegible] la giurisdizione del Vescovo [illegible]
del [illegible] stesso. Perchè dica e faccia come vaglia [illegible], è sud-
dito del [illegible], e questo Vescovo comanda in casa d'altri!

In cento casi leggo nel Conc[ilio] che se il Ves[cov]o si trova [illegible] invochi
il [illegible] secolare. Mi rassembra [illegible] ingratitudine, ch'or il Foro
Ecclesiastico pretende usar [illegible] al Foro secolare [illegible] riceva
protezione e sussidio. So [illegible] che se il [illegible] fosse in tutti
[illegible], ma perchè [illegible] non deve ingerirsi [illegible]
[illegible] persona [illegible]

è sacra

è sacra, non è sacra l'azione, anzi l'[illegible] ha derogato al privilegio [illegible] conservazione. [illegible] cosa che [illegible] Legge Can.ca registra [illegible] casi come [illegible] ne' quali [illegible] al Giudice secolare omettere il rispetto all'immunità Ecclica e far catturare in [illegible] un delenquente fuggitivo che ivi abbi fatto ricovero.

Libertà Ecclica, et immunità Ecclica [illegible] et idè non differenti in [illegible], che questa s'addatta alle [illegible] persone e questa al luogo sacro. Se dunque la gravità del delitto per assenso de' Canonisti fa che legittimamente si [illegible] il [illegible], non ostante la santità del luogo, e la [illegible] [illegible] del Sacramento; perchè, dimando io, la stessa gravità non ha a obbligare il Prencipe, [illegible] si trovi in persona Ecclica? Non si meraviglino adunque se i malevoli [illegible], che tutti questi rumori e gelosie non abbino per fine il rispetto del grado, ma dell'graduato, e che ogni [illegible] di questo mantello di religione [illegible] agl'interessi e passione umane. [illegible] non [illegible] per gl'interessati mai sarà abbastanza, e per quelli che si spogliano d'interesse sarò [illegible] più del bisogno.

§. XII.

Dell'Infallibilità del Pontefice.

M[illegible] mi accingo alla [illegible] di questa [illegible] mi [illegible] in mente la genealogia descritta da Aristotele [illegible] naturale. [illegible] per [illegible] causa l'ignoranza, per Ava l'ammirazione, e per Ma[illegible] la dubbietà, perchè non [illegible] ancora quegli uomini [illegible] alcuna informazione [illegible] che tiene la natura nelle sue operazioni, vedevano che le [illegible] non penetravano le cagioni, et ecco l'Ignoranza. Stando poi in [illegible] visione senza notizia, produceva l'Ammirazione, perchè in tanto si maravigliamo in quanto non [illegible], e per [illegible] l'Intelletto [illegible] [illegible] il [illegible], ecco la Dubbietà; e poi dalla [illegible] del dubbio [illegible] la notizia, [illegible] Sapienza, [illegible] vuol dire la vera Filosofia.

David [illegible] scritte [illegible] homo mendax [illegible] [illegible] stare, [illegible] Dionisio [illegible]: Nullus [illegible] [illegible] esse corruptum, et ad ogni moto si vedeva trovarsi un uomo possessor d'un occhio [illegible] nel [illegible] [illegible]

nel caminar

nel [illegible] il [illegible] dell'umana debolezza non [illegible], e [illegible]

si fatto [illegible] [illegible] quest[illegible] non si conosce, [illegible]

si [illegible], [illegible] si [illegible], e [illegible] per la distinzione si [illegible]

e risolver [illegible] i [illegible] che [illegible] l'affermato Xto. Tanto [illegible]

ro, perch'essendo Xto l'istessa Verità [illegible] una sola parola di

Xto, che quante ragioni demostrative possa trovar l'ingegno umano, per-

chè anco la dimostrazione [illegible] se ingannano [illegible], e la ve-

[illegible] è fuori d'inganno [illegible].

Il Tiranno del Giappone avendo sentito [illegible] che [illegible] Xto non [illegible]

[illegible] fede [illegible] i monti fece intendere al Prelato di [illegible]

[illegible] che nel termine di [illegible] dovesse di verificare [illegible]

[illegible] questa [illegible] Dio, altrimenti come seminator di falsità

[illegible] con tutta la sua gente [illegible]. [illegible] quel Prelato di [illegible]

venire alla prova; perchè in tutti i tempi vi sono stati [illegible]

[illegible] che [illegible] ne' cimenti, si trovò [illegible] ogni modo un buon [illegible]

[illegible] che presentatosi avanti il [illegible] tutti a [illegible] consu-

[illegible] e così [illegible] Xto [illegible], ed intero [illegible] se [illegible]

ben promettere del miracolo, [illegible] in [illegible] tutti i [illegible]

sii stata la [illegible] di Xto. Ancor io non ho [illegible] di questi [illegible]

e se tanto mi si mostri Xto aver [illegible] non sarò [illegible] a [illegible]

perchè so che [illegible], e come [illegible] natura [illegible] e fa[-]

cil all'inganno, così [illegible] [illegible]

intendimento. Rogavi pro te, Petre, ut non deficiat fides tua. Questo è

tutto il testo, e [illegible], con mamo ancora [illegible]

Ma fa di mestieri ancor qui [illegible] la distinzione [illegible]

attributo di Xto si estende [illegible] solam[ente] [illegible] a tutti [illegible] che

[illegible], come [illegible], santità, [illegible], e per ultimo [illegible]

[illegible] promessi da Xto a Pietro non [illegible]

[illegible] potuto mancarli. È vero [illegible] tutto in un tempo, o [illegible] è sta-

to [illegible]; perchè [illegible] conversione è stato anco [illegible], miraco-

loso [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

del nome [illegible] in [illegible] tutte [illegible], [illegible]

che [illegible] nel Ponte [illegible], se [illegible] di tutti [illegible]

[illegible] crucifissione li conseguirà, [illegible]

non [illegible]

non nega la mercede all' [illegible], e [illegible] che tenevo nel con-
cedere il favore [illegible], come lui stesso ci ha esemplificato colla parabola de' [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] v'è [illegible] di persona o di [illegible], perchè tutti [illegible] anno avuto li stessi [illegible] e [illegible] si [illegible] [illegible] nella promissione della Fede. Per ultimo [illegible] sarà forse più contenzioso il [illegible], se questo [illegible] stato singolare oppure [illegible] e comune a tutti [illegible] che sono succeduti nella Cattedra di Pietro.

La [illegible] considerazione va fatta sul tempo di questa promessa: Nell'ultima cena, nella quale con [illegible] all' [illegible] Xto [illegible] che [illegible] aveva, acciò si conservassero [illegible] di tanto [illegible] avvertiti della gran tentazione che li preparava il Demonio: Expetivit satanas ut cribraret vos sicut triticum: Ego autem rogavi pro te Petre ut non deficiat fides tua. Qui non v'è [illegible] che non [illegible] una grande [illegible] Pietro, perchè mentre [illegible] prima [illegible] il Demonio a tutti [illegible] mentre Xto li fa tutti [illegible] che [illegible] il Padre per lui acciò [illegible] non [illegible] fatto capitale [illegible]. Ma [illegible] umana [illegible] che Dio [illegible] di noi allora [illegible], perchè l'istesso Xto [illegible] confirma [illegible] non sono [illegible] Xto, ma quasi [illegible] di Pietro, [illegible] e la costanza della fede [illegible] preghiera [illegible] di Xto [illegible] marca di [illegible] nella [illegible], e nella tentazione [illegible] nella Pietro tanto [illegible] avvertito, e per il quale Xto [illegible], si fa negatore e spergiuro [illegible]. Chi [illegible] umana [illegible] sarai consenziente [illegible] Pietro [illegible] di tanti ajuti? [illegible] adunque [illegible] infruttuosa la promessa e la preghiera di Xto? [illegible] Basta una [illegible] del [illegible] che [illegible] [illegible] con la [illegible] [illegible] Xto [illegible] ha promesso tanto ha osservato [illegible] non [illegible] che impedirebbe una [illegible] gli Angeli

opposta

[illegible] sono inseccabili Ma [illegible] che non manca [illegible] da se stesso, [illegible] della [illegible] ma [illegible] non [illegible]. Non [illegible] nella confessione del [illegible]

Molta [illegible] corretta [illegible] in mano [illegible] peccato [illegible] d'opinione [illegible] perchè [illegible] e se ritorna non [illegible], ma [illegible] confessione [illegible], perchè [illegible] vita mortale [illegible] perchè non [illegible] alla sua divinità [illegible], perchè non si può [illegible] e perfetto [illegible] morte [illegible] perchè [illegible] alla [illegible] Xristiano. Con questa distinzione conosciamo anco il peccato di Pietro Negò, [illegible] di conoscer Xsto, ma [illegible] perchè [illegible] ritorno [illegible]. Ora [illegible] quale [illegible] della [illegible] vacillo [illegible] dignità [illegible] costanza della [illegible] quale [illegible] il che è stato [illegible] non ho la unità [illegible] Pietro [illegible] ad ogni modo la [illegible] non errare. Ma [illegible] confirmate [illegible] non [illegible] ne anco questo, perchè [illegible] ch'ogni Pontefice è [illegible] unità [illegible] fin dui [illegible] questi [illegible]

[illegible]

[illegible] l'intelletto, ma [illegible] intelletto [illegible] ma [illegible]
[illegible] dalla volontà [illegible] quando questi [illegible]
he omolt[illegible] la giustizia [illegible] che non [illegible] stesso che ordina [illegible]
[illegible] anco i mezzi di acquisto e di mantenerla [illegible]
la sua [illegible], e la sua Provvidenza, così avendo [illegible] a questa [illegible]
[illegible] Chiesa per [illegible] ministro la persona [illegible]
successori suoi, ha anco provveduto [illegible] altri di mezzi [illegible]
[illegible] il [illegible] questa [illegible]
[illegible] forse [illegible] conservatore [illegible]
il [illegible] requisito [illegible] e il Primato si [illegible]
Dottrina, perchè [illegible] la santità è [illegible]
no dell' [illegible], [illegible] al [illegible] uno [illegible] al governo
[illegible] Dottrina quanto [illegible] esemplarità [illegible]
[illegible], e [illegible] distrugge con gli errori [illegible] altri, a' quali non
[illegible] provisioni. E per questa [illegible] più cre
[illegible] Pietro la Dottrina, benchè non
[illegible], che [illegible] Santità. E questa [illegible] è [illegible]
[illegible] avvantaggiosa [illegible] negata [illegible]
[illegible] illud: [illegible] congrega
[illegible] in [illegible]
consentita [illegible] ancora [illegible]
la scienza [illegible] consiste in distinguere [illegible]
[illegible] Pontefice [illegible] Divina [illegible] anno [illegible]
[illegible] incredibile senza memoria [illegible]
prevenendo [illegible]
[illegible] Intelletto [illegible]
[illegible], e questo [illegible]
[illegible], ma in [illegible]
[illegible] Diciamo [illegible]
[illegible], perchè questa è [illegible]
[illegible] naturale da Xto; perchè nel
[illegible] non [illegible] Medico o Matematico che [illegible]
[illegible], né [illegible] che [illegible]
[illegible] in seguito. [illegible]

[illegible]

[illegible] nullità a conferm[illegible]
[illegible] per privilegio [illegible] o nella persona di Pietro non può
per [illegible] [illegible] il [illegible], così [illegible] possa [illegible] e possibilità
di nell'intendimento di se stesso, e [illegible] che non [illegible]
alla [illegible] quella necessità [illegible] sta confession
[illegible], e lasciandolo ora da parte
In tutte [illegible] leggiamo, [illegible] di Trento [illegible]
di [illegible] positiva. Nella serie de' peccati [illegible]
[illegible] che trasgredita la [illegible] che il peccato [illegible]
e [illegible] ammettiamo qui [illegible] che [illegible], come
a dire può l'autore [illegible] zione, e la
[illegible] nazione di Dio, ciò succede [illegible] per l'i[illegible]
del [illegible], non [illegible] nominati [illegible]
[illegible]. Così concludo che [illegible] dell'[illegible] la verità [illegible]
[illegible] della [illegible] sono [illegible], non [illegible] la costituzio-
ne della [illegible] positiva [illegible] giova, ma non è necessaria [illegible]
mantenere [illegible] della [illegible] in [illegible] giova [illegible]
[illegible] non sia [illegible]
[illegible] eletore del [illegible] Xto. Di poi si considera che la
[illegible] è [illegible] dela in Dio, e la
[illegible] si cassa, o riforma [illegible] il [illegible]
[illegible] non [illegible] infallibilità, perchè se piec-
[illegible] non [illegible] agli accidenti, l'osservanza della
Fede negli articoli non si [illegible], nè la costituzione de' sacramenti
si muta; perchè il Papa non può [illegible] a ciò che Xto con[illegible] [illegible]
[illegible]. Non può [illegible] la materia e forma [illegible], ben-
chè nelle [illegible] altri [illegible] così [illegible]
re o diminuire il [illegible] loro. Quando poi il Papa [illegible]
[illegible] adattare [illegible] fa la tal [illegible]
[illegible] ma di [illegible]
[illegible] quel [illegible] alla Fede. Non [illegible]
[illegible] Civile. [illegible]
[illegible], perchè [illegible] ha ragion [illegible]
[illegible] Per questi motivi [illegible] è stato in [illegible]
[illegible], cioè in quel [illegible] che Xto [illegible] apostolica [illegible]

[illegible] sul [illegible] ad consumationem [illegible] lo illumina a sciegliere la buona opinione, e così è obbligato [illegible] Xno di [illegible] [illegible], o Precorre, e questa è l'infallibilità [illegible] [illegible] dignità. Ma non per questo [illegible] infallibilità ne i [illegible], e nelle [illegible] [illegible] alla ragion positiva, perchè in questo [illegible] errore ed in questo si [illegible] alterazione e [illegible], ed un [illegible] fare ciò che il Precursore ha fatto, e così è molte volte occorso, ed il [illegible] ne [illegible] benchè i [illegible] lo consigliasse, perchè [illegible], [illegible] cachezza insinuar questa [illegible] al popolo che ogni azione [illegible] è [illegible] di censura [illegible] : ma non si persuadono che a [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible]

Non m'immutino [illegible] il dono che [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] della ragion positiva, perchè la mia [illegible] è [illegible] da una credenza [illegible] [illegible] [illegible] ch'è quella cognizione [illegible] all'uomo, e [illegible] ingannarsi. Quanti nel [illegible] questo [illegible] [illegible] Ancor i Gentili [illegible] medio [illegible] nella [illegible] e [illegible] un Alleone [illegible] [illegible] la sua [illegible], ed al tempo [illegible] la Roma [illegible] perchè [illegible] di quella Patria [illegible] [illegible] è meglio una [illegible] [illegible] perchè [illegible] [illegible] antichi, [illegible] che [illegible] con ragion [illegible] Xto [illegible] [illegible] e forse [illegible] [illegible] [illegible] che non [illegible], [illegible] in bilancia la [illegible] per [illegible] a qual [illegible] [illegible] ciò [illegible] perchè non ho altro [illegible] che [illegible] Ma non m'adornino di [illegible] perchè [illegible] mia [illegible] con [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che io [illegible] [illegible] di [illegible] ma [illegible] che [illegible] [illegible] mentre [illegible]

ra lo ma

[illegible] che si fece [illegible] con [illegible] della [illegible] alla [illegible]
che gli apparve [illegible] in sogno, [illegible] cose antiq[illegible], e degne di [illegible]
simo, [illegible] nella [illegible] per [illegible] di dire quelle [illegible]
nella legge, l'altre nella [illegible]. Ma quanto [illegible] che si fece
[illegible]. Non [illegible] come [illegible], che l'esser detto in una
[illegible] l'esser detto in tutto [illegible], e in tutte [illegible]
e [illegible] nelle sue [illegible]; per [illegible]
non si può [illegible] in [illegible]. [illegible] il [illegible]
[illegible] io [illegible], benchè il [illegible], e [illegible]
perchè [illegible] in [illegible] pubblico lo fa [illegible]
[illegible], anzi con maggior [illegible] alcostarsi [illegible]
all'[illegible] ancor io che il [illegible] nelle [illegible] età [illegible]
[illegible] e sicuro per [illegible], [illegible] altre cognizioni
sii soggetto alla fallacie dell'Opinione [illegible]

[illegible]

Ora che [illegible] all'esame [illegible] [illegible] gravità [illegible] [illegible] Principe [illegible] [illegible] scattate nel [illegible] [illegible] che [illegible] che il [illegible] [illegible] fugratori [illegible] avevami [illegible] [illegible] volendo [illegible] [illegible], ed aver in [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible] [illegible] molte [illegible] [illegible] sino a [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] collazione di [illegible] [illegible] della [illegible], perchè le massime [illegible] come [illegible] maggiore [illegible], le controversie [illegible], e lo svegliato lettore [illegible] da se stesso la [illegible] sequenza, e vedrà se noi abbiamo osservata la [illegible] titolo di questi [illegible] la tranquillità [illegible] nel [illegible] nella Città di [illegible] nella congiuntura [illegible] detto [illegible] Paolo V. Per far ciò con [illegible], si anco per sussidio di me[illegible] non [illegible] epilogar le [illegible].

[illegible] confermato che nella Chiesa [illegible], ed altri Prelati [illegible] [illegible] e mostrato insieme che [illegible] [illegible] ragione [illegible] avendo [illegible] mostrato [illegible] qualche veni da se stesso tutto l'ant[illegible] della [illegible] che [illegible] [illegible] che non [illegible] [illegible] che sii simile a [illegible] dell'autorità [illegible] che questa [illegible] perchè essendo opinione d'[illegible] e per ciò per ragion di natura [illegible] a chi voglia [illegible] di questa sentenza; [illegible] che la [illegible]

non [illegible]

non resterà notificato per giustizia se non in caso [illegible] fosse si facia
per sacramentale [illegible] opinione unita della chiesa, ne' dogmi della fede ov-
vero in altra cosa che serviamo al vero interesse della chiesa o alla sua propaga-
zione [illegible] In caso poi che la scomunica si fulminata [illegible] [illegible] sento
[illegible] che vi si trovano [illegible] al Conc.[io] unile, il quale [illegible]
[illegible] [illegible]. Che gli gravami che si formano [illegible] stender alla corte
contro di un Pr.pe di sovrana dignità, tuttochè plausibile per [illegible] [illegible] scomu-
nica, che siano nell' enormità [illegible] [illegible], o alterino il governo del-
la fede, o la purità della [illegible], non abbino però ad aver per costituito
la privazione de' stati [illegible], se questi siano da lui possedùti con ragion
di proprio, e non [illegible]. Che se ciò non si può [illegible] [illegible] unico e
assoluto, molto meno con una [illegible] [illegible]. La sovranità [illegible]
Che l'impedire la [illegible] sia una [illegible] che [illegible] una ma li-
bertà [illegible] della chiesa, e non degli [illegible]
dosi tra la chiesa, e l'[illegible] differenza [illegible] anco nella consi-
derazione politica, che permette con [illegible] il Dominio temporale [illegible].
La Chiesa non [illegible] de Iure Divino [illegible] non [illegible]
provincia maggiore degli altri Pr.pi [illegible] Che un [illegible] di sovrana
autorità [illegible] legittima [illegible] [illegible] Xni [illegible]
beni [illegible], ed [illegible] che goderà benefici [illegible]
[illegible] tra [illegible] tutti [illegible]
[illegible] de' Sacramenti, o in dottrina di fede, questo delitto [illegible]
soggetto al Foro Laico di questo [illegible] sovrano. Per ultimo che la in
fallibilità [illegible] del Pontefice predicata [illegible] dottrina
[illegible]
ti, ma non della ragion [illegible] la qual [illegible] nel [illegible] dell' [illegible]
[illegible] del discorso Umano [illegible]
per conseguenza non infallibile, ma disputabile [illegible]
sostanza tutto ciò ha [illegible] provato. Sin qui non si parla, [illegible]
[illegible] servirà [illegible]
[illegible] se siano giusti, o ingiusti, e
[illegible] al Publico siano onesti, e necessari, e mentre tali si spe-
rano, se la mente [illegible] però si [illegible] del mio corrente
di vivere che si [illegible] nel proporre [illegible] nella Città [illegible].

Per verità

Per verità [illegible] non vogliamo [illegible] le [illegible] di tutte [illegible] certamente già esaminati, [illegible], e procedere in infinito, stando in questi [illegible] ciò che non si conviene [illegible] nella [illegible] Sovrano, [illegible], per la legge [illegible] saggio [illegible] trattato, [illegible] la [illegible] di beni [illegible] la [illegible] si congiunge [illegible] privilegio, [illegible] per [illegible]. Quest'è [illegible] di grande [illegible], mentre tutti i [illegible] anno genere di [illegible] con [illegible] comma [illegible] alla [illegible] Apostolica [illegible] la [illegible] nelle [illegible]

I.° [illegible]

II. Che si [illegible] de' benefici [illegible] tal causa l'affitto [illegible]

III. Che [illegible] giudichi tutti gli [illegible], ed ogni altro interesse [illegible]

IV. Che [illegible] criminali non solo [illegible] per [illegible] contro gli [illegible] a pena [illegible] scandalosi

V. Che [illegible] e [illegible] confraternità [illegible] Pietà, e cose simili

VI. [illegible] il [illegible], e s'alcuno ricorre [illegible]

VII. Che tutte [illegible], ed altri [illegible]

VIII. Che [illegible] nelle Constituzioni loro, e [illegible]

IX. Occorrendo [illegible]

X. [illegible] non si [illegible]

XI. Che s'impediscano gli Ordinarj [illegible] a [illegible] in [illegible] disposti da SS. Canoni

XII. Che si

XII. Che si voglia mettere [illegible] nelle Constituzioni [illegible] e costituzione approvata [illegible] il Foro secolare s'ingerisca a dar suffragj a' debitori precisamente.

XIII. Che se alcuno senza spirito di devozione [illegible], e perciò [illegible], ad ogni minima [illegible] ne' Conventi si faccia uscire con pretesto di [illegible] se si lascia al Monastero la persona si [illegible] ni a comodo de' Parenti.

XIV. Che [illegible] di Ven-[illegible] [illegible] Scismatici, Eretici, [illegible] [illegible], ed [illegible], [illegible] altra pena afflittiva

XV. E per vedere il tutto in [illegible] che si tenghi in servitù la libertà [illegible] per ogni capo di [illegible] che le possi competere [illegible].

Aggiunge [illegible] (così la chiamo) alla navigazione [illegible] forzando quelli che navigano nelle riviere [illegible] vi [illegible], Merci, [illegible], [illegible], sale e ogni altra [illegible]. Queste [illegible] gran messe di paglia ma poco grano, e quel [illegible] zizania che erano [illegible] per conoscerlo, acciò restando [illegible] non sii preso per [illegible] alcuno per nutrimento, [illegible] non [illegible] chi è qualità [illegible] e maligna [illegible].

Prima dirò che tutte queste [illegible] de' tempi moderni e da tempo degli [illegible] nessuna di queste contese fu [illegible]. Anco allora pullularono le Eresie [illegible] discussione, e [illegible] come di [illegible] come anco diversi Concilj ecumenici [illegible] da tutte [illegible] Aplico all'assistenza [illegible], allora le controversie [illegible] e siccome è necessario [illegible] che [illegible] acciò si conosca la [illegible].

Oportet et hæreses [illegible] necesse est [illegible].

Ma dissensione [illegible] di ragion positiva non si leggono nella Scrittura [illegible] molto [illegible], non [illegible] [illegible] Anco [illegible] [illegible]. Per questa [illegible] tutta la contesa si [illegible]. Per quello che [illegible] io credo [illegible] questo che [illegible] il [illegible]

il capo, perchè [illegible] morì nel viaggio nel ritorno a Gerusalemme, e'l [illegible] tone morì in esilio. Il presente [illegible] non [illegible] di questi nomi. A Prelato, [illegible] fulminare [illegible] scomunica e vi sarebbono molte soddisfazioni [illegible] contesa. Parrebbe che tutti questi discorsi [illegible] a tutti modi [illegible] ma [illegible] [illegible] [illegible] amor Figli [illegible] scomunicato forse d'alcuno Dominio, e per osservanza della [illegible] [illegible] e perciò que' Diocesani fossero senza Pastori. Non si può già dire che anche in que' tempi antichi li Pontefici [illegible] ferventi [illegible] di Dio, se quasi tutti furono Santi, e fra questi la mag[illegible] [illegible] [illegible]. Al presente si trova un gran fervore [illegible] e de' cattolici positivi [illegible] Legge [illegible] Padto [illegible] [illegible] gran [illegible] di decidere punti di fede e [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qui vos [illegible] [illegible] [illegible] Perchè questa [illegible] [illegible] [illegible] e altre cose [illegible] a tutta la [illegible], [illegible] gran parte del Paese del Levante, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Xto [illegible] men [illegible] in questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fu assentito [illegible] [illegible], e non [illegible] [illegible] [illegible] anzi Pietro [illegible] vivendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sapienti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] separavano [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venivano [illegible] [illegible] [illegible] la vi ragione. Allora, dico io, si attenevano al fine [illegible] la civiltà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a decorse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] s'affatica [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] è la legge [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible], Ma [illegible] [illegible] [illegible] nisi [illegible] [illegible], Non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è in me [illegible] [illegible] Sine lege [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Non intendo

Non intendo [illegible] però di [illegible] conseguenza [illegible] che s'abbiano [illegible] perchè la legge Divina è [illegible], e se conviene [illegible] qualche legge positiva. Ma quanto minore sarà il numero di queste tanto sarà più rispettato e fruttuoso. [illegible] grandi cose oltre a' precetti di [illegible] con decreti [illegible] il tenor dell'obbedienza, la distinzione [illegible], e cose simili, e tanto più era necessario quanto nuovo [illegible] allora s'introduceva, e [illegible] che il buon esempio de' [illegible] l'obbedienza [illegible]. Peraltro i molti precetti [illegible] sono dal mondo chiamate [illegible], perchè agli Statuti alla trasgressione, e moltitudine [illegible] accrescer occasione d'inosservanza.

Anco i Gentili conobbero questa verità. I Locresi non permettevano ad alcuno [illegible] una legge, se non con questa osservanza che il promotore comparisse in consiglio con un laccio al collo: se la novità da lui accennata veniva approvata, era lui lasciato libero, se fosse rigettata veniva di subito strozzato come autore di novità, e di cattivo costume. Delle leggi se ne videro costituite [illegible], e con queste sette leggi [illegible] felicemente cinquecento anni, una delle quali era non [illegible]. Ma in appresso considerarono la verità: Quante rigorose [illegible] per [illegible] di leggi antiche, e [illegible] non [illegible], tanto molti avevano [illegible] nella stipulazione del [illegible] maggior [illegible] era buona per la [illegible]. Se [illegible] ai [illegible], nè compatimento all'imbecillità umana fu levato da quella [illegible], si conosce che [illegible] e così sarà [illegible]; che il [illegible] precetti è una [illegible] occasione di molti peccati, questo è un documento [illegible] che deve promoversi nel secolare coll'esempio [illegible]; e sarà più buono [illegible] che sarà mancato [illegible] e di rispetto [illegible] al Cielo. [illegible] di gran spavento, ma di [illegible] „Mercenarius est [illegible] pastores [illegible], sed „lucra animarum non quaerit. [illegible] honore [illegible] „[illegible] pascebant, imponere sibi [illegible] „[illegible] tomo aggiunge, [illegible] „Quod abjectum erat non reducebant, neque [illegible] „confractum alligabant, quoniam [illegible]

gia

„Omnes quæ sua sunt quærunt non quæ Jesu Xti [illegible] la novità [illegible]
[illegible] licet nos aut Angelus [illegible] evangelizet vobis [illegible]
evangelizavimus vobis, anathema sit ‹‹. Non intendeva che un Angelo, nè
lui stesso potesse alterar la [illegible] Tomaso [illegible] era
perseguitato da Enrico II. Re d'Inghilterra [illegible] efficia-
[illegible] una [illegible] che [illegible] alle porte [illegible]
[illegible] arrivasse [illegible] e di [illegible], e [illegible]
[illegible] le porte. [illegible] andò [illegible] (ecclesia Dei non est [illegible]
[illegible] queste sto-
[illegible] con maniera [illegible] Allora quand
[illegible] e le mani, [illegible] le [illegible]
[illegible] nostra coscienza [illegible] sua [illegible]
[illegible] et [illegible], et [illegible] et [illegible] in me [illegible]
[illegible] i Prelati avevano [illegible]
[illegible] per natura [illegible]
Tutti [illegible] la salute eterna con la vita [illegible]
[illegible] la salute [illegible] più sicura se [illegible] su esatta [illegible]
[illegible] che si [illegible] nel secolo. Parlo [illegible]
[illegible] volontà; se [illegible]
[illegible] e si [illegible] al buon [illegible]
[illegible] fatto servo di volontà. Anco [illegible] possono [illegible]
[illegible] per trasgressione [illegible] quali [illegible]
[illegible] all'atto, come disse S. Paolo: [illegible]
[illegible] e se così [illegible] molti [illegible]
[illegible] S. Ambrogio [illegible] l'error
„Dei [illegible] quæ non possit
[illegible] conditio [illegible] in eo est quia videatur sibi con
„sultare disciplinæ, [illegible] quia non com-
„patiuntur naturæ, nec æstimat [illegible]
[illegible] meo, et [illegible] labiis meis ‹‹ [illegible]
[illegible] per non offender [illegible]
[illegible] verità [illegible]
[illegible] a dopo [illegible]
[illegible], e con molta [illegible]
[illegible] d'Anno
[illegible]

La patria:

la [illegible] ragione dello [illegible] che [illegible] dell'intelletto
prese il titolo di Simonia. Questa [illegible] delegato, e tanto avvi
lita da' Sacri canoni, da tutti i [illegible], e singolarmente [illegible], come da questa
si scansa s'ogni occhio di tutto il mondo e per ragione di tutte [illegible]
si sa quanto [illegible] le [illegible], le Prelature [illegible]
que [illegible] Padri che [illegible] stati, che [illegible]
titolo di questa mercede [illegible] delle Bolle e delle [illegible]
per sfuggir la [illegible], decretarono [illegible], ne' per sigillo, ne' per
procurazioni, o [illegible] di Breviari si [illegible], ne' [illegible] che
[illegible] d'un denaro d'oro. Come mai [illegible] insieme
la [illegible] è lo stile [illegible] denza. [illegible]
la una ragione [illegible] che corre nelle [illegible] che non è mi
nor malo [illegible]; [illegible] la Simonia [illegible] non si è
lotto; [illegible] tanto [illegible] così [illegible] sarebbe mille [illegible]
[illegible] de' [illegible], ne' [illegible] e [illegible]
[illegible] Pater [illegible]
[illegible] ogni [illegible]; anzi se si trovasse [illegible]
[illegible] a maggior [illegible], che ha maggior [illegible]
gi' [illegible] quanto ha [illegible] grado di [illegible].

Mi dirà forse [illegible] che questa [illegible] non è [illegible]
via [illegible], e che io [illegible] (orte, mentre [illegible]
[illegible] per [illegible]. Non è così;
[illegible] non è [illegible], ma necessario [illegible]
[illegible] quanto in [illegible], e fa [illegible]
per [illegible] Canoni, [illegible] che questa [illegible]
[illegible] non [illegible], ma continuamente [illegible] e [illegible]
come [illegible] di continuare [illegible]
le [illegible] o li [illegible] con [illegible]
[illegible] e non [illegible] di salvarsi [illegible]
sue azioni [illegible] di quanto ha ogni altro [illegible]
[illegible] disse il [illegible]
di [illegible] è delitto in un [illegible]
perchè non sarà [illegible] de' Prelati? Questo è un [illegible]
il Medico, [illegible] ad ogni piccola infermità [illegible], e devono

[illegible]

e lui [illegible] se stesso mai [illegible] [illegible] volendo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consuetudine
è stata [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] materia e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte [illegible]
[illegible] non [illegible] [illegible] fatte, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] scacciasse dal tempio li venditori delle colombe [illegible]
che quelli che questi ordini sacri impartiscono [illegible] [illegible] figurato nella
colomba, non devono sentir odor di contratto, o di prezzo [illegible] [illegible]
multi de altari augmentum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] homini-
[illegible] ad quos [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Se dunque secondo i Cano-
ni questo canone [illegible] [illegible] interpretazione che dispensi l'obbligo d'os-
[illegible], o esenti [illegible] dalla sua [illegible], non si vogliono anatematizzati
i [illegible] se alcuno non [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible]
li Canoni sono ordinazione [illegible] al pastore [illegible]. [illegible] che
uno faccia legge a suo comodo e che questa legge [illegible] [illegible] non da
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è un eccesso di [illegible] [illegible], e una [illegible]
offerenza, o formal [illegible] degli altri. Mi diranno [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] presta l'assenso a quelle Costituzioni. Presta assenso [illegible]
se l'osservanza non la [illegible] [illegible] [illegible], perchè non si suppone [illegible]
[illegible] il danno [illegible] se stesso per benefizio [illegible] altri. E se un [illegible] si mostra [illegible]
[illegible] a [illegible], [illegible] questa [illegible] s'imputa a contumacia, ed a [illegible] poca
[illegible] delle [illegible] [illegible]. Ma vorrei sapere per [illegible] causa vengono con-
cesse [illegible] e privilegi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mediante i quali
[illegible] [illegible] [illegible] senza peccato, e l'altro [illegible] [illegible] non osserva-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] particolare [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]! [illegible] vorremo [illegible] [illegible] Signor [illegible] [illegible] che
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] agli altri se tutte siamo [illegible] al
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suo sacerdozio [illegible]. La Chiesa [illegible] non [illegible]
mai alcuna dispensa. Se alcuno [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
da alcun peso con pretesto [illegible] [illegible], il Prelato [illegible]
[illegible] sua inabilità è reale, e sincera, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
non è dovere [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uno [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible], de [illegible], anche se fosse [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] esso [illegible] [illegible] escluso, [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible]

[illegible]

perchè il Signor Padre non vuol da noi [illegible]; se per [illegible] in caso quale se fosse stato preveduto, anco non meriterebbe eccezione ma tutto converti per [illegible], e [illegible]; non occorre dimandar [illegible] a Dio, che con [illegible] è lo stesso. Così dicono, e per verità, siasi o per questo, o per la povertà costante della Chiesa, o per l'astinenza del Dominio secolare, non si vedono novità [illegible], e si conservano d'[illegible] ed immutabili [illegible] in tutte le loro [illegible]. Prima che il Pontefice Romano avesse Dominio, [illegible] si contentava della semplicità [illegible] dell'uso, e [illegible] i Sacramenti dal suo [illegible] Xno. Dalla sua [illegible] il Papa secolare in [illegible], invece di appagar il [illegible] del comando lo ha maggiormente [illegible] sicchè non contento il Dominio [illegible] nel suo stato temporale, e del Dominio spirituale negli Oracoli della Fede [illegible] versità de' Fedeli, vorrebbe ancora comandar con massime secolari [illegible]. Se un Papa [illegible] guerreggia per causa di stato, [illegible] con un altro Papa suo pari, non è soggetto per questo suo [illegible] che alla querela [illegible] coscienza, ed al giudizio di Dio, qui scrutatur renes et corda, et videt [illegible] Ma non [illegible] per questo suo tentativo [illegible] [illegible] tutta [illegible] comune, e che per ragione di questo [illegible] ingerirsi nell'[illegible] [illegible] al temporale [illegible]. Con tutti questi pretesti non s'impegnano i Papi, e mai ancora s'è [illegible] un Papa per colpa o ingiustizia o [illegible] un altro. Altri [illegible] ragione [illegible] di Stato [illegible] il Pontefice [illegible] materia, o per [illegible] facci [illegible] il Papa [illegible] a consulta e [illegible] con [illegible], già che non può [illegible] pulizione. Se un Papa [illegible] lo stesso attentato contro [illegible] tutti [illegible] nei stati [illegible] in [illegible] con un monitorio [illegible] scomunica [illegible]. Se però [illegible] con altri, e chi non [illegible] a questi [illegible] tenza al [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible]

viene [illegible] per impedire l'ingiusta invasione de' Papi, ne vede non s'impedisca quest'ingiustizia quando anco si pratica l'invasione de' quei Stati che non riconoscono per sé [illegible] in temporalibus il Pontefice? [illegible] una medicina è buona, e salutare la vera carità [illegible] a tutti gl'infermi, altrimenti il darla ad uno, e negarla all'altro [illegible] si vede la vita dell'uno [illegible] si cura la morte. Bisogna dunque confessare che questa differenza sia [illegible] dominio se stare [illegible] il Pontefice, e che s'egli si ritrovasse ancora nella costituzione data da Xto e osservata dagli Apostoli e da tanti successori per [illegible] non si avendo veduto [illegible] il dominio suo temporale con armi [illegible], non [illegible] move castrorum. Vorrei sapere se le Signorie [illegible] confessino [illegible] una massima che [illegible] più [illegible] ogni Politico, o che un Papa assalta un altro [illegible] l'assalito [illegible] per ragione di necessaria difesa non solo [illegible] a' suoi tentativi, e [illegible] alla mano lo [illegible] de' propri stati; ma [illegible] in queste contese a questi alcuna porzione [illegible] questo [illegible] si fa legittimamente come [illegible] così tutti dicono. Se tanto le [illegible] confessassero, dimando io, [illegible] della Chiesa [illegible] con un altro Papa [illegible], ed attizzandolo [illegible] dare occasione di combattere, e [illegible] s'estendere [illegible] stato in [illegible] della [illegible] che [illegible] rilasciarlo [illegible] che la [illegible] comune a [illegible] contro [illegible] di tutto [illegible] simo. Così [illegible] alla Rep.ca [illegible] che venuta [illegible] col Duca di Ferrara del 14 [illegible] al tempo di Sisto IV [illegible] da la guerella [illegible] e avesse Ferrara [illegible] voleva tenervela [illegible] di questa [illegible] incontra insieme [illegible] e si consigliò di restituire. [illegible] questi [illegible] e questa [illegible] in una [illegible] e sempre [illegible] vantaggio [illegible] gli compete al suo interesse, e [illegible]

S'il [illegible] Fiorenza registrano [illegible] Maria Maggiore che [illegible] ad alcuna [illegible] ovvero [illegible] può aver [illegible] con effetto [illegible]. Nel registro [illegible] che si pubblicano in forma [illegible] contro [illegible] e suoi [illegible]

e suoi Fautori. In un'Estravagante [illegible] vi è scomunica contro
che pretendesse d'esser Pontefice legittimamente eletto, benchè avesse avuto minor
numero delle due terze de' voti delli Cardinali presenti, [illegible] che questo
[illegible] può restar da [illegible] al Pontefice. Nel resto se l'eletto fosse ere-
tico, [illegible] purchè fosse [illegible] a correggersi, ed
in virtù di questa [illegible] fu assunto un Eretico che fu Enea Silvio.
Pio II. [illegible] fatto Papa [illegible] stanze da lui scritte ereticali,
si connumerano nell'Indice de' Libri [illegible]. Ora dico io, se ogni Eretico [illegible]
[illegible] in Cœna Domini, s'è effetto della scomunica [illegible] alla
Dignità [illegible], come mi pare la vera osservanza di questi Canoni restarebbe
[illegible] ad una [illegible] ad un Piovanato di Vil-
la [illegible] ciò che le piace; io dirò [illegible] fulminate per
ragion [illegible] imitano le Bombarde che [illegible], ma pochi colpi-
scono. [illegible] discorsi questi pochi [illegible] veniamo ad esa-
me più [illegible] della Corte con la [illegible] Rep.ca Ser.ma

Dove [illegible] anno fatto [illegible] ogni [illegible]
[illegible], [illegible], poi tutte queste specie di contumacia (che così le [illegible])
ad un genere di tener in servitù l'autorità [illegible] in tutte le [illegible],
e dei civili che l'aspettano [illegible] accingermi a questa [illegible] generalità, e dis-
[illegible] con una [illegible] considerazione
fatta nel [illegible] questi, è dire che la superiorità che [illegible] legittimamente
[illegible] Pontefice in quelle cose che non siano di [illegible] nell'
[illegible] della Fede, nell'uso de' Sacramenti, nella verità della Dottrina e [illegible]
propagazione del Cristianesimo, e [illegible] simili, e che [illegible]
[illegible] a tutte quelle che sono [illegible], e ogni Xno [illegible]
[illegible] d'obbedirlo, [illegible] la propria [illegible] Ricusan
[illegible] [illegible] e [illegible] e il lume de la
[illegible]. Ma se tutte le [illegible] di quest[illegible], e non anco che
fare [illegible], non [illegible] tempo,
che non [illegible] nel suo governo, [illegible]
semplicità [illegible] lasciarsi formar un stato [illegible], e con distin-
zioni metafisiche [illegible] ad altro [illegible], che [illegible]
forse non [illegible] al suo comando [illegible] che [illegible]
[illegible] molto [illegible], [illegible] non [illegible]
quelle che non [illegible] natura [illegible]

fa Corte

[illegible] dovrebbe formar un punto senza [illegible]. Che il Pontefice abbia per se stesso autorità di comandare a chi si sia et in ogni luogo per ogni cosa ove si scuopra un minimo grado [illegible] non solo, ma un minimo interesse di persona [illegible], e fatto questo [illegible] questionar poi il resto se sia o non si [illegible] impedir che i beni [illegible] passino in Dominio [illegible], e così [illegible] dal primo all'ultimo de' capi delle loro doglianze. Se così fosse averebbono loro una [illegible], perchè supposto quel punto di ragione, tutti gli altri sarebbono [illegible], e facilmente si provarebbono, e [illegible] e temerario colui che confessasse che il Papa può comandar in tutti li Stati della Xrità, e poi negasse [illegible] de' suoi canoni e [illegible] interpreti. Ma la contesa va fatta così, e bisogna che [illegible] la considerazione a chi ha tutto il [illegible], ch'altri non è che [illegible] S. N., e poi va [illegible], qual autorità [illegible] in qual genere [illegible], ed a qual fine? come [illegible] parole e coll'uso [illegible] primitiva Chiesa? se nel [illegible] o nell'osservanza [illegible] Pietro, e di tanti Santi successori [illegible] havevano libertà di comandare [illegible]; promessa di Stato temporale, come [illegible] sente, [illegible], averanno ragione [illegible] la disputa a modo loro, e [illegible] con quell'ingenuità di [illegible] nome [illegible] secolare [illegible], che usurpato [illegible] non [illegible] parola o [illegible], come abbiamo mostrato [illegible]. Se non trovan [illegible] voglion ad ogni modo [illegible], bisogna che trovino [illegible] la loro parte in qualità di [illegible]. All'incontro il secolare ha una podestà [illegible] da Dio, e tanto vera e massiccia che [illegible] in persona di [illegible] come rappresentante [illegible] Pietro [illegible]

"Servi subditi estote in omni timore dominis non tantum bonis et modestis [illegible] [illegible], quia sic est [illegible] Deus [illegible] omnis anima potestatibus sublimioribus subdita sit [illegible] non [illegible] a Deo. Quae [illegible] a Deo ordinatae sunt. Itaque qui resistit potestati, Dei ordinationi resistit. Qui autem resistunt ipsi sibi damnationem acquirunt. Nam principes non sunt timori boni operis, sed mali. Vis autem non timere potestatem? Bonum fac [illegible]. Dei enim minister est tibi in bonum. Si autem malum feceris, time: non enim sine causa gladium portat. Dei enim minister est: vindex in iram ei qui malum agit. [illegible] necessitate [illegible] non solum propter iram, sed etiam propter conscientiam.

" Ideo

„ Ideo enim et tributa praestatis; ministri enim Dei sunt in hoc ipsum servientes.
„ Reddite ergo omnibus debita, cui tributum, tributum, cui vectigal, vectigal, cui timorem, timorem,
„ cui honorem, honorem &c.

„ Vedano dunque le Sig.ᵉ [illegible] se tanto avendo detto [illegible] tanto [illegible] del Principato secolare senza eccezione da questa ubbidienza e da questo tributo di persona alcuna, come possino pretendere di far una gran parte [illegible] sudditi esenti dal suo comando, e liberi dalla [illegible]. La regola della libertà del Prencipe nel proprio paese è [illegible]. Se alcuno [illegible] a questa [illegible] ha obbligo di produrre un privilegio speziale. L'argomento fallace il dire, che un [illegible], che vuol aver giurisdizione sopra beni, e persone [illegible] mostrar un [illegible] Pontificio, [illegible] l'argomento [illegible] rigore si [illegible]: che essendo il Prencipe [illegible] del suo stato il Pontefice [illegible] di mostrare, che [illegible] altri [illegible] Onnipotenza di [illegible] con [illegible] con una interpretazione [illegible] di usurpazione il [illegible] che il Pontefice [illegible] ne' stati altrui, che [illegible] da Prencipi [illegible] sopra i beni, e le persione [illegible]. Questa [illegible] portiamo alla generalità della querela [illegible] la potestà [illegible] se non si [illegible] sopra la libertà [illegible], come abbiamo [illegible], non è servitù non è ingiustia, perchè [illegible] un usurpazione di comando [illegible] di questo [illegible] risposta ci basterebbe [illegible] sino a tanto [illegible] sicche questa giurisdizione [illegible] non possono richiamarsi [illegible] che trovino nel [illegible] liberi [illegible] lamentarsi che le [illegible] non li [illegible] fedeltà [illegible] diremo qualche cosa più precisamente a capo per capo.

Il [illegible] in ordine che [illegible] Regolari, e luoghi pii [illegible] questo [illegible] rumore a Roma [illegible] perchè [illegible] Governo di Ven.ᵃ [illegible] Regolari [illegible] a' quali [illegible] esenzione, ma per verità con li Regolari è necessaria e [illegible] con gli [illegible] ostinazione [illegible], e [illegible] loro [illegible]. Quanto a' Regolari si [illegible]

diffesa del Pre[illegible]to [illegible] e [illegible] della [illegible] della Corte di Roma
Se accosentissero le Sig[illegible] [illegible] che il Pre[illegible] [illegible] avesse [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] la Xtne [illegible] ma
di imponere in caso di bisogno Tasse, e sussidj, come [illegible] de se-
[illegible], il governo di [illegible], non averebbe [illegible], stabilendo questa [illegible]-
zione si formare l'acquisto [illegible] stesso. Altronde è Pre[illegible] [illegible]-
to che ha sudditi e proventi, perchè queste [illegible] suppongo che siano le parti
integranti di questo tutto, e una senza l'altra non constituirà un vero
Pre[illegible]. Può esser [illegible] un [illegible], come molti che sen-
tono il [illegible] del [illegible], [illegible] che [illegible]
ne non si fosse [illegible] Xni. In tal caso [illegible]
[illegible] il titolo [illegible], perchè ciò [illegible], senza
ch'alcun vincitore [illegible] lo [illegible] se non
[illegible] [illegible] questo titolo il Pre[illegible] [illegible]
non so se sia [illegible] di [illegible], o vestigio [illegible], e se [illegible]
negli altri [illegible] o il [illegible]. Questo dunque [illegible] non l'ho [illegible]
[illegible] l'altro poi che fosse Pre[illegible] [illegible] sudditi ma
senza [illegible] [illegible] più [illegible] per
chi [illegible] alle [illegible] il [illegible] del Pre[illegible]to, [illegible]
[illegible] [illegible] che se mancasse [illegible]
[illegible] l'uno [illegible] aver nome di Pre[illegible]
[illegible] e [illegible],
[illegible], e non aver maniera di [illegible]. Questa se, dice-
do, che fosse [illegible] che trovata per [illegible]
acquistata [illegible] un solo inchino, come già [illegible] il Filosofo [illegible]
che [illegible], che per costituir un Pre[illegible]to vi si [illegible]-
no [illegible] unite, sudditi e Proventi [illegible]
[illegible] il Senato di [illegible] ha verificato in [illegible]
natura ciò che [illegible] d'esser un [illegible]
[illegible], ha [illegible] pietà [illegible], e [illegible]
non [illegible] de' [illegible] andar tanto [illegible]
[illegible] che [illegible] non [illegible]
[illegible] con molta ragione [illegible] non più [illegible]
a questa [illegible], acciò il Pre[illegible] [illegible] a questa [illegible]-
za [illegible], che non siano sudditi, [illegible] senza [illegible] senza [illegible]

se il Ponte[illegible]

Se il Sor Ptf con una Bolla [illegible] canonizasse la podestà secolare per valersene a soccorrer [illegible] nell'occorrenze comuni sopra li beni ecclesiastici, io credo che la ragion di questa Ser.ma Patria non si lascierebbe vincere di cortesia, e [illegible] di questo impedimento senza stimolo alcuno, e di mero arbitrio, il quale è naturalm.te congiunto alla pietà, quantunque [illegible] da [illegible] ragione di stato. Dirò di più, che se la Città in osservanza del suo costume non volesse assentire a questa forma [illegible] ragione per non confessar la [illegible] o'ogni [illegible], ma [illegible] volesse [illegible] con un [illegible] stessa, e i [illegible] la Rep.a Ser.ma si contenterebbe [illegible] sua [illegible] e in ricompensa [illegible] la legge che ha partorito la corte. Ma mentre ella [illegible], e [illegible] esser pregata a [illegible] sciar un [illegible] annuale di cinquecento [illegible] che occorre meravigliarsi che il Senato Veneto [illegible], e se non [illegible] mano a [illegible] strepito, come saprebbe [illegible] soprа gli [illegible], come [illegible] almeno il [illegible] lontano [illegible] del pregare Domenico non [illegible] di quelli che si pretendono esenti. Questa è necessaria [illegible], com'è [illegible] la [illegible] meno [illegible] a [illegible], [illegible] vede che uomo intendente e di qualche [illegible] mente [illegible] li Regolari nello stato [illegible] passata in [illegible] che tale non si trovava a [illegible] Stati, con [illegible] particolar [illegible], e l'ambito [illegible], [illegible] si conosca quante fabbriche, e quanti [illegible] ne nascono, per così dire, alla giornata in Ven.a Che avesse [illegible] in un secolo di più, credo che [illegible] a' secolari [illegible] ha stabilito che in avvenire i beni stabili restino a' secolari, e quanto [illegible] [illegible] non si consumerebbe [illegible] mente per verità [illegible], nè le amministratori sono [illegible] che meno non [illegible] e prudente [illegible] so, de' sudditi, e del suo [illegible] delle diverse [illegible] [illegible] quelle che [illegible] questi [illegible] che non [illegible]; che il rumore di questa [illegible] fatto dalla corte non è [illegible], ma [illegible] con tutte [illegible] non [illegible]

[illegible]

punto increbbe la cavità de' Fedeli verso i Pii luoghi, non essendo vietato ad alcuno che [illegible] per vendita, per legato, o per donazione [illegible] i suoi stabili a qualsisia [illegible], o Religione, ma in caso di questo lascio il donatario ha obbligo di farne vendita in [illegible] anni, e tenere il prezzo per se. Acciò poi non si dica che [illegible] attendanza di denaro contante in mano de' [illegible], se le dia occasione di scialacquarlo e forse con poca continenza, è provveduto dal [illegible] che ogni congregazione di [illegible] possa investire denaro a livello con privati, ovvero rimetterlo a censo ne' depositi di [illegible], sicchè o in un modo, o nell'altro ricavano profitto dal loro contante e [illegible] [illegible] avesse investito per le aggiunzioni, e per le [illegible] la terra, nel livello e nel deposito è certo e permanente; Onde [illegible] detto il vero che il rumore de [illegible] non [illegible], perchè non è chiusa la [illegible] di acquisti e legati, e nemmeno [illegible] accrescere la loro entrata in denari [illegible] l'[illegible] è quasi [illegible] a [illegible] Xna, e [illegible]

Il sedò richiamo, [illegible] la prescrizione [illegible] [illegible], e per tal [illegible] [illegible] è ancora di [illegible] nel termo [illegible] è vaghila di [illegible] del loro [illegible], [illegible] prescrittiva operazione [illegible] senza interruzione alcuna. Se un livellatore in 30 anni [illegible] [illegible] sacro di questa molestia, per [illegible] al pagamento [illegible], in modo che [illegible] è [illegible] nuto di 30 anni [illegible] l'azione dell'[illegible]. Così ancora [illegible] o terreno [illegible] non [illegible] o [illegible] il dominio [illegible] nome, e [illegible] in tal modo [illegible] resta padron [illegible] peso dell'enfiteusi, e questo peso [illegible] aggiato [illegible] beni, in maniera che se il [illegible] di venderne ad altri [illegible] l'aggravio dell'enfiteusi. Pare che in [illegible] modo il [illegible] del suo [illegible], e [illegible] ad essere questa come una pena della sua [illegible] [illegible]

di questa

acquisto [illegible] un altro vantaggio che il [illegible] di que' beni sempre [illegible] la obbligatio in simal [illegible] ai pagamenti dell'Enfiteusi, in modo che se la Casa abbrugiasse, o il campo inondasse, dovrebbe ad ogni modo pagar i canoni. Questo è osservanza praticata [illegible] in [illegible] tra Laico e Laico per ogni sorte di beni. Il Senato bensì ha [illegible] che questa sorte di prescrizione abbi luoco anco ne' beni Ecclesiastici, ma con questa differenza a vantaggio loro che la prescrizione non s'intendi consumata che in spazio di 40 anni in modo che il [illegible] ha vantaggio d'un decennio più del secolare. Ad ogni modo la Corte si [illegible] e si lamenta. Anco qui però vi troveremo la sua Giustizia [illegible] di questi [illegible] veduto si in [illegible] locazione non mai rinovata, non mai alterata per un corso di trent'anni [illegible] con l'esempio de' Laici d'esser fatto Proprietario col peso dell'Enfiteusi, e perciò ho [illegible] mano [illegible] il campo, [illegible] la casa stando in [illegible] che il miglioramento fosse suo, come frutto della sua [illegible] fatica e del suo dispendio. Non era però perciò che [illegible] se ingannato dall'uso comune, e che fatto che [illegible] il miglioramento, un nuovo Abbate, o un nuovo Priore lo cacciasse dall'Affittanza, ed investisse senza ragione [illegible] sue fatiche, o del suo [illegible], ed il povero [illegible] restasse spogliato per accortezza altrui del [illegible]. Per questa ragione [illegible] ha decretato la prescrizione, ed ha dato vantaggio al luogo Pio [illegible] anni in modo che se uno avesse [illegible] il campo o la Casa 39 anni poteva [illegible] fatticato a commodo del Monastero [illegible] che non si [illegible] tanto vantaggio e co' secolari. Per il tempo passato adunque non vi è ingiustizia, ma vantaggio [illegible] Pio [illegible] come abbiamo [illegible]. Per l'avvenire è in [illegible] del [illegible] o Ecclesiastico timorate a questo [illegible] col rinovare l'affittanza in corso di 39 anni e così [illegible] il stabile mai resta [illegible]. Che cosa [illegible] lamentarsi? [illegible] Si fanno conoscere [illegible] molto [illegible], che non trovino [illegible] la [illegible], perchè vorrebbero [illegible] ereditare li beni [illegible] ma appropriarsi [illegible] eterne fatiche nel miglioramento [illegible] beni. [illegible] se sio [illegible] questo [illegible] agnelo [illegible] sia provveduto [illegible] al sollievo [illegible]

[illegible]

Al Terzo: Che il Foro [illegible] giudichi gli Ecclesiastici criminosi, e l'interesse civile di persone [illegible]. Non posso in questo discorso aggiugnere cosa di rilevanza, perchè, stando nella genericità [illegible] XI [illegible] esaminato in altra parte di questi scritti, e non avendo alcuna singolarità [illegible] l'uso di Venezia si trova [illegible] abbastanza deciso, ed il ripetere le cose stesse [illegible] molestia [illegible] cose nuove [illegible] Ammirasoli [illegible] si riduce il tutto, che [illegible] si pretenda d'essere sacro, e rispettato [illegible] con le sue azioni profanarsi, e rendersi indegno di riverenza. [illegible] Un calice che è un ricettacolo del sangue di Xsto, e che viene consecrato [illegible] violato che sia, passa per le mani [illegible], e si vende all'[illegible] farne ogni servizio [illegible] Mattone [illegible] Sagramento [illegible] al quale in ogni luogo, e in ogni tempo si deve il culto di latria; gli altri Sagramenti non sono sagramenti che in uso, e non contengono grazia che nel [illegible] Anco gli Ecclesiastici possono [illegible] di andar al pari, e ricever venerazione [illegible] siano nella [illegible] ed [illegible] da [illegible] Quanto poi all'interesse [illegible] se un Ecclesiastico [illegible] che intenda acquistare non [illegible] ma alla persona [illegible] come questo possi passare sotto nome [illegible] perciò è costume [illegible] giusto, che il [illegible] secolare [illegible] manutenzione delle ragioni [illegible] giudice per difendere il possesso a chi lo [illegible], altrimenti [illegible] restar [illegible] Foro Ecclesiastico [illegible] secolare [illegible] Nunzio, ed il Vescovo [illegible] per il Principe [illegible] sarebbe il [illegible] della Città. Non è [illegible], che se un [illegible] od un Regolare [illegible] abito [illegible] ne [illegible] Nunziatura, che [illegible] in Venezia.

Al quarto: Che s'impediscono i Vescovi nella [illegible] Ospitali, [illegible] Confraternità, e Monti di Pietà.

[illegible] sarebbe un [illegible] inter [illegible] confraternità [illegible] Evangelico [illegible] conoscerà [illegible] la imputazione [illegible] alla [illegible] affetto [illegible] che contumacia [illegible] secolare [illegible] che tutte [illegible] Ospitali siano [illegible] alla [illegible] Ecclesiastica [illegible] che siano [illegible] non [illegible]

e perciò es

e può [illegible] luogo pio anco la casa d'un Privato, ove si viva moralm.te ed ove si esercitino opere di pietà, Ma che cosa [illegible] fatto sacro che non abbia a che fare col secolo, e che sia [illegible] Gerusaleme che vis- [illegible] discendente dal Cielo ornata come [illegible] e che questo [illegible] sia a Prelato, [illegible] d'avvertire. Può far il Mondo! È una gran cosa che le [illegible] vogliono sempre fondare i loro dis- [illegible] e le loro dispute sopra le cose moderne, e tirar [illegible] apportano [illegible] de ragione a' suoi [illegible]. Se vogliamo conoscer le cose, bisogna co- noscerle per le cause. [illegible] est per causas cognoscere. Se [illegible] l'origine degli Ospitali, Confraternite, Monti di Pietà, e simili, vedremo esattam.te se siano bene Ecclesi, o secolari, soggetti al Vescovo o al Prin- cipe. Chi furono, [illegible] io, li loro fondatori? Ecclesi, o secolari? Quelli [illegible] li sono stati assegnati dal Clero, o dai [illegible]. Si vien [illegible] che la fon- dazione, o la dotazione furono laiche, [illegible] che non si [illegible] perchè se avessero origine [illegible] o provento [illegible] li Amministratori [illegible] sarebbero [illegible] e non sarebbe [illegible] che gli Ecclesi si [illegible] dal Dominio senza strepito, [illegible] secolari, se questa mansuetudine non si vede negli Ecclesi [illegible] loro interesse, e non ha [illegible] dalle [illegible] [illegible] Se poi si conferm che l'istituzio- ne, e la dotazione [illegible] anno voluto spendere del loro denaro, [illegible] le sue facoltà acciò in tal [illegible] non [illegible] il governo, [illegible] pretender vi ragione, e superiorità? An non licet [illegible] [illegible] bonis sui. [illegible] nell'Evangelio. [illegible] dell'Ospitale [illegible] avesse voluto che gli [illegible] li governassero, lo avrebbe espresso nella fondazione, [illegible] la dotazione [illegible] si avrebbe consegnati, e [illegible] la [illegible] o in persona, o col mezzo de' suoi [illegible]. Ma se [illegible] non [illegible] si esprime in contrario [illegible] che Preti, [illegible] li governino, [illegible] furono [illegible] e superiorità? [illegible] Persone private [illegible] spirito [illegible] [illegible] e ne an [illegible] altra materia, [illegible] che il [illegible] vi ponga mano un Monte di Pietà che non consiste che in [illegible]

soldi al [illegible]

[illegible] al povero senza il segno sarà divenuto [illegible] Cattolico! Mi [illegible] che la superiorità del Prelato non ha per oggetto maneggiar dinaro o appropriarsi entrata, ma il veder l'amministrazione, acciò le cose [illegible] bene, quasi che la revisione che fa il Prin[cip]e secolare sii insufficiente; ed io risponderò che voi [illegible] farvi medicare da chi più [illegible] e non da chi [illegible] di maggior [illegible] dottrina del mio Fisico ordinario [illegible] il detto dell'Evangelio [illegible] sine ericia per[tica] [illegible] negozio più sacro se un [illegible] agge un numero di messe [illegible] o suffragio dell'anima sua e che il Prelato [illegible] se [illegible] crede [illegible] abbi esequito [illegible] non [illegible] pretenda questa [illegible] che [illegible] [illegible] in casi [illegible], ma non totalm[ent]e [illegible] [illegible] cura, e negli alimenti degl'infermi e nel [illegible] di denaro a poveri [illegible] superiore? Diciamo [illegible] [illegible] il Senato abbi dichiarato che [illegible], tutto che più per il [illegible] piam[ent]e, non siano [illegible] de' luoghi Ecclesiastici, e che [illegible] non ne [illegible]

Al V. Che s'impediscono [illegible] di procedere criminalmente non solo contro [illegible] di misto foro, ma contro [illegible] [illegible] benché [illegible] scandalosi.

Bi[sogna] far distinzione [illegible] questo richiamo [illegible] dir il Vescovo di [illegible], ed impedirlo [illegible] affatto [illegible] scandalosi. Ambi[illegible] secondo [illegible] la facoltà che [illegible] il Prin[cip]e secolare di giudicare [illegible] stessi. Perciocché [illegible] questa [illegible] conseguenza che [illegible] prerogativa non [illegible] fatto che procedesse anco contro i secolari [illegible] [illegible] in certo modo a legge [illegible], come [illegible] [illegible] di chierici, e cose simili [illegible]

[illegible] querela [illegible] [illegible] [illegible] è facile di [illegible] intendimento [illegible] [illegible] questi [illegible]

Se il Prin̄pe vuol esser Prin̄pe è forza che si renda [illegible], e rispettata da' sudditi suoi, e non incontrandola che provveda a [illegible] contro de' contumaci. Se altri che il P[illegible] avesse in mano il flagello della giustizia, li sudditi non conoscerebbero [illegible] il Prin̄pe che ad arbitrio, perchè quella [illegible] che i buoni prestano per amor della virtù, li tristi osservano per timor del castigo. Oderunt peccare boni virtutis amore; Oderunt peccare mali formidine poenae. Levato da un Prin̄pe l'arbitrio [illegible], sarà di subito [illegible], perchè il Prin̄pe [illegible] dell'antica [illegible] era amato per ragione d'ufficio, nella moderna giustizia è [illegible] per [illegible] di precedenza, ed è [illegible] che chi è [illegible] sia offeso. Son [illegible] in considerazione che quasi tutte le colpe che sono colpe appresso il Fo[illegible] secolare [illegible] da trasgressione a' precetti divini, perchè [illegible] la legge Divina nella [illegible] osservanza di due soli mandati, Amare Dio, Amare il Prossimo, ognuno che bestemmi, [illegible], rubbi, adulteri, ammazzi, levi la fama, e cent'altri [illegible] sono tutti delitti [illegible]. Il Foro laico [illegible] delitti di [illegible], come repugnanti à due [illegible] minati, e dalla [illegible] sarebbono [illegible], [illegible] ti, onde il Prin̄pe naturale restarebbe con molta [illegible], ma con [illegible] ti da comandare e farsi temere. Se questa inconvenienza può restar [illegible] nella mente [illegible] uomini [illegible] mi pare [illegible] v'è alcun che non [illegible] esser [illegible] che Prin̄pe della città [illegible] do senza [illegible] e d'Annona [illegible] e così [illegible], [illegible] sudditi della Chiesa, aspettando [illegible] parte [illegible] al Vicelegato, [illegible] tutto [illegible] sostentano [illegible] di potestà secolare. Tanto meno dunque è [illegible] no Dominio, ed in questa [illegible] aver bisogno di [illegible] maggiori, per chè [illegible] passionato [illegible] non [illegible] della ragione del Principato secolare [illegible] della [illegible] Ecclesiastico, perchè [illegible] rebbe che in [illegible] giudicasse li secolari, e per [illegible] giudicasse gli Ecclesiastici.

C[illegible] rimanendo [illegible] la dis[illegible] tante volte occorra [illegible] nella [illegible] da [illegible] de' Sacramenti, o in [illegible] Ecclesia [illegible] Foro laico non ha cognizione per sua natura,

c. dovere rispondo, che il giudizio posto all'Ecclesiastico di cui in questa materia viene fatta opposizione dal Principe Veneto stando già in piedi il tribunale dell'Inquisizione, che giudica tutte queste materie, perchè il delitto è di vari [illegible] e giudica non solamente gli Ecclesiastici [illegible] della colpa già dette ma li stessi secolari che siano imputati d'eresia, fattucchierie, abuso de' Sacramenti e simili. Se poi si tratti de' delitti secolari, come Omicidj, Stupri, Adulterj, Latrocinj ed altri che vengono commessi da persone Ecclesiastiche già [illegible] l'Ecclesiastico per l'eccesso ha già degradato se stesso, e s'è fatto suddito al Foro comune, onde legittimamente il Principe che procede per ragione Divina [illegible], e sostituito già mentovato alla vendetta de' malfattori, li punisce e [illegible], senz'anco porre in conto quelle ragioni d'espedienza e politica, che maggiormente fortificano questa massima [illegible] governo delle Persone [illegible], che mai averebbono [illegible] della Morale, e [illegible] la preservazione [illegible], della fama e delle sostanze loro se uno non fosse Principe di tutti pronto al premio dell'essere buono, ed alla punizione de' malfatti. Dice [illegible] non aver obbligo di dire [illegible] di repetizione, ma giudicare [illegible] sollecitamente alla restaurazione della [illegible], alla distribuzione de' Sacramenti, all'emendazione de' costumi con il buon esempio e con la dottrina, che accompagnata quest' [illegible] si esser servo non indebito della [illegible] di Xsto, ed Osservatore della simplicità della sua istituzione.

Al VI. Che il Collegio assumi il giudizio alle cause [illegible], e se alcuno ricorre alla Corte di Roma si [illegible]

Anco questo ramo deriva dalla [illegible] e dal [illegible] supposto che il Principe secolare [illegible] libero, e d'alta [illegible] eccezione de' suoi giudizj, che [illegible] della Fede, de' Sacramenti, alla costituzione delle [illegible] e di altre cose che non possono esser [illegible], è osservato che da [illegible], levate queste [illegible] costituito mi[illegible] [illegible] e a contener in offizio ogn' [illegible] castigo, [illegible] la potestà [illegible], ma la [illegible] Opinione di [illegible] Paolo [illegible] con termini [illegible], e [illegible] che non devono [illegible] e da noi [illegible] così è per [illegible] di vecchio, non è meno [illegible] per ragion di natura [illegible] tutto il corpo da una sola anima [illegible] concetto, ogni [illegible],

ogni dis

ogni discorso da una sola ragione, così anco ogni governo da un sol Prin.[illegible] Ogni Gerarchia [illegible] in un sol principe, e come nel [illegible] di questa macchina naturale si ascende alla causa delle cause ch'è Dio, così ne' gradi umani e civili è necessario far punto nella sovranità dell'unico Prin.e nel[illegible] [illegible] che appena si può [illegible] [illegible] dell'Intelletto. [illegible] si troverebbe in un corpo che avesse due Anime si esemplificava [illegible] un Stato in [illegible] -[illegible] tante diversità [illegible] di fortune di [illegible] d'uomini bisogna ricorrere all'unità del Prin.e, e benchè una Repubblica consti di mille [illegible] anco in questo si trova l'unità del Prin.e [illegible] un [illegible] [illegible] un Prin.e [illegible] ch'è il [illegible] tutto della Repub.ca [illegible] [illegible] maggiore. A tempi dell'antica Roma [illegible] dalli Ponteffi che non si fabbricasse un Tempio a l'onor della Virtù [illegible] sodi avessero [illegible] loro, perchè un Tempio non può servir [illegible] Diciamo [illegible] che la Rep.ca [illegible] addottrinata dalla ragione, e dall'esempio [illegible] Rep.ca [illegible] quest'importanza e si[illegible] ciò costant.[illegible] nell'unità del [illegible], stimando che in humanis sarebbe [illegible] Eresia politica [illegible] division di Dominio in se stessa, come in Divinis [illegible] iniquità non [illegible] Dio. Se così è non si [illegible] Curiali che in Ven.ia non si trovi nelle Altare contro altare, siasi mo o per cause [illegible] o per altri [illegible] -Le cause beneficiarie non [illegible] con la Chiesa, ma [illegible], perchè non si contende [illegible] il Ministro o [illegible] lo, ma [illegible] qual sia il [illegible] Ministro [illegible] questa [illegible] non [illegible] un'usurpazione di nominar il [illegible], ma di fermar le contese [illegible] che si [illegible] Quanto alla [illegible] in [illegible] la [illegible], e ad ogn'altro [illegible] nell'[illegible] [illegible] non [illegible] le [illegible] quando [illegible] ragione [illegible] fino e perchè [illegible] non sono avvezze ancora [illegible] [illegible] che non [illegible] in [illegible]

Che poi si [illegible] a suffragi impetrati in [illegible] per quest'[illegible] [illegible] necessaria della [illegible] [illegible] litiganti [illegible] [illegible] Se all'altro [illegible] raccogliere [illegible], non [illegible] [illegible] ragioni

AR VII

CAP. VII. Che tutti gli [illegible] si vogliono soggetti a' Dazj ordinarj, ed altri aggravj del Principe Secolare.

Un Sig.re grande studioso dell' Istoria civile benchè gli [illegible] della Chiesa [illegible] che [illegible] non s'è accorte Roma [illegible] la [illegible] nell'acquisto di quelle grandi [illegible] delle quali [illegible] trovò con [illegible] che se tutti li Canoni che [illegible] li Eccl.ci trovassero esecuzione [illegible], vedo ch'ogni [illegible] o pure gli [illegible] tutti [illegible] Bisognerebbe [illegible] le Sanguine [illegible] cagione [illegible] siano [illegible] al Prin.pe Secolare. Che non so [illegible] che siano esenti [illegible] e gravezze, che vivano senza Dazj. Oh che bel mondo! Se li stessi [illegible] privilegj in Roma saremo [illegible] in fatto quella [illegible], allora [illegible] tutti [illegible] la Terra [illegible] senza [illegible] cultura [illegible] la Città di Roma, ed il mondo in Ven.za ove si mangia [illegible] abbondanza maggiore [illegible] Principe si [illegible] un [illegible] che costituisce la sua grandezza la sua profondità [illegible] grande, e quale dell' [illegible], che [illegible] di tutte le cose.

Ora in grazia [illegible] tutte l'arti [illegible] della Rhettorica [illegible] quest'in[illegible] di uno [illegible] senza [illegible] e viva senz' [illegible] un giorno un [illegible] Sofista che con argomenti [illegible] intendeva provar non darsi il moto. In risposta altro non disse, ma [illegible] a caminare, perchè [illegible] esterna e [illegible] con ragioni e [illegible] insegnava [illegible] un' [illegible] credo che riceverebbero [illegible] nella [illegible] esenti [illegible]. Ma se così non piacesse è necessario [illegible], e lasciare che il Prin.pe [illegible] a se stesso con li [illegible] quali sono [illegible] che le [illegible] nell' [illegible] generale [illegible] grand' [illegible] esclusivamente [illegible] Se gli Ecclesiastici vogliono goder [illegible] è forza che aprano le occhi [illegible] è necessario che prestino i mezzi dal canto loro [illegible] natura che [illegible] una tal prerogativa propria [illegible] creatore [illegible] carattere sacro [illegible] privilegio all' [illegible] di non consumare [illegible] della Città [illegible] che non sentisse il peso de' Dazj,

[illegible]

ch'è il verso dell'[illegible]: che poi il grado delli [illegible] sacci [illegible] vio, e'l Seg^{re} Stato acciò [illegible] senza [illegible], non [illegible] giustizia non [illegible] del [illegible], ma [illegible], cosa tutta contraria alla [illegible] Xrõ, nella quale non [illegible] parzialità

Art. VII. Che s'intendiano li Regolari [illegible], e [illegible] loro, e ne' loro Capitoli, s'intende che [illegible] della Ragione.

S'è vero che viene meglio [illegible] quello ch'ha [illegible] in se stesso [illegible] le [illegible] e infermità, non vi sarà nessun Governatore [illegible] Regolari [illegible] che un Regolare [illegible], avendo [illegible] meglio [illegible] ne, i genij ed i diffetti [illegible], e [illegible] la [illegible] Canoni [illegible] che si Parrochiani [illegible] confessarsi al proprio Pastore non posta altra ragione se non [illegible] come [illegible] de' peccati [illegible] e interrogar, e [illegible] con maggior [illegible] e con maggior [illegible] per la ragione [illegible] disse Qui non intrat per ostium [illegible] ovile, sed ascendit aliunde [illegible] qui intrat per ostium Pastor est Ovium. Huic Ostiarius aperit et Oves vocem ejus audiunt, et proprias Oves vocat nominatim, et [illegible]. Che sarà [illegible] se si fa promotore dell'[illegible] e ch'i Nazionali [illegible] de' suoi [illegible]! Anco qui si vuol [illegible] questo Decreto li [illegible] vantaggio, [illegible] non è [illegible] fa [illegible] carità, [illegible] si nutrisce [illegible] il [illegible] della Religione [illegible] anco il genio [illegible] perchè l'estraneo è l'[illegible] che corre [illegible] è la [illegible] che [illegible] se [illegible] ragione umana, [illegible] ch'è [illegible] l'[illegible] la [illegible] con [illegible] e che [illegible] del [illegible] a pensar [illegible] nell'ultima [illegible] che mai [illegible] e [illegible] più [illegible] altra per quella d'infermità una gamba marcita [illegible] non potendo difendersi dall'[illegible] delle Mosche [illegible] giorno [illegible] col vento, ma [illegible] prego [illegible] violenza, perchè meglio [illegible] che si [illegible] tutta [illegible] quale [illegible] in Casa [illegible] tenendo [illegible] la [illegible] perchè [illegible] sono

[illegible]

meglio trattati, perchè sono [illegible] a [illegible] del Padrone, e [illegible] anco il Padrone [illegible] servito. [illegible] non [illegible] è [illegible] di [illegible] [illegible], se non vi sia qualche [illegible] [illegible] carità di voler questa cosa [illegible] non ha [illegible] occasione di richiamo degli [illegible] [illegible] la partita sarà [illegible]. [illegible] con questa considerazione [illegible] le [illegible] prendono regola [illegible] dal [illegible] Dal Adriano VI in qua che sedè [illegible] [illegible] è veduto fatto Papa [illegible] un Straniero. [illegible] dalla Legge [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] è incorretta.

Al IX [illegible] tra [illegible] invece di [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Questo [illegible] deve [illegible] a nome privato, che da [illegible] [illegible] perchè [illegible], [illegible] che [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible], o le [illegible] male [illegible] [illegible] e le [illegible] [illegible] a interporvi [illegible] [illegible] acciò questa si mostri [illegible] [illegible] a chi [illegible] dalla [illegible] [illegible] che [illegible] in [illegible] [illegible] che [illegible] la parte [illegible] [illegible] [illegible] Curiali, che [illegible] [illegible] dal Foro [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] le [illegible] [illegible] questo [illegible] se [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] con poco merito di carità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible]. Non è [illegible] [illegible] che [illegible] far [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] regole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] in questa [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] al Foro [illegible] il timore [illegible] [illegible], ma [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] alla parte che lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] e [illegible] questa [illegible] del [illegible] [illegible], e se questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], perchè mai alcune [illegible] [illegible] o altri, o con parole, con fatti, o con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Ma [illegible], che [illegible] il richiamo non [illegible] [illegible] cognizione credo che ogni richiamo [illegible] [illegible] inconvenienze [illegible] [illegible], che [illegible] [illegible] con [illegible] di [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che

Sig[illegible] Curiali

Sig.ri Curiali usarono [illegible] [illegible]tudine ne' [illegible], e se cosi è vero, è un trasgredir il precetto della carità [illegible] da altri ciò che non si vorria [illegible] altri dimandassero a se [illegible] [illegible] la causa alla positiva [illegible] [illegible], quale [illegible] [illegible] per veder un neo [illegible] [illegible] [illegible] compagno e [illegible] e fatica per [illegible] tutte [illegible], da che [illegible] [illegible] [illegible] ragione [illegible] [illegible]

Al X che si vuole ch'ogni [illegible] [illegible] così il Vescovato, [illegible] altro benefizio [illegible] [illegible] [illegible], e se il Vescovo non sia stato [illegible] [illegible] Cardinale Veneziano mai [illegible] [illegible] il possesso, e intanto la sede resti vacante

Questo [illegible] contiene due parti, [illegible] che s'impone a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la negativa di [illegible] possesso a' Vesc.i [illegible] da altri [illegible] Veneziano [illegible] di questi rispettivamente [illegible] con [illegible] [illegible], ancorchè [illegible] fosse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]: Quanto al uno è regola [illegible] legge civile praticata [illegible] tutti [illegible], che non basta [illegible] [illegible] [illegible] per titolo di [illegible] [illegible] [illegible] eredità, o altro, ma è [illegible] che abbi anco il possesso [illegible] [illegible] [illegible] in vero [illegible] [illegible] quella cosa che non [illegible] [illegible], ma che divien[illegible] [illegible] per [illegible] titolo nuovo [illegible] tanta [illegible] [illegible] che se uno non [illegible] maniera di documentare il suo acquisto per perdita di [illegible] [illegible] incendj, o [illegible] [illegible] il possesso accompagnato [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] tratto [illegible] [illegible] [illegible] più forti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza che [illegible] [illegible] possessori a mostrare il suo e non [illegible] [illegible] render ragione [illegible] [illegible] questa è [illegible] favorevole al [illegible], ma anco [illegible] contro [illegible] altrui, [illegible] [illegible] de' Vescovi, intrusi di fatto ed autorità propria in bene non suoi, [illegible] il possesso legal[illegible] [illegible] senza un giusto titolo. Ciascuno fa [illegible] [illegible] di cosa che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle ragioni del [illegible] del benefizio, perchè il [illegible] [illegible] [illegible] mai concorreva [illegible] possesso se non [illegible] una Bolla di [illegible] [illegible] So non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fittizia, o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sapesse, o potesse [illegible] [illegible] [illegible] senza vestigio [illegible] [illegible] di fatte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ciò non si deve [illegible] [illegible] v'è la Scomunica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] che [illegible] queste scomuniche [illegible] [illegible] [illegible]

all'uman

all'umana [illegible], come allor [illegible] un [illegible], che [illegible] Attila stesso tanto [illegible], e tanto [illegible] a [illegible] Roma, e [illegible] queste sue conquiste. [illegible] Roma è la stessa, ma [illegible] con il [illegible] e il [illegible], e sono [illegible] avvezze [illegible], e dalla [illegible] il [illegible] ha bisogno [illegible] quest'esperienza [illegible] nelle sue [illegible]. Dico dunque, che se il Prencipe [illegible] ostasse a [illegible] che [illegible] anatemi [illegible] avessero [illegible]. Credo [illegible] che il Ponte[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible], ma [illegible]. Tuttociò [illegible] [illegible] che questo [illegible] il Prencipe Veneto [illegible] maggior [illegible] che [illegible] l'investito [illegible] il [illegible] [illegible] delle ragioni [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] che questo [illegible] [illegible], ma basta far conoscere che [illegible] Venezia non [illegible] che [illegible] non l'aggradiscano, perchè ancora [illegible] la lor politica che [illegible] comune [illegible] ragione [illegible] il [illegible] Veneto è [illegible] ne li Benefizi [illegible] l'investito non [illegible] [illegible] si [illegible] ingiurii col colore [illegible] [illegible] a [illegible] e [illegible]. [illegible] con [illegible] che [illegible] a conoscer [illegible] [illegible] de' Canonisti [illegible] questo [illegible] dal costume, che [illegible] la corte [illegible] Dignità Regale che li Canonisti [illegible] [illegible], perchè vogliono [illegible] che la [illegible] questa loro [illegible] acciò [illegible] nel suo questo [illegible] agli occhi al loro Schermo [illegible] e quel [illegible] che [illegible] [illegible] meno [illegible] che [illegible] de' Canoni [illegible]

[illegible] ogni

parla, con deputazione di [illegible] non può meglio [illegible] Nazionale [illegible] fatta la relazione, con cognizione di causa, della qualità [illegible], se solo questa [illegible] cerimonia come sono tant'altre, riducendosi tutta l'importanza della grazia al solo arbitrio del Pontefice. Ma anco in questo lavoro qual sostanza di pregiudizio sussiste in sè la Corte per grazia? Il Papa [illegible] chi più li piace, [illegible] si fa alla sua presenza [illegible] che [illegible] è questa dell'uso della [illegible] di questo Cerimonia [illegible] Cardinale [illegible] quest'osservanza, [illegible] non ha adoperato in litigio [illegible] Deve Così colla miglior maniera [illegible] bilir quei Decreti che [illegible] pregiudizij, e che trovino [illegible] può comandare, e non [illegible] d'impetrar [illegible] dall'arbitrio altrui [illegible] di formar Decreti [illegible] Se vogliamo pensarvi senza passion, [illegible] la Corte di Roma [illegible] della Regia [illegible], che dovrebbe mirarsi in [illegible]

Art. XI. Che si [illegible] bocca nella Constituzione [illegible] Pensioni, e consistenze, ed approvale [illegible] il loro [illegible] di suffragare le [illegible] santi desideri

Qui [illegible] confessione [illegible] senso di [illegible] non però [illegible] questa di [illegible] Interesse di pensione è il non [illegible] della loro passione. Questo è quel [illegible] che porta maggiori abominazioni [illegible] continua [illegible] magna delle [illegible] Molti sono gli altri [illegible] Collazioni, Dispense, [illegible], Indulti, Indulgenze, [illegible], e tanti altri che non trovino [illegible] come [illegible] sono [illegible] in singolare [illegible] in genere [illegible] sono la pietra [illegible] visibile Monarchia, [illegible] spirituale tutta e [illegible] si appaga fuori di modo [illegible] la sua [illegible] una [illegible] Matematica [illegible] Non si [illegible] se qui si [illegible] senso, [illegible] za, mettere bocca nella [illegible] delle Pensioni, ed approvale [illegible] a [illegible] Nella Costitu[illegible] non s'ingerisce [illegible] il Pensionario [illegible] so [illegible] che mediante [illegible] acquista [illegible]

d'un Benefizio o Prelatura che per natura non ha [illegible] che ha il Sig.re [illegible] d'ingerirsi nel [illegible] Temporale de' Benefizi non aveve solo alcuna diminuzione ma anco nel conceder [illegible] possesso: altrim.e se praticasse quello e non questo, la Corte ch'è vigilantiss.a ne' suoi vantaggi [illegible] in uso d'[illegible] [illegible] dell'entrate de' Benefizi col [illegible] titolo a persone di poco rimarre, ed [illegible] questa [illegible] all'obligo di riconoscer il Prie, [illegible] nella [illegible] del [illegible] e per investite nella pensione [illegible] persona di maggior grado [illegible] massiccia nella [illegible] non averebbe alcuna dipendenza in tanta [illegible] di provente [illegible] se [illegible], dal cui stato [illegible] questo utile se [illegible] di ricevere il possesso Temporale [illegible] più si permetterebbe il [illegible] di questo Prie, per [illegible] arbitrio le d.e pensioni [illegible] investite in Nazionali, e [illegible], e più in questi che in quelli [illegible] per un tiro d'accortezza della [illegible] [illegible] fondamento [illegible] di questa ragione, e per [illegible] l'inconveniente, che si trovino persone che [illegible] con [illegible] di Ven.tia senza [illegible] Ven.tia, ha [illegible] obbligato [illegible] o di entrata o [illegible] a riconoscer [illegible], e legittima podestà.

Per quanto poi si suffraghino le [illegible] de' titoli, anche [illegible] che si stabilla [illegible] concordato, [illegible] va fatta un [illegible] considerazione [illegible] col discorso, bilanciare [illegible] ed il [illegible], [illegible] pensioni, si [illegible] la [illegible] [illegible] pensione è [illegible] [illegible] sarà poco dissimile dal [illegible] [illegible] l'[illegible] [illegible] occorre il [illegible] con [illegible] del suo [illegible], così anco [illegible] Ecclesiastici si per debbino [illegible] di [illegible] [illegible] a [illegible], si [illegible] di [illegible] [illegible] per [illegible], e [illegible] è una parte del [illegible] di questa [illegible] d'altri Ecclesiastici, che [illegible] come tutte le [illegible] la stessa [illegible] le stesse [illegible], così [illegible] [illegible] eguale in tutte [illegible] [illegible] e [illegible] a tutti le [illegible], ed a tutti [illegible], acciò [illegible] [illegible] dal Profeta [illegible] petierunt [illegible], et non erat qui frangeret [illegible] [illegible] de altari [illegible], [illegible] nel [illegible]

che i Prelati più ricchi soccorressero a' più indigenti, [illegible] modo fare vantaggio [illegible], levar la superfluità ad uno, e soccorrer la [illegible] dell' altro che l'una e l'altra [illegible] questa [illegible] era salutare per [illegible] ascritta alla [illegible] di Xto. Al principio non v'era altra [illegible] che costi- tuisse la [illegible] che la mutua carità, ed ogni Prelato ricco [illegible] molto [illegible] de' Prelati poveri suoi vicini [illegible] mancava il soccorso che [illegible] gli pareva conveniente. Al tempo ch'è [illegible] [illegible] le cose che [illegible] [illegible] [illegible] la buona [illegible] di pietà [illegible] [illegible] [illegible], si per impedire la [illegible] passione che non restasse soccorso [illegible] persone caritative, ed un altro [illegible], fu per rimedio, [illegible] per assicurare [illegible] la sua promozione. [illegible] uso per certo, se non [illegible] in certo modo [illegible] [illegible] ne' suoi principi [illegible] la bellezza e [illegible] tutte le [illegible] delle quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e deformità [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] perchè il fine è la [illegible] delle [illegible], movendosi [illegible] dall'oggetto [illegible] il fine è quello che distingue [illegible] e che [illegible] bontà o bruttezza. Al chirurgo [illegible] il [illegible] avevano li stessi [illegible], ch'è il [illegible]. L'effusione del sangue, [illegible] [illegible] [illegible], per il modo, e per il fine [illegible] osserva misura [illegible], ed ha per fine [illegible] [illegible] il [illegible], ed ha per fine la distruzione, e [illegible] l'una d'essi è buono, l'al- tro [illegible]; l'uno è [illegible], l'altro locato [illegible] pensioni av- verso ancora il [illegible] avvenuto a [illegible] alla mensa [illegible] de' Pastori [illegible] osservato modo [illegible] il Pensionato, goderebbono le Pensioni ancora [illegible] [illegible] [illegible] e sentirebbono [illegible] invece [illegible] esecrazioni [illegible] [illegible] non è cosa più [illegible] [illegible] [illegible] che la [illegible] [illegible] ancora [illegible] non v'è cosa [illegible] della ricchezza de la ricchezza [illegible] naturalmente [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] Prelati ricchi [illegible] [illegible] ma se più [illegible] [illegible] è cosa [illegible] con mente [illegible], ma [illegible]

alla correzione [illegible] Per [illegible] si vedde un corpo [illegible] complessione [illegible], senz'osservanze di [illegible], l'havevo anco [illegible] maturata [illegible] s'infermava per la troppa abondanza di sangue. A' alcuna [illegible] pensato il rabbito [illegible] tempo [illegible] per continuar il concetto al parto [illegible] adultre [illegible] sconciatura, a quella ha [illegible] perchè la natura aveva ecceduto il mo[do] nella [illegible] del sangue. Ne quid nimis [illegible]

Pongasi [illegible] consideratione [illegible] e di Reggimento [illegible] impostarli, o [illegible] o per ino[illegible] ed il Chreditore [illegible] proventi [illegible] Prelato a questo il [illegible] cura, se il [illegible] sostentione del sequestro [illegible] l'interon patisce [illegible] ha termine [illegible] il Legato, ma se el legato [illegible] instituito [illegible] auimento [illegible], il [illegible] è tenuto [illegible] a pagamento [illegible] lo stesso [illegible] il morte. Il povero Prelato [illegible] servir alla Chiesa [illegible] ma contr[illegible] come può sviscerare [illegible] il [illegible] persona [illegible] fertilità, [illegible] chiesta [illegible] moneta già [illegible] come può tenersi [illegible] per aver [illegible] a [illegible] che [illegible] s'ingegnò [illegible] nella sua [illegible] Allora il Prelato ricorre al Papa Al[illegible]onale, quale [illegible] fatto cono[illegible] za [illegible] e questo è incontrabile [illegible] lo suffra [illegible] di riformazione del [illegible] Mi rispondevano, [illegible] dica cose l'una nell'ordine [illegible] Nell'ordine che [illegible] e non col Papa [illegible] cujus est condere [illegible] con imprudenza [illegible] nelle Bolle Papali [illegible] accidenti siano [illegible] per mancheva [illegible] Ma io rispetevo [illegible] se il Prelato che [illegible] accidenti [illegible] modificazione il Papa [illegible] ostaverebbe [illegible] tanto [illegible] questo non [illegible] dal Publico [illegible] nell'obligo [illegible] governo [illegible] ssa [illegible] indrizzato a Parato, [illegible] che al [illegible]

Ma se devo [illegible] parole di mio cavallo, dirò [illegible] nella [illegible] conseguenza il Prelato che [illegible] a Roma. Sarebbe mal [illegible] non conoscesse [illegible] di ragione che [illegible] per caso inopinato [illegible] maggior eccesso di [illegible] Corte, quale si stimarebbe [illegible] per [illegible] a non [illegible] un caso seguito, che le [illegible] ni siano [illegible] ragione. L'osservo [illegible] un [illegible] in [illegible], e che lo [illegible] ancor che [illegible] di tutti li talenti [illegible] che possino [illegible], non occorre che mai [illegible] ad alcun avanzamento, ed altro [illegible] un soggetto se [illegible] Cardinale, se [illegible] lo [illegible] di questa [illegible] in propria persona, o [illegible] suo [illegible], la speranza [illegible]. Non mi [illegible] di [illegible] avanti [illegible] parte. Non mi [illegible] il Papa, e [illegible] parebbono presto [illegible], perchè il Papa mai [illegible] ma sempre [illegible], e se per caso importantissimo [illegible], s'appoggiarebbe sopra l'informazione de' stessi Cardinali; e [illegible] non potessero, li [illegible] no tanto l'espedizioni [illegible] l'entrata, e la vita [illegible] dizio finale.

[illegible] che possino [illegible] merito sarà che tutti gl'avvertiti impedimenti siano fittizj, [illegible] mai si stabiliscono che [illegible] l'eccesso dell'entrate del Vescovato o altra Prelatura, e che mai s'inferisca ciò [illegible] al sostentamento della [illegible], [illegible] fa il conto a mente bassa, [illegible] per intertenere, [illegible] onde non [illegible], [illegible] il [illegible] così buono, se [illegible] condizione del modo. Marchese [illegible] a quell'altra [illegible] destinata a [illegible], [illegible]. Ma altro è [illegible] per qual causa [illegible] ha stabilito che [illegible] di 1000 ducati per un [illegible] e di 100 per un [illegible] non si possi costituir pensioni? Non occorreria [illegible] se il [illegible] non fosse in stato [illegible] possibilità [illegible] che un Vescovo di 100 Scudi può restar [illegible] 19 [illegible] Vescovo di Padova non [illegible] per suo sostentamento che 1000 ducati, [illegible] la qualità della sua [illegible] dunque [illegible] Vescovi di Corte, [illegible] non [illegible] perchè [illegible] con la Città [illegible]. Parerebbe [illegible], che il Vescovo di [illegible] di tal maniera, [illegible] che non [illegible] la vigesima parte del suo provento [illegible] quello

di Corte

di [illegible] sono aggiunte [illegible] e quattro centinaja [illegible] scudi, [illegible] fan l'anno-

uo [illegible] più facile che succedere il [illegible], in caso se [illegible] avveni-

se il [illegible], o [illegible], e il Prelato [illegible] del [illegible], vederi

che il [illegible] oltre all'obblig. ordinario di [illegible] la Giustizia [illegible]

motivo di [illegible] in non permettere l'annientamento delle sue Pre-

lature [illegible], e ridurre [illegible] anzi a [illegible]

[illegible] un altro [illegible], e che [illegible] fossero [illegible]

l'uno [illegible], e l'altro alla [illegible] vogliamo [illegible] quanto genio

si [illegible] alle Costituzioni [illegible], mentre

[illegible] accostumarono [illegible] devo [illegible]

[illegible], ma senza alcuna [illegible]

Fra tutte le [illegible] quei [illegible] ben con-

[illegible] agiustizia [illegible] è la [illegible]

[illegible] più o una [illegible] Curato [illegible]

[illegible] questo [illegible] un Prelato [illegible]

Chiese un [illegible] cosa tanto [illegible]

si vanti [illegible] più [illegible] disordine ha [illegible]

tato la provisione [illegible] molto profitto della Chiesa

e del [illegible] circostanti [illegible], e che ancora non

la [illegible] col non [illegible]. Ma ecco come [illegible]

[illegible] in parte, e non in tutto la legge: Quella [illegible]

[illegible] che [illegible] in numero [illegible]-

rale, viene [illegible], o per meglio dire schernita con aver

[illegible] l'entrata di [illegible], e que-

sta è la causa che [illegible] Prelature [illegible] abon [illegible], se non [illegible]

[illegible] eminente qualità [illegible]

[illegible] altro questo motivo che ha il Prelato [illegible], mas-

[illegible], [illegible] l'Atte[illegible], e [illegible]

[illegible]

Al XII [illegible] agli Ordinarj [illegible] fulminar [illegible]

[illegible]

E al XIV [illegible] invaro [illegible]

[illegible], e [illegible] senza che il Prelato [illegible]

[illegible] affliciva

La [illegible] l'oggetto che abbiamo di non annojare il letto-

re [illegible] ci ha fatto [illegible] questi due [illegible]

[illegible]

[illegible] contro [illegible]

queridoni

questam.^e esaminato, se non vengano bilanciate le dette, per le quali si
fulminarebbono queste scomuniche. Ma come ripetiamo per fondamento di
questa risoluzione l'uso mai interrotto della S. Sede [illegible] che il Laico sia
quell'unico teste del [illegible] in questo caso a dispensar questi, ma così nel
l'adoprar castigo come nel conceder perdono: qui non si ammette quella
distinzione de' Sig.^ri [illegible] che per natura non a sudditi [illegible]
in altra considerazione sia fatto suddito e altri, anzi [illegible] suddito di un
suddito, se il Prelato [illegible] nel [illegible] Nazionale. Chi tiene il [illegible]
sentirà [illegible] alla [illegible] de' [illegible] diedero titolo di [illegible]
al superiore [illegible] [illegible] condizione di suddito viene [illegible]
da S. Pietro, anzi commendata tanto al Laico, quanto all' [illegible] verso il Signore
temporale. Servi subditi estote in omni timore Domini. Tutti quelli che
obbediscono ad un altro non sono suoi sudditi propriamente. E' vero che un
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], sed analogice non univ[oce].
voce. Anche [illegible] Angeli [illegible] l'Angelo Superiore comunica
l'intenzione divina all'inferiore, ma non per questo l'Angelo dell'infe-
riore è suddito al loro superiore. Un Priore [illegible] un Monastero [illegible]
a Monaci [illegible] suoi sudditi [illegible], perchè non sono sud-
diti ma compresi nell'obbligo della Monastica [illegible], ma con questa diffe-
renza, che la Regola resta singolarm.^e raccomandata al Preposito [illegible]
no [illegible] che [illegible] ed il Prelato chiami con titolo di [illegible] le Dio-
cesi, e li Religiosi. Può essere che quest'uso sia [illegible] col costume del Pa-
pa d'intitolarsi, che [illegible] Massimo tralasciato l'antico cognome di [illegible]
[illegible] de' servi di Dio. Non mi dicano le SS.^ri [illegible] ch'ora con questo As-
sioma io [illegible] che tante volte ho confessato [illegible]
ei scritti, che vi siano molti casi ne' quali i Laici siano soggetti alla
[illegible] [illegible], perchè non è così, e conosco [illegible] ch'il [illegible]
[illegible] un [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible]. Non nego ciò che
ho [illegible], ma bilancio la vera condizione del suddito. Conosco che pos-
sono occorrere [illegible] delitti soggetti per ragione [illegible], ma non
per questo confesso che siano suoi sudditi. Nemmeno [illegible] che [illegible]
[illegible], perchè è distinzione [illegible] e [illegible]
[illegible] loro [illegible] formato un [illegible] e per convenevol [illegible]
Prefetto che se [illegible] Rettore [illegible] di [illegible]
caverebbe [illegible] ch'avessimo [illegible]
loro per [illegible] tutto, [illegible] come [illegible] che il Papa [illegible]

imag.

incredibile questa [illegible]. Ora mi rimarrebbe a [illegible]

Di [illegible], più grave ed importante [illegible] nell'Inventario, che [illegible] siamo. Il ricorso che aspetti al Foro [illegible], e siamo ancora [illegible] pacifica [illegible], perchè [illegible] il [illegible] s'ingerisce in questo [illegible] non è da [illegible], e non deve e non sa il Foro [illegible] la mala qualità dell'[illegible] per [illegible] il [illegible] di [illegible] seguir [illegible] fatto dal [illegible]. Non è questa [illegible] zione del [illegible], e [illegible] per giudicar questo [illegible] che il Giudice [illegible] attestato di un [illegible], di tale fosse Maestro di Teologia se la sufficienza di alcuna persona singolare di arrivare [illegible] sua [illegible] potente [illegible], ma non necessaria per [illegible] co. Queste [illegible] spetta al Foro [illegible] de iure et de facto e di [illegible] nel [illegible] costituito [illegible] dal [illegible] questa qualità, e all'occorrenza [illegible] a pena spirituale ma anco afflittiva. A pena di scomunica non [illegible] questa non si deve fulminare per delitto che sii già [illegible], se non vi è contumacia, [illegible] e [illegible], ed [illegible], onde si può per [illegible] esser afflitto corporalmente, ma non cacciato dall'unità della Chiesa con la scomunica, anzi deve esser [illegible] se già scomunicato, perchè la Chiesa [illegible] imitar [illegible] di Dio, quale [illegible] carne, ma non a morte dell'anima castiga [illegible] più grave [illegible] se il peccatore [illegible], onde [illegible] delitto di [illegible] sono [illegible] le querele, perchè [illegible]

Circa poi le [illegible], e [illegible] con tal [illegible] nominate nella [illegible]. Potrebbe una [illegible] ne di convenienza che basterà per [illegible] tutte le [illegible] del Foro [illegible] al Principe di castigar [illegible] matici, [illegible] quella [illegible] ha tanti [illegible] e [illegible], a quale converrebbe sempre [illegible] del loro [illegible] una [illegible], o una [illegible] come non spetta [illegible] di questo [illegible] avere la [illegible] concessione di [illegible] [illegible] la [illegible] di questo [illegible] [illegible] della sua [illegible]

[illegible]

Quanto [illegible] concubinarij, [illegible] va fatta qualche distinzione
[illegible] sono [illegible] verità [illegible] il [illegible]
[illegible] sarà [illegible] avanti il giudizio terreno che non siano [illegible]
[illegible] avanti la giustizia di Dio [illegible] la legge [illegible]
le [illegible] naturale, e sopra l'[illegible], ma non [illegible]
[illegible] e tutto [illegible] della giustizia [illegible] se non [illegible]
[illegible] dell'altri que' tutti che a dirittura offendono
la Divinità, come la [illegible], per [illegible] Dio con l'ingiurie ed [illegible]
[illegible] castigare, l'uno in [illegible]
giudice terreno, l'altro nell'eterna [illegible] celeste giudizio.
Ritornando a [illegible] del concubinato, [illegible]
offende il [illegible] con [illegible] con [illegible]
[illegible] ma questo è un delitto [illegible] soggetto al Foro [illegible]
[illegible] S'avvertisce
che questo [illegible] al giudice [illegible] offenda la giustizia di Dio
e causi danno [illegible] e ragione [illegible]
ne d'ogni altro delitto [illegible] secolare perché ogni [illegible]
[illegible] sarà [illegible] Dio che ha comandato d'obbedire al [illegible]
la ragione [illegible] di demandar la [illegible] del [illegible]
[illegible] Magistrato [illegible]
[illegible] non sapevano distinguere [illegible]
[illegible] nella [illegible] un Magistrato [illegible]
e [illegible] querele
[illegible] perché [illegible] per altro [illegible] come manifesto [illegible]
[illegible] senza ricevere altra [illegible] che l'apparenza e la [illegible]
[illegible] perché Dio stesso è quel [illegible] che non ha bisogne [illegible]
[illegible]
Se non parliamo del concubinato, [illegible]
[illegible] il quale sempre, come sarebbe [illegible]
Divinità, [illegible] osservasse in [illegible] il voler [illegible]
[illegible] tutto ciò che [illegible] con [illegible] coscienza per ragion di mal [illegible]
[illegible] sarebbe [illegible] un Tribunale di [illegible]
[illegible] esempio, [illegible] tutto il
Mondo [illegible] di questo [illegible] anco lui non [illegible]
di censura [illegible] l'innocenza [illegible] più lunga [illegible]
[illegible] Questa [illegible] volta
da [illegible] la notte

[illegible], e se vogliamo intendere [illegible] fosse [illegible] della morte corpo-
rale [illegible] 30 anni, se dell'eterna [illegible] penitenza. Altro
è fragilità, altro è malizia; e benchè ogni fragilità sia accompagnata
da qualche malizia, la malizia propriamente detta è quella chi [illegible]
[illegible] con animo ostinato, [illegible] nella [illegible]. Quindi [illegible]
si [illegible] una [illegible], che con [illegible] esperienza non può ver-
[illegible] della [illegible], ed è [illegible] vi [illegible]
[illegible] non [illegible] e che nissuno si [illegible]
[illegible], ma bensì per [illegible] movent exempla
[illegible] [illegible] [illegible] Roma [illegible] ancora
predicare per la città. Si vestì la cappa, e col [illegible]
a passeggiare [illegible], e già [illegible]
al Convento. Il Compagno allora si [illegible] interrogando
qual [illegible] non [illegible] Ho predicato abbastanza, [illegible] e così
[illegible] che la vita [illegible] quanto ancora
[illegible] i costumi, [illegible]
[illegible] molte, più da quella [illegible] eloquenza, che se [illegible]
[illegible] ed elaborate [illegible] chi [illegible]
esperienza, [illegible] l'energiana [illegible]
[illegible] osservanza della [illegible]
la severità [illegible] che producono [illegible] a [illegible] con-
[illegible] suo [illegible] al
[illegible] gl'impenitenti, [illegible]
[illegible] maggior [illegible] verso Dio nell'
a [illegible] senza [illegible] che per salute
dell'anima [illegible] a tempo, o fuori di [illegible]
[illegible] è veleno [illegible] di Xρ̃o è per noi [illegible]
[illegible] un Pescatore non [illegible] per [illegible] questo [illegible]
[illegible], e [illegible], quelle la rete [illegible]
[illegible] nella [illegible] avvertiti da [illegible] che [illegible]
nella [illegible] opinione [illegible]
[illegible] con [illegible]
e [illegible]. Così [illegible] non [illegible]
[illegible] alla [illegible]
[illegible] ordinato al [illegible]
[illegible] la grazia [illegible] questa [illegible] nel [illegible]
[illegible], o [illegible]

Al X [illegible] che se alcuno restas [illegible] alla Relazione, e vedesse l'editto, ed [illegible] indi tenuta da Ravenna [illegible] con [illegible] di seduzione, o [illegible] al Monastero la [illegible] si trattenghino e stiene a comodo de' Parenti [illegible]

Bartolomeo Apo [illegible] la Fede di Xto [illegible] [illegible] del [illegible] alla cura [illegible] le avean [illegible] indarno li loro [illegible], comandato [illegible] nel nome di Gesù Xto che si partisse [illegible] per tal effetto molte [illegible] del regno, e molto [illegible] il [illegible], ed [illegible] questa [illegible] [illegible] Non [illegible] tanta [illegible] [illegible] A [illegible] Apostolo [illegible] accreditato [illegible] era la [illegible], perchè [illegible] maestro [illegible] era [illegible] a Gesù Xto, [illegible] in questa vita, e [illegible] nell'eternità, [illegible] convinto il Re [illegible] anime, [illegible] [illegible] [illegible] animale [illegible] [illegible] della verità e [illegible] [illegible] [illegible] mano [illegible] al [illegible] ta di [illegible] [illegible] la [illegible] di quel Popolo in [illegible] [illegible] [illegible] per testo della [illegible] il Re [illegible] il [illegible] e chiusa la [illegible] [illegible] Daniele e disse che [illegible] non è un vero Dio che non ha [illegible] bisogno [illegible] ma [illegible] [illegible] [illegible] Dominati [illegible] [illegible] riconosciute le [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible]

[illegible] e Fondatore [illegible] di Ravenna [illegible] un'istruzione [illegible] uno de' suoi [illegible] mentre s'instradava [illegible], che [illegible] quanto [illegible] a tutti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dall'interesse e [illegible] che le fanno [illegible] [illegible] ne possa [illegible] maneggiar [illegible]

Questo [illegible]

Questo [illegible] che a dire che se avesse [illegible] seguito questo [illegible]
le [illegible] [illegible] [illegible] converrebbe [illegible] tutto il mondo
e [illegible] ancor egli che questo [illegible] tutta [illegible] ma da pochi si [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] suoi [illegible] ed suoi esempi, e che
[illegible] [illegible] nello vizio [illegible] la [illegible] sua [illegible]
tuttoché [illegible] [illegible] religione [illegible] l'ebbe [illegible]
to nel suo [illegible] Parente a trovarsi Parente. [illegible]
tutte queste osservazioni [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible]
ne è [illegible] per natura [illegible] anche [illegible]
vale. Io [illegible] che [illegible] non son [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tuttoché [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] fragile come gli altri [illegible]
[illegible] Quasi pannus menstruatæ [illegible] justitiæ nostræ [illegible] Ma
[illegible] confesso [illegible] [illegible] alla [illegible]
lodare [illegible] che se [illegible] [illegible]
lezione vi sia cosa alcuna [illegible] col comandar [illegible]
questo sacrilegio, e facciasi [illegible] aperta la [illegible] perché se la
[illegible] non si [illegible] poco [illegible] ma [illegible]
[illegible] [illegible] sarà [illegible] Queste [illegible]
da' Padri, [illegible] Tommaso d'Aquino, [illegible] staccato dalla
religione [illegible] [illegible] non [illegible]
Spiritu [illegible] et nescis unde veniat, aut [illegible] Quest'azio
ne [illegible] [illegible] [illegible] anzi [illegible] al [illegible]
ne che [illegible] per esaminar la [illegible]
se voglia [illegible] a Dio dell'arbitrio umano che occorre [illegible]
[illegible] [illegible] il governo [illegible]
[illegible] a Parenti [illegible] per questa seduzione [illegible]
[illegible] il [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] inconveniente [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] questo succedendo [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altri [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
ne [illegible] [illegible] di quella [illegible]
[illegible] e [illegible] in [illegible]
[illegible] schiavitù, [illegible] [illegible]

Ogni [illegible]

[illegible] e [illegible] al vivo, se [illegible] non [illegible]. Ma il la
mento non si [illegible] vi[illegible], e [illegible], che se [illegible] la [illegible] al Monas-
tero la [illegible] si [illegible], e [illegible] comodo de' Parenti. Or [illegible]
te e [illegible] per [illegible] la [illegible]. Una cosa dico io,
che ancora non si [illegible] alcun richiamo per [illegible] di [illegible] per
uno ch'abbi vestito l'abito di religione, che non [illegible]
[illegible], come la [illegible] di [illegible] celeste. Ma [illegible]
[illegible] che le Parenti [illegible] s'allegavano che
il consanguineo [illegible] quell'abito, [illegible] in tal [illegible] le [illegible] restano sen-
za [illegible], e [illegible] se ancora fosse [illegible] non lo querelano. Non è così?
Non lo querelano, perchè [illegible] di tali instituti [illegible] come la Chimera
che [illegible] fingere ma non si trova. Quis [illegible] praeter [illegible], disse
il [illegible], e [illegible] stesso [illegible] con Dio: In [illegible] cor [illegible]
[illegible] justitia [illegible] praeter [illegible]. Che fine di [illegible]
[illegible] può aver un [illegible] a persua[illegible] a vestir il sub[illegible]-
to, se in [illegible], nè [illegible] il nuovo [illegible] tempo
anzi quanti [illegible] la bivanda ciascuno [illegible]
non [illegible] da chi, [illegible] si siano uditi [illegible]
[illegible] che [illegible], quali se fossero invi-
[illegible] vi sarebbe più [illegible], benchè minor
[illegible] S. Paolo [illegible] la [illegible] in due tavole
[illegible] nihil [illegible], et omnia [illegible]. Ma si [illegible]
ch'ora non [illegible], e [illegible] es [illegible]
se [illegible], per [illegible], ma [illegible]
[illegible] giusta e ragione umana [illegible] Maria per
[illegible], [illegible], [illegible] per [illegible], per [illegible]
[illegible], non [illegible] Farisei [illegible]
[illegible] che il Matteo [illegible]
[illegible] che Mosè [illegible] nella legge [illegible] di Dio, ma lui rispose e disse che al principio non fu così, e che Mosè l'aveva
[illegible] cordis [illegible]. Per [illegible]
come [illegible] la [illegible]
non impedì la libertà [illegible]
[illegible] e [illegible] che [illegible] le [illegible] ma
[illegible] fatta in tempo, [illegible] non ha alcun ostacolo [illegible];

e anco

se anco vuole legar la sua eredità al Monastero [illegible] e [illegible] Agostino scrisse: Qui relicta [illegible] institutum, et filios exheredare, alterius quaerat consultorem [illegible] [illegible] si osserva, [illegible] questo [illegible] una [illegible] ne [illegible] contro [illegible], [illegible] le Parenti, [illegible] la [illegible], [illegible] naturale non [illegible] Quanti Pregi [illegible] dell'umana grandezza vestirono l'abito di S. Benedetto senza [illegible] alla [illegible] ve azione [illegible] [illegible], queste [illegible] [illegible] tà [illegible] una tal costanza [illegible] della natura, ch'è [illegible] [illegible] a' [illegible] [illegible] che l'età giovanile [illegible] per il [illegible] questo [illegible] esame; l'adulto è esente d'[illegible] perchè [illegible] [illegible] al [illegible]

Al XIV [illegible] esaminato nel XII

All'ultimo della [illegible] così chiamata alla navigazione [illegible] zando quelli che navigano alle riviere della Romagna a pagar [illegible] [illegible] introdurvi vettovaglie, [illegible], Animali, [illegible] cosa che [illegible] per il [illegible]

Dopo tanti [illegible] siamo di nuovo in un [illegible] di doglianze mentre [illegible] del [illegible] dovrebbe [illegible] la giustizia di questi lamenti, e perchè si esigano esorbitanti gravezze senza modo o proporzione [illegible], e [illegible] il mare, l'esazione su fatta [illegible], e senza titolo si [illegible] tributo [illegible] in una di queste [illegible] contra [illegible] che è ingiuria [illegible] maestà. Per [illegible] con due parole l'[illegible], e dell'esorbitanza [illegible] che l'aggravano, ed il [illegible] la Rep.^ca Ser.^ma [illegible] naviganti, che [illegible] verso [illegible] alla [illegible] del Pontefice è lo stesso in [illegible] che risulta da Mercanti che [illegible] stesse [illegible] l'ecc.^a; che [illegible] mostrar maggior carità [illegible] Prossimo, [illegible] non [illegible] per [illegible] dato all'uomo, [illegible] qualità [illegible] [illegible] che la sua [illegible] naviganti [illegible] quali tentino [illegible] introdurvi alla Romagna, senza [illegible] nel pagamento de' Dazj, e [illegible] ovvero [illegible], [illegible] che si pratica in [illegible] per tutto il [illegible] usurpatori [illegible] stimate [illegible] [illegible] giudizio, [illegible] [illegible] [illegible] pagar [illegible]

ognuno [illegible] come avocator di [illegible], al [illegible] [illegible] che stanno in [illegible], se è [illegible], e se non è [illegible] [illegible]. Questa è la maniera [illegible] si osserva nel [illegible], e nella [illegible] [illegible] dell'uso comune, [illegible] con le stesse [illegible] milita [illegible] se non [illegible] non ragione [illegible]. Aggiungerò che se le merci che [illegible] per il [illegible] fossero in [illegible] ragion di carestia, o per altra mancanza [illegible] necessarie al sostentamento [illegible], perciò [illegible] della [illegible] magna, e incaminate a [illegible] anco [illegible] comando, [illegible] non sarebbe in questa, come [illegible] dalla necessità, che è [illegible] [illegible], ma anco di denaro contante, anno fatto [illegible] per [illegible] a' bisogni [illegible] come molte [illegible] ho osservato, e mai ancora nel [illegible] nella [illegible] moneta nella Rep.[illegible] la ragione di quest'uso de Prezzi è [illegible] che si [illegible] nella sua [illegible] al loro [illegible] il fine sia onesto e [illegible] in altro [illegible] non [illegible].

Se [illegible] vesti, non [illegible], ma l'autorità [illegible] l'autorità [illegible] titolo sarà [illegible] si confessi a Padrone [illegible] nel [illegible] Veneto, perchè questo è il titolo che anno li altri Prezzi ancora [illegible] da che [illegible] e con questo titolo stesso il [illegible] la sua [illegible]. La [illegible] tutta, [illegible] della [illegible]; a che vi vorrebbe lunga [illegible] molto delicato, e [illegible] non [illegible] ma ad altri Prezzi ancora di [illegible], e [illegible] a misura della [illegible] si [illegible] si anco [illegible] un [illegible]. Ma in questi [illegible] di [illegible] sostanza [illegible] vemo [illegible] il supposto [illegible] potrà saziare la curiosità comune.

Un [illegible] Jurisconsulto [illegible] che se alcuno si [illegible] il titolo con [illegible] di alcun [illegible] non [illegible] se non [illegible] da Dio, e con [illegible] [illegible] quanto, [illegible] non [illegible]

col sospetto che in quanto all'antico non vi possa essere [illegible], ma [illegible] di ritrovarsi uno [illegible] in memoria [illegible] [illegible] [illegible] che nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fatte in Italia, e da Attila [illegible] [illegible] loro Antenati [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] seppellissero tutte [illegible] che avevano in [illegible] nel quale per [illegible] [illegible] [illegible] e morti perdevano la notizia [illegible] [illegible] [illegible] stata nella [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] notizia del [illegible] osservarono [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] altri [illegible] [illegible] nell'istrumento [illegible] nazione [illegible] [illegible] queste [illegible] [illegible] [illegible], perchè [illegible] [illegible] [illegible] perdere l'azione di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in alcun tempo si fosse ritrovato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tanto osservavano [illegible] [illegible] [illegible] Maggiore [illegible] oggi [illegible] [illegible] che se questo [illegible] [illegible] sarebbe impossibile rintracciar [illegible] [illegible], perchè [illegible] [illegible] avea tutta [illegible] [illegible], sicchè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Attila, cosa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anno finalm.te [illegible] la [illegible], e [illegible] tra loro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'invenzione [illegible] [illegible] [illegible] suo attuale [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] nelle cose che [illegible] [illegible] [illegible] antichi non [illegible] [illegible] titolo che un longo, e continuato possesso.

La Ser.ma Rep.ca possede il Mar Adriatico, ch'anzi da tutti [illegible] [illegible] [illegible] l'antica denominazione viene chiamato Golfo di Ven.a [illegible] [illegible] vogli impugnar questo [illegible] è [illegible], a che [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le ragioni [illegible] [illegible] [illegible] in questo [illegible]. Ma [illegible] che [illegible] [illegible] è necessario che siano state [illegible] in alcun modo [illegible], [illegible] dall'antico Dominante. Se il [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] perchè abbi molte riviere, che [illegible] servono di [illegible] a queste [illegible], [illegible] [illegible] ha la Ser.ma [illegible] [illegible] ha maggiori riviere [illegible], che sono [illegible] [illegible] mare. Se questa pretesa [illegible] [illegible] la Spagna [illegible] [illegible] [illegible] e la Italia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] a queste [illegible] perchè [illegible] [illegible] queste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] onde non [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anno ragione [illegible] aprire [illegible] [illegible] la Rep.ca Ser.ma [illegible] [illegible] ragione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ma non

Ma non vede che il Papa [illegible] con queste [illegible]
tra loro [illegible]; e [illegible] [illegible]
[illegible] non a questo [illegible] di [illegible] che [illegible]
[illegible] non può [illegible] ragioni, [illegible]
ragione posta che [illegible] corrispondeva [illegible]
contenterebbe il Pontef. [illegible] Dominio [illegible] acciochè [illegible]
[illegible] ma [illegible] può [illegible] altra
[illegible] comuni [illegible] ha il titolo [illegible] possesso [illegible]
[illegible] delle [illegible]
[illegible] per sua natura [illegible] e [illegible]
[illegible] Verona [illegible]
[illegible] che a [illegible] sarebbe stato [illegible]
[illegible] in questo [illegible]
[illegible] il [illegible] conosce [illegible]
verità di [illegible] Alvara [illegible] era [illegible]
[illegible] lasciata [illegible] per [illegible]
[illegible] più [illegible]
come tutte eccezione [illegible]
E massima legale osservata [illegible] che da [illegible]
Giustiniano: [illegible] sunt [illegible] In due modi [illegible]
[illegible] o perchè [illegible]
[illegible] come [illegible] il [illegible]
aria, e [illegible] ne diventa [illegible]
[illegible] questi animali [illegible]
del Dominio [illegible] non perchè a [illegible] non [illegible]
[illegible] in modo che non [illegible]
[illegible], e veduta [illegible] Questa
[illegible] dal più [illegible]
[illegible] della cosa [illegible] il Domin
[illegible] un [illegible] dato [illegible] albano
[illegible] non fu [illegible]
[illegible] è [illegible] perchè quelle [illegible]
[illegible] ed [illegible]
[illegible] furono [illegible] dalla [illegible]
le leggi Imperiale e [illegible] che tenevano [illegible]
era fuori del Dominio d'alcuno, e [illegible]

dero

cera in Dominio d'[illegible] ma abbandonate: ed è [illegible] con ragione [illegible] perchè il Padrone con l'abbandono ne ha perduto, o ceduto l'azione. Ma esaminiamo un poco che potesse vantare antichi [illegible] Dominio di questo Golfo nella serie de' Fatti [illegible] ch' oggidì sussistono, che servono [illegible] cognizione, se posso [illegible] Sommario all' Inventario. Se il Papa voglia pretendere [illegible] Dominio per aver Terra confermine, già abbiamo detto che altrettanto [illegible] Terra confermine avrà la Rep.ca [illegible] non è consequenza necessaria lo l'esser Padrone della Spiaggia [illegible] dell' acqua; perchè anco i privati anno campi che sono [illegible], e non anno ragione [illegible] Fiume. Quest' opposizione [illegible] contro [illegible] non solo per la [illegible] di [illegible], [illegible] fiacco nel possesso della Terra [illegible], essendo Feudatario, non Signore di diretto Dominio. Del Jure non [illegible], [illegible] portarlo per avantaggio [illegible] perchè, sebbene egli [illegible] e [illegible] regina, si tenga [illegible] di [illegible] Golfo convinto [illegible] della Rep.ca medesima. Per questo capo adunque [illegible] il Papa non vi può pretendere azione [illegible] [illegible]. Ma passiamo inanzi [illegible]? Che la Donazione di [illegible] della maggior [illegible] tale che [illegible] se quanto [illegible] [illegible] faccia [illegible] che [illegible] trasferito anco le ragione che aveva [illegible] Golfo. [illegible] a quel tempo che [illegible] in vera natura [illegible] Pontefice [illegible] Dominii. [illegible], le Donazioni assomigliano le Indulgenze, [illegible] de' [illegible] valent quantum sonant. Se questa decantata Donazione fa menzione espressa del Mare [illegible] il Papa in avere possesso, ma se [illegible] non si deve [illegible] [illegible] ad un altro [illegible] [illegible], ma soltanto [illegible] pretendere, [illegible] ciò che [illegible] [illegible] perchè se con questa [illegible] pretendere il [redacted] Donatario [illegible] nella [illegible], si fare [illegible] non avere [illegible] [illegible] vaccà [illegible]. [illegible] una [illegible] un [illegible], lo [illegible] ma [illegible] per tutti [illegible] per tutte [illegible] [illegible] nel [illegible] questo [illegible] che [illegible]

che la

che la donazione non può far quest'effetto. [illegible] il Papa a tutti i modi vi averebbe [illegible] ragione in quella maniera quanto che [illegible] conservatore, parto dell'Imp.re Orientale [illegible] le mai vi può aver avuto qualunque ragione, e l'Imp.re Orientale [illegible] per [illegible] o per l'impotenza di preservarla, o per [illegible] l'obbligo di difenderla, onde siamo nel caso della legittima [illegible] pimo [illegible] l'anno 300 incirca [illegible] Costantino, poco dopo [illegible] in Bisanzio, ed in quel [illegible] la cognizione del Papato [illegible] al Papa. Dal 300 sino all'600 ebbero i Papi [illegible] susseguenti a Costantino talora [illegible] tal ora maggiore e minore, e declinando sempre più [illegible] il diretto degl'Imp.ri in Italia, quest'era talora [illegible] da Longobardi, [illegible] sempre in [illegible] mancando [illegible] Paese parte [illegible] l'impotenza [illegible] il Papa più volte a far [illegible] e del 750 Stefano III [illegible] curò ajuto contro [illegible] In tanto ebbe [illegible] memoria nelle [illegible] 708 ad istanza dell'Imp.re Giustiniano, e di Papa [illegible] di Ravenna il [illegible], ed il [illegible] a buona fede restituisse [illegible] Questo racconto [illegible] in quel tempo [illegible] marittima in [illegible] e il Papa nessuna [illegible] e l'altro [illegible] un altro esempio [illegible] 773 [illegible] Carlo I Re di Francia una buona [illegible] all'espugnazione di Pavia [illegible] entrò per la [illegible], e s'inoltrò nel Milanese. Questo è quel Re [illegible] Carlo Magno tanto [illegible] che meritò il più [illegible] che mai uscisse dalla Sede Romana, che [illegible] un privilegio con [illegible] Adriano I, e confermato in un Conc.o di [illegible] Vescovi tenuto in Roma dal Papa a tal effetto, che [illegible] ne dell'[illegible] dato al Re di Francia. [illegible] tanto [illegible] attaccò [illegible] sicchè [illegible] a Papa Pasquale questo [illegible] con condizione [illegible] consecrato, o per [illegible] nato che [illegible] suoi Ambasciatori in [illegible] a ajutar [illegible] vedendo Papa Leone sempre [illegible] dell'Imp.re di Costantinopoli, e [illegible]

poere [illegible]

puose ardire d'incoronar l'amico° Carlo Magno col titolo d'Imp.re Romano in Chiesa di S. Pietro di Roma ad esclusione del Imp.re vero [illegible] Costan-
tantino [illegible]. Una tanta ingiuria sopportò [illegible] senza risentimen-
to per impotenza; il che maggiorm.te [illegible] il Mare Adriatico fosse esp-
osto all'insidie de' [illegible], et anco all'occupazione de' [illegible] nel [illegible]
de quali già per esperienza [illegible], [illegible] et la Rep.ca Veneta
[illegible] [illegible] morto quel Costantino per relligione [illegible], e per-
[illegible] successore Niceforo, [illegible] Imperio Orientale ed Occidentale [illegible] acconsentendo [illegible]
[illegible] rispetti [illegible] parte [illegible]
ne da lui fatta di [illegible]: Carlo per legittimar [illegible]
nuovo titolo [illegible]: Niceforo per [illegible]
[illegible], e perche non poteva [illegible] vendicars-
ne [illegible] d'accordo comune [illegible]
[illegible] Maestà [illegible] Imp.re [illegible] tutto [illegible]
[illegible], et assegnata [illegible], restati esenti
la giurisdizione anche [illegible], il [illegible], il Beneventano [illegible]
[illegible], e restò [illegible] per [illegible], che [illegible]
[illegible], [illegible] Niceforo e in Italia la Puglia Calabria, [illegible] il Ducato
di Napoli [illegible], [illegible] Italia al Francese [illegible]
[illegible] Costantino [illegible] al Pontefice [illegible], [illegible] anco
che non è, [illegible], il [illegible]
consenso [illegible] a questa divisione [illegible] Imperio, e con li termini [illegible]
[illegible], [illegible] mai [illegible], [illegible]
[illegible] l'Adriatico fosse stato [illegible]
[illegible] Puglia [illegible]
[illegible], e Ducato di Napoli benchè non molto [illegible] Puglia,
perchè sono posti nel [illegible], detto comunem.te [illegible] anco
che mi [illegible] non [illegible], e [illegible]
[illegible] senza contrasto [illegible] quel tempo, [illegible]
[illegible] alla mia [illegible], [illegible] perche questo [illegible]
[illegible] Niceforo [illegible]
[illegible]. Il Papa [illegible]
[illegible] suo, perche [illegible]
[illegible] alcuna [illegible].

Sì [illegible] adunque per le fatte considerazioni, che la donazione [illegible] non abbi fatto [illegible] di [illegible] [illegible], che il Papa non vi abbi diritto [illegible] consenso delle [illegible] non [illegible] questi [illegible] per tante ragioni [illegible] discorse sin'ora.
Intanto di giorno in giorno [illegible] più [illegible] le forze della Rep.ca perchè [illegible] valse a [illegible] l'Armata [illegible], quale a suggestion e sommossa di [illegible] l'escovo di [illegible] ebbe ardimento di [illegible] chiozza, e [illegible] la stessa [illegible] nelle fazione, e nella [illegible] appunto ebbe [illegible] dalla quale nacque [illegible] la [illegible] [illegible] un ossequioso officio fatto [illegible] nome della Rep.ca con un Re di tanto [illegible] e valore. Dell'[illegible] [illegible] Rep.ca un [illegible] Testio di forza [illegible], perchè doppo che le Mori [illegible] sbarcaro no nella Toscana [illegible] Sino a Roma predate le chiese de' SS. Pietro e Paolo extra muros, rimbarcati assalirono [illegible] nella Dizione dell'Imp.re [illegible] l'Armata Veneziana in que mari, le Africane [illegible] partirono, e restò per questa [illegible] preservata l'Italia all'[illegible] [illegible]. Non faccio io quel [illegible] per incensar la gloria della Rep.ca [illegible] to nè il luogo, nè il tempo [illegible]; ma per far conoscere al [illegible] in grande [illegible] si ritrovavano [illegible] altri Italiani, [illegible] in grande [illegible] [illegible] antecedente si [illegible] una [illegible] fosse [illegible] dall'Imp.re [illegible] Venete, e perciò [illegible]: ed eccone una dimostrazione [illegible].
Verso l'anno 1000 di [illegible] sendo [illegible] i popoli dell'[illegible] maria di [illegible] che non poteva, o non [illegible] a [illegible] dalle continue incursioni [illegible] mandarono [illegible] ad offerire la [illegible] [illegible] perciò per [illegible] [illegible] prendere il possesso [illegible] Minacciata [illegible] ventiani [illegible] a dimandar [illegible] con [illegible] inav venire [illegible] cessione d'ogni [illegible] sull'Adriatico [illegible] Rep.ca [illegible] per molto tempo pacifico il [illegible] stato [illegible] del 1094 [illegible] a sommossa del Re d'Ongheria onde bisognò [illegible] acquistar con la forza [illegible] ottenuto con [illegible] [illegible] alla mano per [illegible] il Doge [illegible]

Vent'anni dopo, che fu del 1079 Roberto Guiscardo unito con li [illegible] tentò di cacciare i Greci di Taranto avendo di già preso Otranto ma col battuto da' Veneziani confederati di un altro Niceforo, onde stavano il Guiscardo la sua invasione si vide vana [illegible] per caso inquieta ai Veneziani per l'occupazione [illegible] non le avrebbe tante volte [illegible] mati in soccorso come dati appena [illegible] Ma come [illegible] che l'ultimo de' seguenti [illegible] una [illegible] più sempre il schermo di più antiche [illegible] si può verificar nei Pisi, che il [illegible] il più odiato [illegible] Re [illegible] Ungheria non poteva [illegible] confinanti Veneziani in Dalmazia [illegible] Zara [illegible] la Rep.[ca] [illegible] riacquisto, come seguì [illegible] del Doge [illegible] nel 1117.

L'anno 1123. non cedendo la Rep.[ca] ad alcuna Pote.[nza] Xna [illegible] ne della fede e [illegible] mandò una [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] con [illegible] Domenico Michiele [illegible] in vigor [illegible] per [illegible] il Zaffo [illegible] e fece acquisto di Tiro, della [illegible] [illegible] la terra [illegible] in [illegible] [illegible] allora che mancando al Doge [illegible] la [illegible] del danaro [illegible] spedizione [illegible] quale fu [illegible] ritorno in Patria [illegible] in oro ed argento. Ancora li [illegible] portano [illegible] memoria [illegible] fatto le vestigie delle monete [illegible] [illegible] spedizione [illegible] e mezzo, sicchè il Re d'Ungheria [illegible] affetto [illegible] benefi.[zj] ricevuti dalla [illegible] in lega [illegible] stato Veneto di Dalmazia [illegible] Zara Spalatro [illegible] perciò sollecitam.[te] il Doge Michele [illegible] [illegible] allo stato [illegible] non solo a [illegible] ma anco [illegible] [illegible] colla [illegible] carico di [illegible] si [illegible] abbastanza [illegible] medesima la [illegible] della Salona, d'innalzo [illegible] paese. Questi racconti [illegible] non esser a filo della mat.[eri]a:

della questione servono a mostrare che se la [illegible] [illegible]
richiese l'occupazione del [illegible] aveva [illegible] forze valevoli [illegible] allora
per [illegible] e per mantenerla. [illegible] nell'Impe-
ro Orientale [illegible] documentato dall'esperienza cam-
biò la nemicizia del [illegible] in [illegible] l'oggetto di [illegible]
[illegible] di Ruggieri, quale non [illegible] visto [illegible] della
Sicilia [illegible] corpi, [illegible] ponte, [illegible]
[illegible] nel 1149 [illegible] l'Armata Veneta [illegible] diede una
rotta a Ruggieri, [illegible] ed ebbe a salvarsi con la fu-
ga [illegible] della vittoria [illegible] i Paese del Levante
da lui sorpreso.
Ma in altra [illegible] un' [illegible] insegnamento, che non
vi [illegible] amicizia de' Papi e l'
Imp.re Occidentale che non riconosceva per autore di questa [illegible]
Pontefice in queste [illegible] e [illegible]
a conoscer [illegible] persecutore [illegible] del Papa. Nello scisma tra Al-
essandro III vero Pontefice, e [illegible] nella Sede da
[illegible] sufficiente non solo, ma [illegible] voti [illegible], perchè [illegible]
di [illegible] persona di Vittore, quale [illegible]
fautori non aveva azione [illegible], anzi ad ogni [illegible]
[illegible] e poner perciò in litigio la sua [illegible] Federico
Imp.re d'Occidente. Questo [illegible] con [illegible] da [illegible]
[illegible], onde in assenza [illegible] un Decreto [illegible]
[illegible] nell'ordine [illegible] della Chiesa. Nell'ordine [illegible]
[illegible] un giudizio non [illegible] alla [illegible] per [illegible]
assentire all' [illegible] Perciò Alessandro [illegible]
[illegible] questi [illegible] tanta [illegible] l'uno e l'altro alla [illegible]
[illegible] il che inteso da Federico [illegible] per questa [illegible]
persecutore del Papa [illegible]
[illegible] efficiente [illegible] a tutto [illegible]
perciò Alessandro [illegible] padri
[illegible] in Roma [illegible]
[illegible], ma [illegible] Veneziani
[illegible]
[illegible] ancora [illegible] del Doge [illegible]
[illegible] Armata [illegible] s'imbarcò in [illegible] Armata [illegible]
[illegible]

[illegible], accompagnato per onori dal [illegible] alla scala, munito della [illegible], [illegible] non solo come [illegible] del [illegible], e [illegible] di futura vittoria, ma [illegible] [illegible] Patti [illegible] [illegible] il nemico nell [illegible] a Sabbion, ove [illegible] della Battaglia [illegible] [illegible] Ottone [illegible] operare contumace. In tal modo [illegible] [illegible] l'altra [illegible] del [illegible] [illegible] lo salutò [illegible] [illegible] Domini [illegible] annui [illegible] anni in [illegible] Domini [illegible] Da queste parole [illegible] [illegible] che il Dominio [illegible] nel [illegible] Ma queste vanno [illegible] nel supposto: Prima perchè il Papa non poteva [illegible] che non era [illegible] cosa [illegible] [illegible] di [illegible] che nel [illegible] [illegible] perchè [illegible] non perchè [illegible] constitutivo tale [illegible] concessione constitutiva [illegible] che lo faceva Signore, perchè [illegible] Dominio [illegible] potesse donare tutto il [illegible] è annunciativa non aveva [illegible] esaversione [illegible] il Dono, con titolo di [illegible] una cosa per se [illegible], cioè di [illegible] era conosciuto Padrone [illegible]. La forma [illegible] e non [illegible] in [illegible] nella [illegible] più bene [illegible] parla con termini [illegible] ed in questa [illegible] Desponsaty [illegible] il Dominio [illegible] dunque [illegible]

e quelle [illegible], [illegible] è Padrone di l'em.za [illegible]
[illegible] Roma, o la sede Pontificia [illegible]
Ma stiamo nella [illegible] Demonsao [illegible]
[illegible] Il Pontefice con [illegible] non può fare
che [illegible] matrimoniali [illegible] celebran
[illegible] del Matrio, ma è necessario [illegible] il consenso
[illegible] se non [illegible] il consenso [illegible] matrio [illegible]
[illegible] dal Papa [illegible]
[illegible] di Domenico [illegible]
[illegible] Dominus
[illegible] come [illegible] il consenso [illegible]
[illegible]
Tornar [illegible]
[illegible] o dalla [illegible]
[illegible]
[illegible] Veneti, ed assenti [illegible]
[illegible], ma [illegible]
[illegible] Pastore [illegible]
[illegible] grazia del [illegible]
[illegible] tutte
[illegible] breve dimora in l'em.za, nel qual tempo ebbero tutti [illegible]
[illegible] nuova testimonianza [illegible] perchè
furono [illegible]
[illegible] cortesia questi [illegible] Papa [illegible] di portarsi con
[illegible] la Veneziana in Ancona [illegible]
[illegible] di vera amicizia [illegible]
[illegible]
che le veniva incontro [illegible]
[illegible] donò al [illegible]
[illegible] di obbligazione [illegible]
[illegible] Anco questo racconto [illegible]
[illegible] prova della [illegible]
[illegible] perchè sino a [illegible]
[illegible] viaggio di [illegible] un Pontefice [illegible]
[illegible]
possessa di queste [illegible]

Diamo Ain-

Siamo [illegible] in breve arrivati all'anno 1200 [illegible] era incaminata una [illegible] al racquisto del [illegible], nell'armamento della quale concorse [illegible] sotto pro vata dell' [illegible] in Sonia e [illegible] [illegible] Francesi, Fiamenghi, Italiani [illegible] parti interessanti di questa [illegible], [illegible] [illegible] di Zara nella giunta [illegible] questo armato [illegible] [illegible] del credito che [illegible] con l'università [illegible]. Così anco fu [illegible] [illegible] quale [illegible] [illegible] della contumace città [illegible] [illegible] Alessio [illegible] [illegible] Constantinopoli, quale [illegible] fu introdotto al [illegible] [illegible] [illegible] Questi [illegible] [illegible] sudditi ribelli [illegible] di vantaggio [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua autorità [illegible] [illegible] partito da tutti [illegible] [illegible] [illegible] aggravavano [illegible] il consiglio [illegible] l'Amico Alessio, ma [illegible] [illegible] e di ritorno [illegible] Murzuflo [illegible] [illegible] arrogante [illegible] [illegible] [illegible] dal maggio [illegible] intenti [illegible] vendetta [illegible] [illegible] [illegible] contratta con Alessio [illegible] restituita sua dignità [illegible] i ribelli, e [illegible] [illegible] [illegible] di provvederla [illegible] [illegible] [illegible] Cesari, e ponderata la [illegible] de' Greci, se' costituendo uno di quel [illegible] [illegible] lega, [illegible] del num.° loro, [illegible] [illegible] a comodo di [illegible] amica [illegible] [illegible] [illegible] privati, [illegible]

per alcuna insigne in [illegible]. Tra questi fu commemorato il Doge Dandolo con altri cinque Nobili Ven.ti [illegible] conoscere da se stesse [illegible] governo Veneziano, perchè se avessero [illegible] e gravar [illegible] la Dignità Imperiale, oltre [illegible] loro presenti e sul fatto [illegible] in mano [illegible] laddove agli altri pretendenti [illegible], di Savona e di [illegible] non [illegible] potuto impedir il partito; ma la [illegible] uomini illustri [illegible] quanto avrebbe [illegible] la Rep.ca [illegible], se uno de' suoi cittadini [illegible] Imperial dignità; [illegible] primo in ordine [illegible] sacrificarono [illegible] al Publico rispetto, e [illegible] di Balduino [illegible] acconsentire [illegible], ebbe senza ritardo, e senza contrasto [illegible] per la Rep.a restò il Patriarcato [illegible] persona di Tomaso Morosini. Allora [illegible] possesso di tre ottavi di tutto [illegible] de' consigli, e [illegible] a benemeriti cittadini [illegible] avevano prestato l'opera [illegible] per la consecuzione di tanto stato [illegible] del Doge [illegible] Rabano dalle Carceri [illegible] per l'Isola di Negroponte [illegible] per equal merito [illegible]

Ar[illegible] chi sa in contro se la Rep.ca abbi acquistato [illegible] un titolo la [illegible] di questo [illegible] innanzi [illegible] di stato Imperiale e [illegible] e il nuovo Imp.re [illegible] stato che stimò [illegible] con le [illegible] Se vogliamo [illegible] di questo [illegible], vedremo che [illegible] non [illegible] altro stato [illegible] di dignità che quanto [illegible] le altre Rep.e [illegible] per dignità [illegible] Unico fu [illegible] de tutte [illegible] da [illegible] Vi [illegible] [illegible] s'acquietò al [illegible] allora il [illegible] [illegible] Padroni della maggior [illegible] [illegible] conseguimento [illegible] al mondo in questa [illegible] del [illegible]

Supposto poi che fosse anco senza [illegible], la d.a querela aspetterebbe ove all'Imp.re Orientale, perchè [illegible] nella sua possessione, come fu già mostrato [illegible] il luogo della [illegible] castrense [illegible] ogn'ore della med.a [illegible] andrebbe al governo [illegible] dal Turco come [illegible] Inserrato [illegible] tutto lo [illegible]. Ma se anco [illegible] questa contra [illegible] violenza, manco [illegible] tanti capi di [illegible] Imp.ri, e per tanto [illegible] occupatione della Ch.a [illegible] Rep.ca [illegible] [illegible] con potione della Città Imperiale [illegible] proseguita tanto [illegible] persuadersi che [illegible] libera Padrona [illegible] la stessa Città di Ven.a [illegible] se mancato alcun [illegible] di questa [illegible] [illegible] posto inun- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dario [illegible] [illegible] d'un tanto uomo [illegible] [illegible] proponendo per pregio dell'[illegible] avessi sin a quel giorno [illegible] disse, che se Dario [illegible] una gran parte del [illegible], perchè tutto ciò che [illegible] [illegible] conto. Così ancor io concludo, che [illegible] [illegible] il Golfo all'[illegible], considerisi questo [illegible] [illegible] della [illegible] la metà di quella Città [illegible] metà dello stato [illegible] [illegible] alcuno che in questa [illegible] acquistate, non [illegible]

Sono tali e [illegible] tutti legali, che [illegible] questo Dominio del Golfo, che se questa lite si dovesse [illegible] avanti un rigoroso [illegible] se si non [illegible] perchè questa [illegible] riservato a questo [illegible] ottener la vittoria [illegible] avere [illegible] [illegible] Faccio stima di questa [illegible] un argomento [illegible] [illegible] Il Conc.o di Trento nella [illegible] statuisce, che [illegible] che ardiscono [illegible] in servitù [illegible] ragione [illegible] [illegible] documenti [illegible] consitituere [illegible] contrarie [illegible], ch'eccedono la [illegible] [illegible], e ciò s'intende [illegible] quanto alle persone private

Quando [illegible]

[illegible] quest'azione di [illegible] venga pretesa da alcuna [illegible]
nità, nelle quali più facilmente [illegible] il sospetto dell'usurpazione [illegible]
no portar [illegible] delle presentazioni, a [illegible] obbligo [illegible]
[illegible] e ordinato de' Pievani, e mostrare che oltre alla [illegible]
nomine [illegible] presentazione [illegible] fatto [illegible] avuto un corso continuato
sempre eseguito, non mai interrotto per 40 anni. Tanto esprime il [illegible]
Se [illegible], il Canone questi ficavetur [illegible]
Comunità, quale [illegible] di facile usurpazione [illegible]
[illegible] l'usurpazione per 40 anni, [illegible] beni e benefi-
[illegible]; come vorremo [illegible] imprudenza revo-
care in dubbio la ragione della Rep.ca [illegible]
per un corso non di 40 anni, ma [illegible] più di 500 anni ne
ha sostenuto il [illegible] Risponda che [illegible] nella stessa sess.
al Capo 19 decide [illegible] pretenda aver [illegible]
difetto [illegible] Religione, fatta [illegible] solenne profes-
sione [illegible] entro lo spazio di [illegible] anni [illegible]
e passato questo [illegible] non sia udito. Ora così [illegible]
[illegible] Se nella validità di [illegible] che vitiva la salvazione, o la [illegible]
[illegible] se sia o non sia osservato [illegible] può fare che una
[illegible] la [illegible]
[illegible] obbligo [illegible] col Signor [illegible]
non vorremo che questo [illegible] stringa il vincolo della [illegible]
[illegible] non ha [illegible]
[illegible] rimette [illegible] coscienza [illegible]

Sono al fine e parmi d'udir [illegible] d'ingegno che mi mettono
[illegible] per avermi [illegible] con parole
e con [illegible] per turno il possesso della Rep.ca [illegible]
[illegible], mentre [illegible] ha fatto molte volte questa [illegible]
con voce più valida quanto è il [illegible] de' suoi cannoni. È vero. Tale è la
[illegible], ma è gloria di questa Rep.ca in [illegible] libertà [illegible]
[illegible] de' loro avvocati, acciò questa libertà [illegible]
la giustizia de' suoi diritti. [illegible] dovuto [illegible]
[illegible], aver detto che senza la terra non [illegible] alcun Sovrano [illegible]
[illegible] dal suo dominio, e che però [illegible]
de' Sovrani [illegible] l'inveterato [illegible] un possesso antico [illegible]
[illegible] di forza, e la forza è [illegible] valida del Sovrano [illegible]
chi [illegible] ma un stato [illegible] e di fatto [illegible] Sovrani
[illegible]

o per ragion di Feude donazione [illegible] ma se volesse lui ascende-
re con l'inganni [illegible] a suoi prencipi [illegible] troverebbe l'usurpazione, un perito
[illegible] di Genealogia [illegible] primo Monarca
e già mostrano [illegible] ebbe per padre [illegible]
un [illegible] il Papa [illegible] un Conte, e così ancora [illegible]
[illegible] dal Re [illegible] avvantaggi fatto [illegible]
[illegible] nella pagina [illegible] uomo per natura [illegible]
se non ha legge civile [illegible] perchè la legge [illegible]
[illegible] non ricevè che [illegible]
[illegible] il dominio [illegible] del Papa, [illegible] prima
tutto di vedere la donazione autentica [illegible] quale, [illegible]
[illegible] e per altri [illegible] poi anche [illegible]
consistenza [illegible] indi il vedere se il [illegible] aveva [illegible]
[illegible] che [illegible] tocca [illegible]
[illegible] alienazioni, [illegible] che correva un Re [illegible]
[illegible] a suo arbitrio [illegible] per esser esente [illegible]
[illegible] perchè il [illegible] altro non era che [illegible]
Cesare, e queste [illegible] la Rep.ca Romana sua Patria, [illegible]
[illegible] e per signore [illegible] e la [illegible] ebbe per stati il [illegible]
delle città del [illegible] e che so io. Ma finirem-
[illegible] la fonte [illegible] fiume [illegible] dirò con l'Ecclesiaste:
[illegible] Nihil in terra [illegible] [illegible] sapientia [illegible]
[illegible] fiunt sub sole [illegible] pessima [illegible] Deus [illegible]
[illegible] Vidi cuncta, et ecce universa [illegible] et afflictio spiritus
[illegible] in jure del [illegible] ec
[illegible] al Regno di Portogallo dopo la morte del Cardinale [illegible]
[illegible] Jureconsulti [illegible] chiuse una molto erudita disputa-
zione [illegible] che le ragioni [illegible] san [illegible]
[illegible]
la [illegible] naturalità in [illegible] sono
pure tradizioni fondate [illegible] de loro Monarchi, e per
[illegible] sono [illegible] un soggetto [illegible]
[illegible] giorni si [illegible] che così doveva [illegible]
[illegible] l'elezione nessuno [illegible] fatta [illegible] ancora
[illegible] Platone [illegible] non [illegible]
[illegible] il regno [illegible]

[illegible]

di titolo che avesse fatta. [illegible] troverebbe un fascio di [illegible] di casi seguiti [illegible] comprovarlo. Perciò dico che ne' fatti [illegible] è grande fondamento [illegible], benchè il [illegible] di tutti, [illegible] che rivocasse la [illegible] il possesso al Papa [illegible], e [illegible] Re per questa cagione che tutti quanti i Papi non [illegible] la [illegible] fosse ab origine, sarebbe non [illegible] ciascuno sa che le [illegible] erano sudditi [illegible] Boragano, e che patirono da quelle [illegible]; con tutto ciò non [illegible] no ardire di porre in contesa [illegible], se per tante tempo [illegible] rato da persone [illegible] con [illegible] d'ognuno. Questo [illegible] tempo però non sarà [illegible] possesso che ha la [illegible]

Quando il [illegible] Giannino [illegible] IV a persua [illegible] trattava col Re Filippo di [illegible], li Stati si mostrarono [illegible] parea loro che le parole che spendevano li [illegible] in questo accordato non [illegible] a bastanza la lor libertà; e temevano, che [illegible] li [illegible] tuttavia di stabilire [illegible] con schiettezza [illegible]; che la sottigliezza di queste [illegible] agli avvocati contender d'una casa [illegible]: che quanto a' Stati, [illegible] si faceva in campagna [illegible] della spada, e che se i [illegible] in tempo avvenire [illegible] fatto i loro [illegible] non con [illegible], ma con soldati.

Ruggieri [illegible] di Sicilia assai favorito [illegible] virtù e della [illegible] nella [illegible] spada [illegible]

Appuliy, et [illegible] servitù [illegible] l'aveva a [illegible] che non vi fosse codice [illegible] per [illegible] titolo, ne la [illegible] promosso.

Mario fu [illegible] Oratore del Senato a [illegible] Ponte a [illegible] dall'invasione [illegible] del Popolo Romano [illegible] di far una [illegible] orazione [illegible] contro l'essere, o Mitridate, più poderoso de' Romani se [illegible] opera re a suo modo, ma [illegible] o [illegible] a' loro comandamenti.

Non [illegible] che con queste insinuazioni [illegible] ragioni [illegible]

non le [illegible] [illegible] tante [illegible] ogni Dominio, che è
stata [illegible] le ragioni [illegible] ne' casati [illegible]
[illegible] da privato, [illegible] [illegible]
alcuno [illegible] [illegible] di [illegible]. Onde se questo [illegible]
[illegible] alcun cavallo del suo [illegible]
[illegible] è in [illegible]

1

Consolazione della Mente

nella Tranquillità di Conscienza causata dal modo di vivere nella Città di Venezia nel preteso Interdetto di Paolo V l'anno 1606. spiegato da

F. Paolo Servita Consultor di Stato.

Ill.mi et Eccel.mi Sig.ri Inquisitori di Stato.

Tra le molte infermità alle quali l'umana natura è soggetta non v'è alcuna che sii di maggior pericolo, o di più difficile rimedio che quella che per consenso vien causata dall'animo al corpo. Per infiacchir un umor peccante, o per introdur un temperamento estraneo non mancano farmachi, e semplici nell'officine de' Medici; ma per sollevare un animo afflitto, non v'è poca quell'arte, che vaglia a ritrovar l'allegrezza ove apunto è il dolore. perchè non si cura l'animo con ingredienti adventizj, ma è necessario che lui stesso, col disimpressionarsi di ciò che l'affligge, dia luogo alla consolazione ch'altri voglia suggerirgli. Io Eccel.mi S.ri, che non verifico maggiormente l'opinione de' Savj che l'anima mia sia indivisibile che con la